



Comune di Senigallia



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024



Sommario

Premessa.....	4
Presentazione dell'Amministrazione comunale.....	6
Sezione Strategica	7
Analisi delle condizioni esterne all'ente	7
1. Il contesto demografico e socio-economico.....	8
1.1 La situazione demografica	8
1.2 Il territorio	10
1.3 La situazione socio-economica del territorio	11
2. Benessere equo e sostenibile.....	22
3. Gli obiettivi internazionali, nazionali e regionali.....	24
Analisi delle condizioni interne all'ente	29
4. I servizi pubblici locali.....	30
5. Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Senigallia	30
6. La realizzazione delle opere pubbliche	36
6.1 Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi	36
6.2 Le opere a scomputo degli oneri	38
6.3 Il fabbisogno di investimenti.....	38
7. Le tariffe dei servizi a domanda individuale.....	39
8. La spesa corrente per le funzioni fondamentali	40
9. La gestione del patrimonio.....	40
10. L'analisi della situazione finanziaria, economica e patrimoniale	41
11. L'indebitamento: analisi della sostenibilità del debito e andamento tendenziale	43
12. Le risorse umane	44
12.1 L'organizzazione: la macrostruttura dell'Ente.....	45
12.2 Le risorse umane e l'evoluzione della spesa di personale	46
13. Le modalità di rendicontazione ai cittadini.....	51
Gli obiettivi strategici per il mandato	52
Sezione Operativa	59
Sezione Operativa – Parte 1	59
14. Le previsioni di entrata	61
15. Le previsioni di spesa.....	74
16. Lo scenario economico e finanziario nel quale si colloca la predisposizione del bilancio di previsione	79
Gli obiettivi operativi	80
Sezione Operativa – Parte 2	99
17. La programmazione dei lavori pubblici	100
18. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	107
19. Il piano dei fabbisogni del personale	109
20. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi	117
21. I piani di razionalizzazione – Misure finalizzate al contenimento della spesa	122
22. Stato di attuazione dei programmi	123

Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie.

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "*l'immagine*" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Si ricorda che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica. Nella Sezione Strategica sono sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuati, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, sono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa. Nella Sezione Operativa sono individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica.
- nella Parte 2, è indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, degli acquisti di beni e servizi da

effettuare nel primo biennio, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

Il Principio contabile della programmazione precisa, inoltre, che: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)". Pertanto, il presente documento comprende anche lo stato di attuazione dei programmi 2021 alla data di stesura dello stesso, quale evidenza e sintesi del processo propedeutico alla formazione del DUP stesso.

Presentazione dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale in carica si è insediata a seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 20-21 settembre e 4-5 ottobre 2020 ed il mandato scade nel 2025. Di seguito si riportano i nominativi del Sindaco eletto e degli assessori con le relative deleghe affidate.

<i>Nome</i>	<i>Carica</i>
Massimo Olivetti	Sindaco con funzioni nel campo del turismo, personale, Polizia Locale, commercio e tutte le altre non espressamente delegate.
Pizzi Riccardo	Vice sindaco Assessore con delega a istruzione, cultura, partecipazione e sport.
Bizzarri Ilaria	Assessore con delega a bilancio, risorse finanziarie e patrimonio.
Cameruccio Gabriele	Assessore con delega a urbanistica e frazioni.
Campagnolo Elena	Assessore con delega all'ambiente, gestione del verde e gemellaggi.
Canestrari Alan	Assessore con delega a sviluppo economico, amministrazione digitale, politiche europee, politiche giovanili.
Petetta Cinzia	Assessore con delega a servizi alla persona e pari opportunità.
Regine Nicola	Assessore con delega a lavori pubblici, protezione civile, viabilità e mobilità.

Sezione Strategica

Analisi delle condizioni esterne all'ente

1. Il contesto demografico e socio-economico
2. Benessere equo e sostenibile
3. Gli obiettivi nazionali e regionali

1. Il contesto demografico e socio-economico

1.1 La situazione demografica

La popolazione del Comune di Senigallia al termine del primo semestre 2021 ammonta a 44607 unità. Da registrare che a fronte di un saldo naturale negativo nati/morti di 166 unità, tendenza costante in tutti i comuni italiani, si registra di contro un consistente saldo positivo del rapporto emigrati/immigrati, pari a 527 cittadini.

La tabella che segue mostra l'andamento della popolazione e dei principali fattori demografici nell'ultimo decennio:

Tabella 1.1.a

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Al 30/06 /2021
Nr. di abitanti al 31/12	45.027	45.385	45.660	45.503	45.397	45.254	44.706	44.689	44.694	44.795	44.670	44.607
Saldo naturale	-198	-147	-126	-135	-164	-203	-260	-359	-268	-319	-342	-166
Saldo migratorio	552	505	401	-35	157	203	-61	269	272	243	-300	527
Nr. famiglie al 31/12	19546	19877	20034	20151	20093	20072	19881	19919	19997	20098	20321	20323
Nr. stranieri al 31/12	3396	3598	3736	3676	3649	3498	+3256	+3168	3146	+3147	+3019	2980

Tabella 1.1.b

Composizione popolazione al 30/06/2021	Numero	di cui stranieri
Da 0 a 6 anni	2053	192
Da 7 a 14 anni	3076	173
Da 15 a 29 anni	5989	468
Da 30 a 65 anni	21639	1884
Oltre 65 anni	11850	263
Totale	44607	2980

Figura 1.1.a

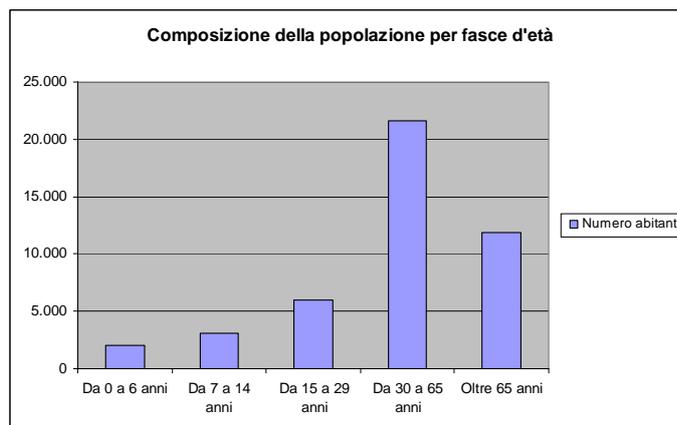
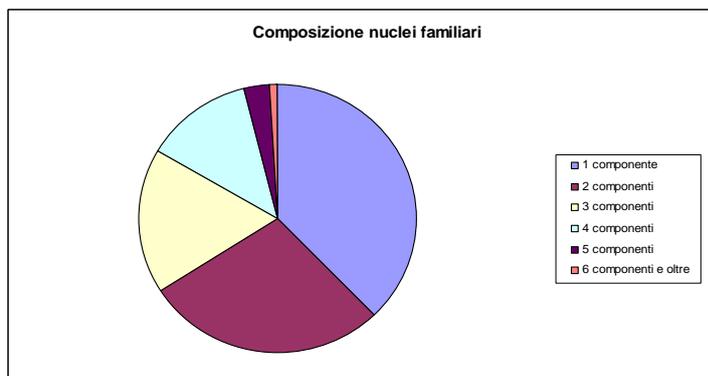


Tabella 1.1.c

Composizione nuclei familiari al 30/06/2021	Numero	di cui stranieri
1 componente	7693	860
2 componenti	5709	147
3 componenti	3558	117
4 componenti	2592	79
5 componenti	576	39
6 componenti e oltre	195	23
<i>Componenti medi delle famiglie</i>	<i>2,19</i>	<i>2,36</i>

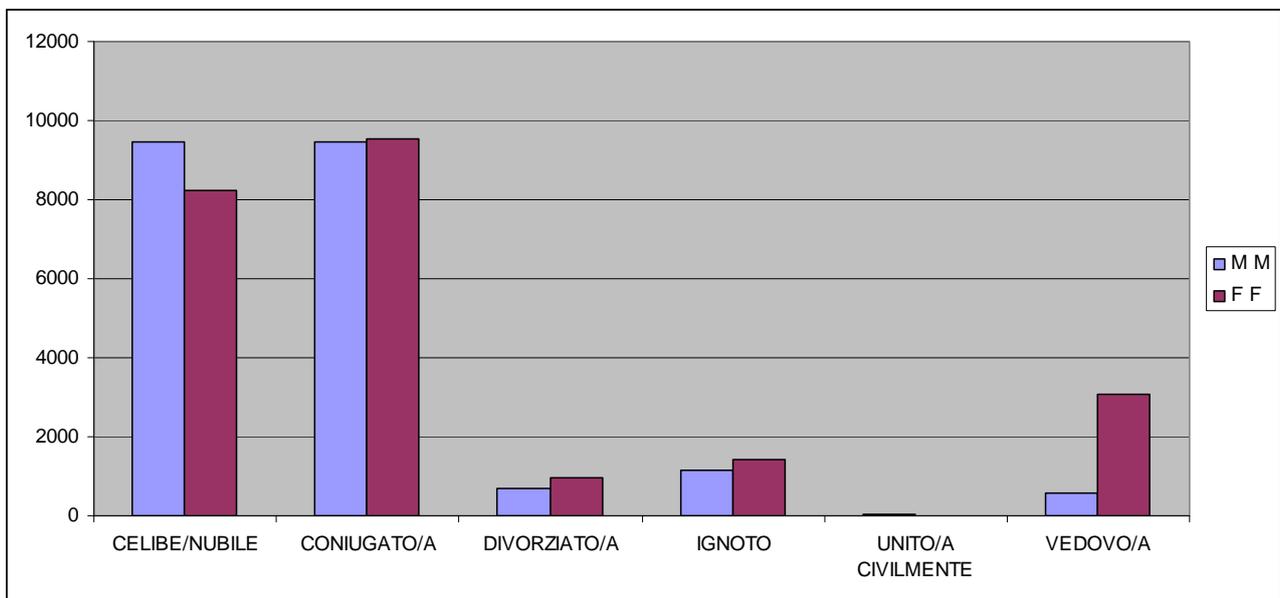
Figura 1.1.b



Di seguito è esposta la situazione dello stato civile dei residenti (al 30/06/2021) nel Comune di Senigallia

ST.CIVILE	M	F	TOT
STATO CIVILE	M	F	TOT.
CELIBE/NUBILE	9464	8242	17706
CONIUGATO/A	9453	9536	18989
DIVORZIATO/A	699	974	1673
IGNOTO	1143	1410	2553
UNITO/A CIVILMENTE	20	4	24
VEDOVO/A	593	3069	3662
TOTALE	21.372	23.235	44.607

Grafico



1.2 Il territorio

Superficie: <i>kmq. 115,77 circa</i>			N. frazioni: <i>14</i>		
Densità abitanti per kmq: <i>385,31</i>					
Parchi e verde attrezzato: <i>ha 924 circa</i>					
Risorse idriche: <i>laghi n. 0</i> <i>fiumi n. 2</i>					
Strade: <i>Autostrade km 14</i> <i>Strade Statali in Km. 13,00</i> <i>Strade Provinciali 46_km</i> <i>Strade comunali km 354</i>		Altre infrastrutture: <i>Stazione ferroviaria: SI</i> <i>Casello autostradale: SI</i> <i>Porto: SI</i> <i>Aeroporto: NO</i> <i>Depuratori acque reflue: SI</i> <i>Rete illuminazione pubblica in km: 206,20</i> <i>Punti luce illuminazione pubblica: 9.900</i> <i>Discariche rifiuti: NO</i> <i>Stazione ecologica attrezzata: SI</i> <i>Stazione dei carabinieri: SI</i>		Altre strutture: <i>Centri ricreativi: n.2</i> <i>Strutture residenziali per anziani: n.4</i> <i>Impianti sportivi: N.35</i> <i>Cimiteri: N.3</i> <i>Farmacie comunali: N.2</i>	

Descrizione	SI/NO	Estremi atto
Piano regolatore generale adottato	SI	D.C.C. N. 88 del 29-30/12/2020 (variante parziale al P.R.G. "Città resiliente" adozione definitiva)
Piano regolatore generale approvato	SI	D.C.C. N. 52 del 30/07/2019 (Variante parziale al P.R.G. "SMART")
Piano di fabbricazione	NO	
Piano di edilizia economico popolare	NO	
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale	NO
	Artigianale	NO
	Commerciale	NO

In merito ai Piani di Edilizia Economica e Popolare, si segnala che non vi sono aree da assegnare, in quanto attuati nella loro totalità.

In merito ai Piani di insediamenti produttivi, si segnala che con la variante al PRG "SMART 2018", approvata con D.C.C. n.52 del 30/07/2019, le poche aree residuali sono state trasformate in zone DAP – per attività produttive, in conformità a tutte le aree el PIP, e non esistono pertanto nuove aree da assegnare come PIP

1.3 La situazione socio-economica del territorio

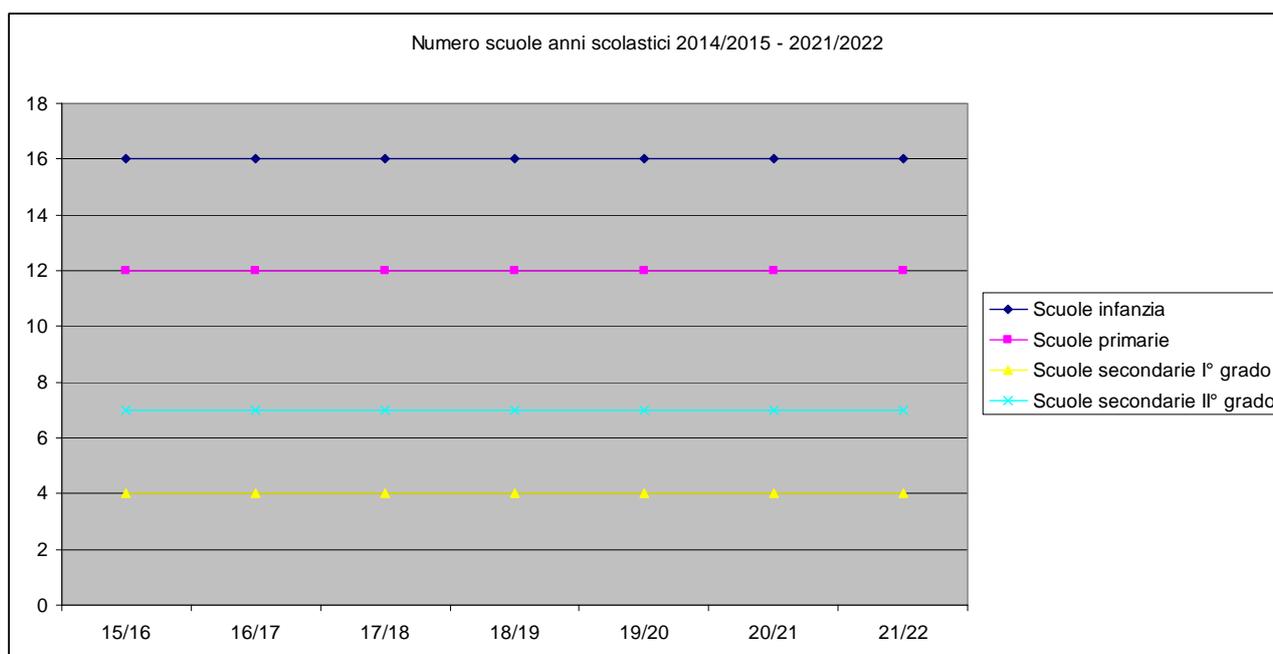
L'istruzione

Scuole d'infanzia	
Numero scuole	Capienza posti
N.16	770
Scuole primarie	
Numero scuole	Capienza posti
N.12	1.833
Scuole secondarie di primo grado	
Numero scuole	Capienza posti
N.4	1.209
Scuole secondarie di secondo grado	
Numero scuole	Capienza posti
N.7	

Tabella 1.3.a

Scuola	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22
Scuole d'infanzia	16	16	16	16	16	16	16
Scuole primarie	12	12	12	12	12	12	12
Scuole secondarie di primo grado	4	4	4	4	4	4	4
Scuole secondarie di secondo grado	7	7	7	7	7	7	7

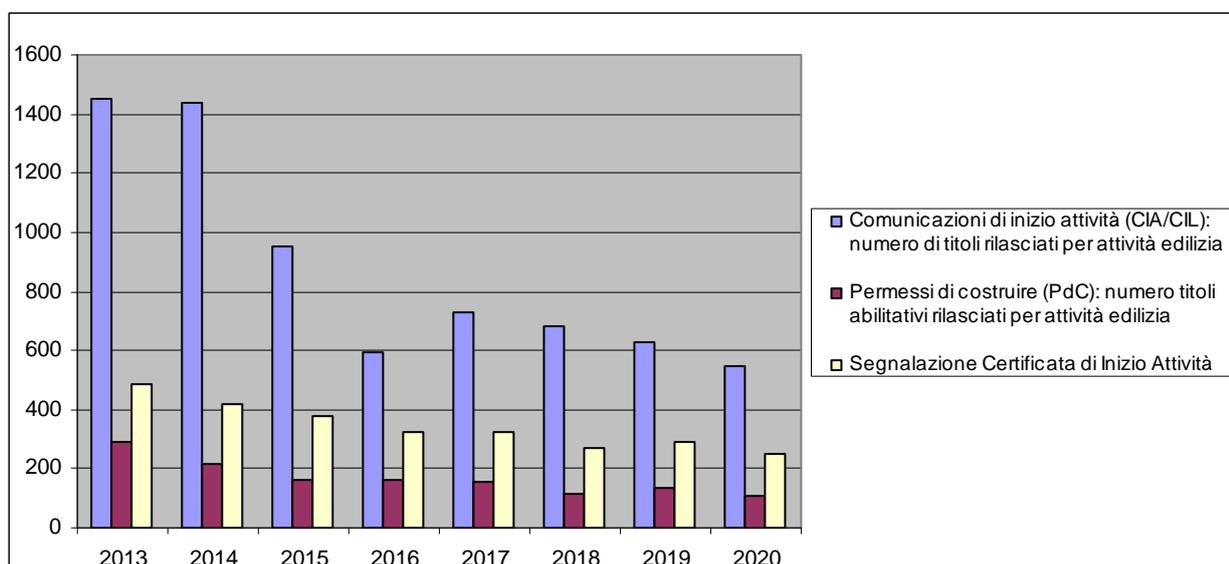
Figura 1.3.a



L'urbanistica

tabella 1.3d

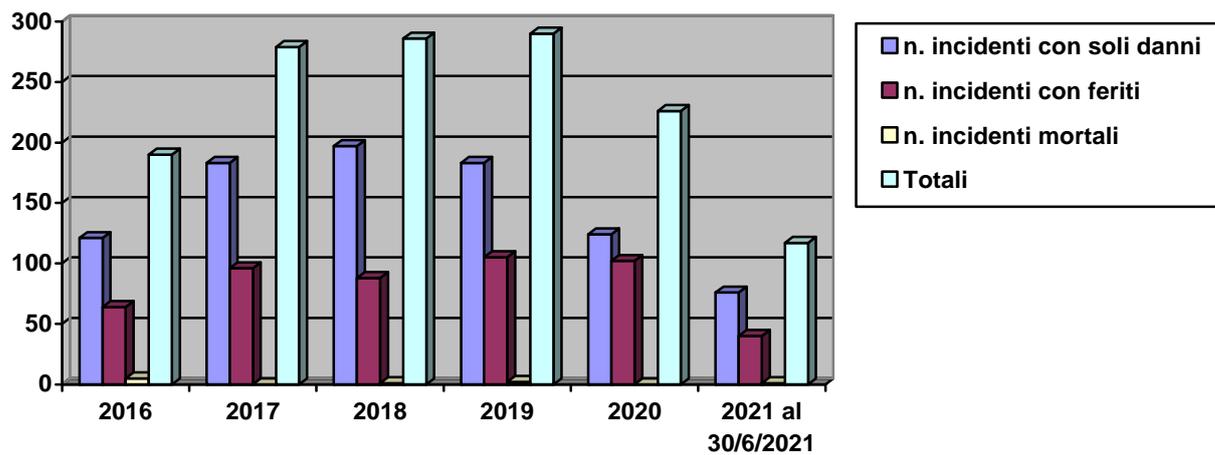
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Comunicazioni di inizio attività (CIA/CIL): numero di titoli rilasciati per attività edilizia	1451	1435	951	592	727	683	627	547
Permessi di costruire (PdC): numero titoli abilitativi rilasciati per attività edilizia	288	213	163	163	152	113	136	111
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): numero titoli abilitativi rilasciati per attività edilizia	483	417	376	327	325	267	287	252



La mobilità

Numero incidenti

Anno	n. incidenti con soli danni	n. incidenti con feriti	n. incidenti mortali	Totali
2016	121	64	5	190
2017	183	96	0	279
2018	197	88	1	286
2019	183	105	2	290
2020	124	102	0	226
2021 - al 30/6/2021	76	40	1	117

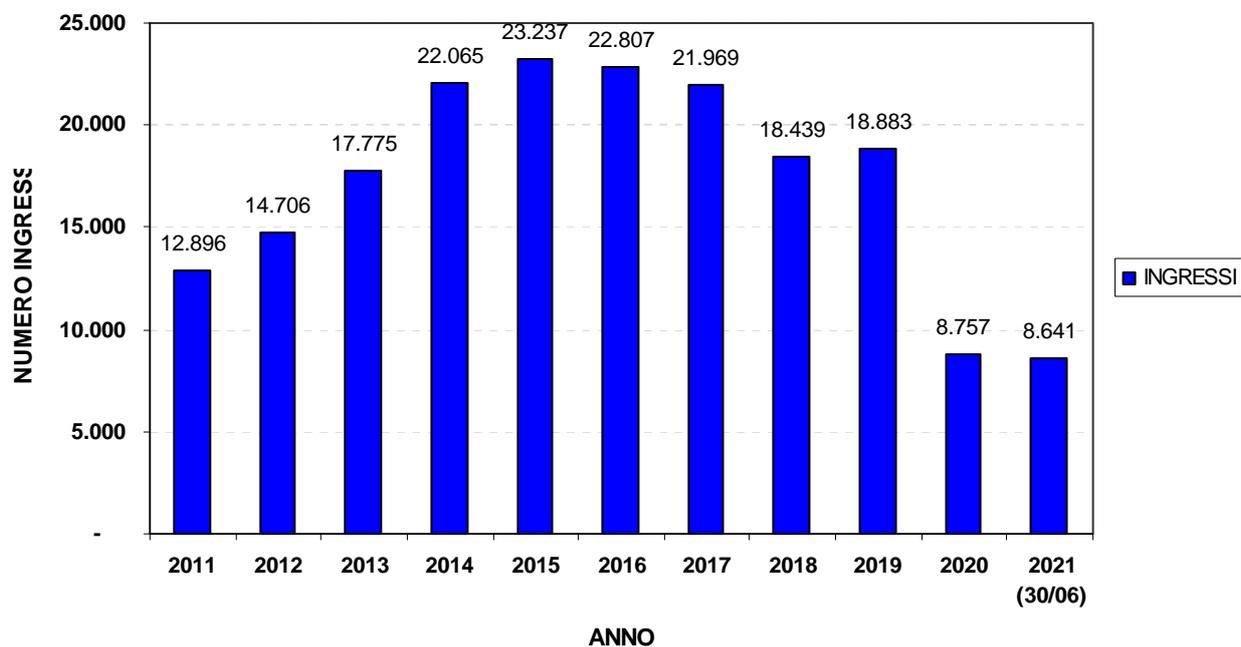


La cultura

Ingressi biblioteca Antonelliana

ANNO	INGRESSI
2011	12.896
2012	14.706
2013	17.775
2014	22.065
2015	23.237
2016	22.807
2017	21.969
2018	18.439
2019	18.883
2020	8.757
2021 (30/06)	8.641

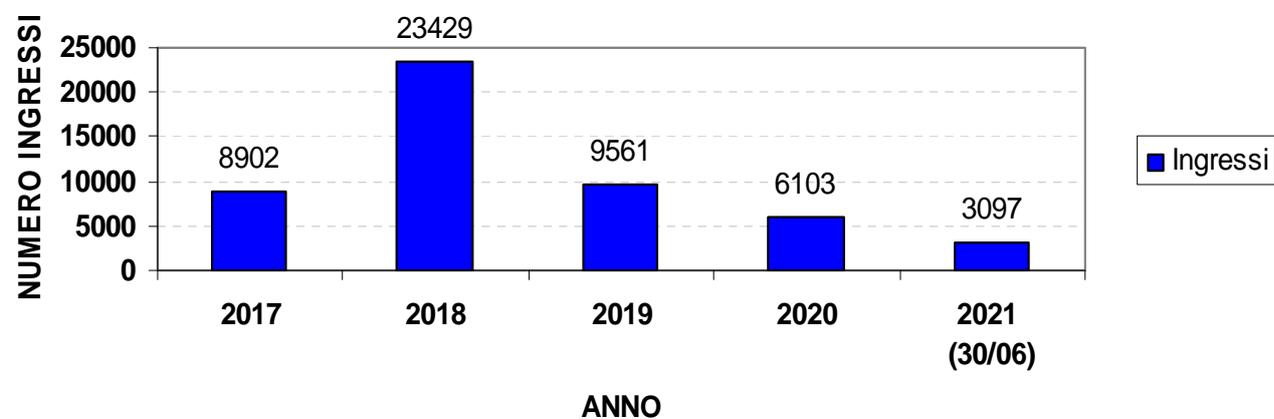
INGRESSI BIBLIOTECA ANTONELLIANA



Accesso mostre

Anno	2017	2018	2019	2020	2021 (30/06)
Ingressi	8902	23429	9561	6103	3097

INGRESSI MOSTRE



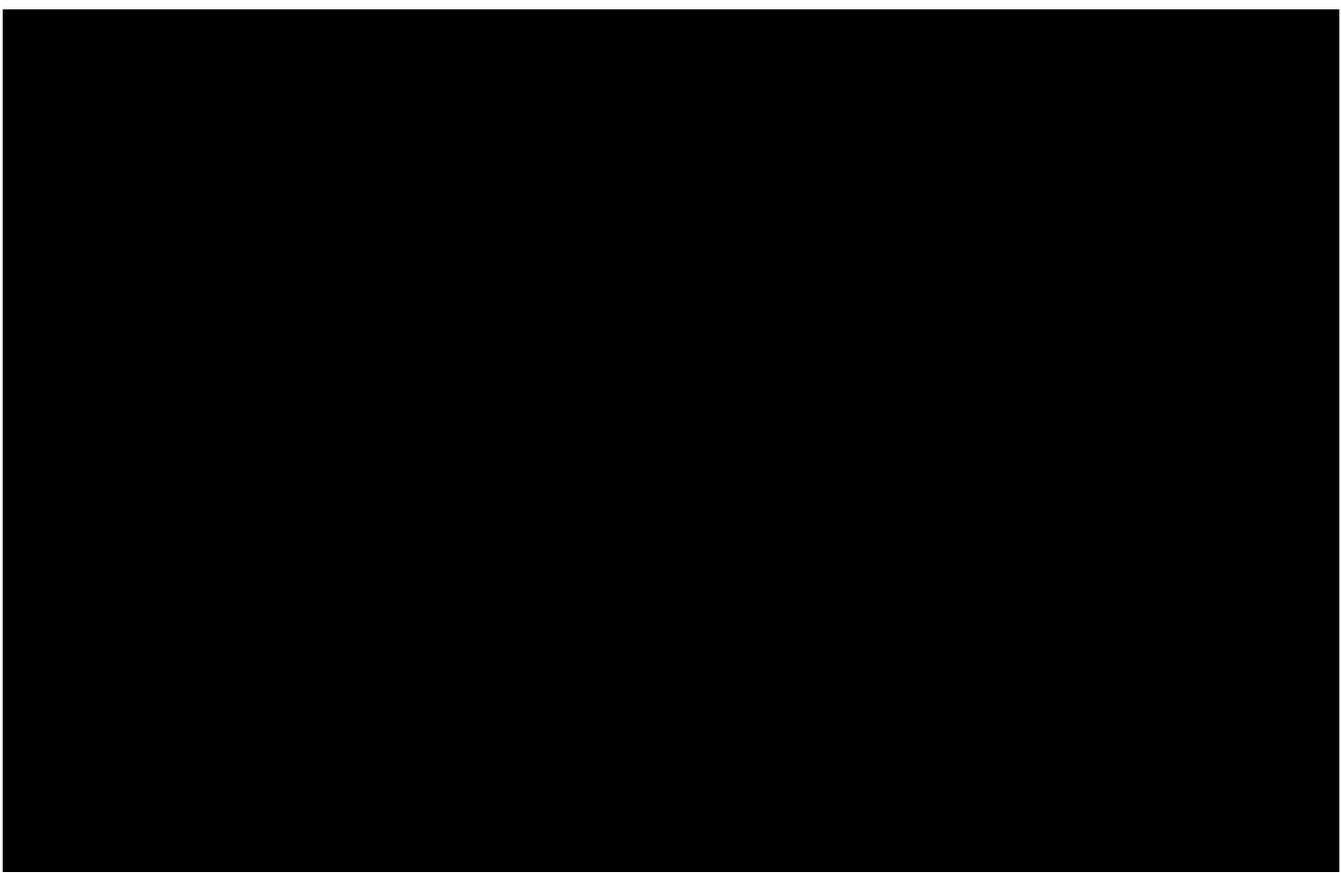
L'ambiente

Tabella 1.4 -Raccolta differenziata

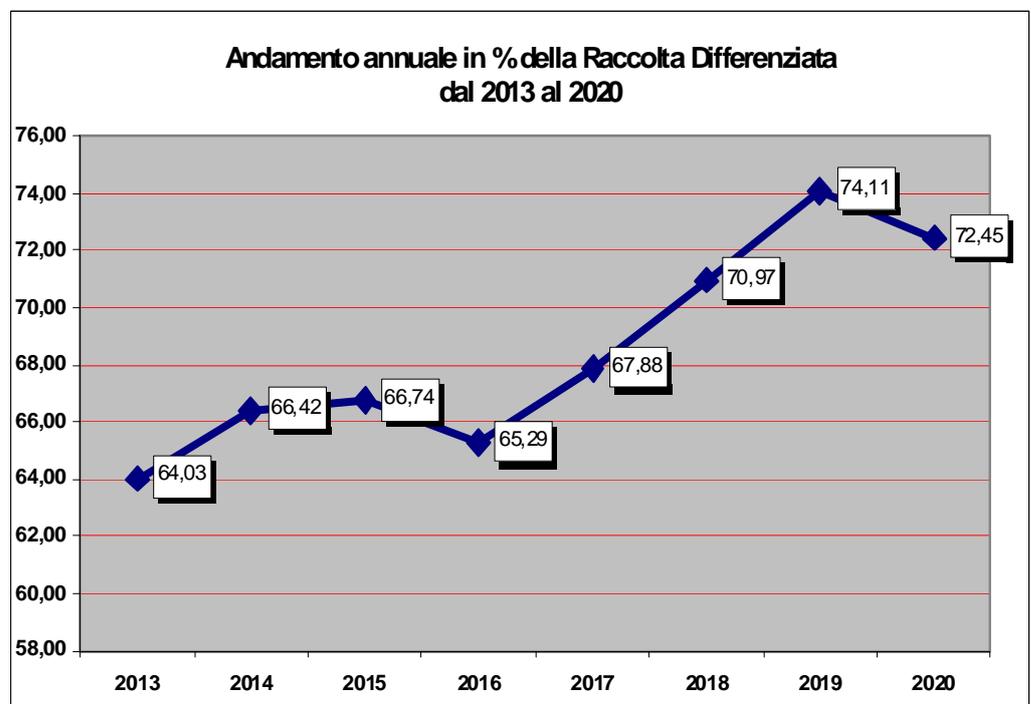
RD%	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
2013	59,37	65,69	60,44	64,47	60,05	65,20	66,61	63,52	65,87	67,61	62,00	67,74	64,03
2014	63,66	66,60	70,30	69,06	61,12	64,72	68,91	64,08	67,77	64,24	68,05	70,01	66,42
2015	64,54	67,41	68,97	65,18	66,97	67,35	65,57	66,32	68,00	64,54	67,75	69,60	66,74
2016	61,94	67,35	68,39	64,43	66,59	67,11	63,57	66,24	62,21	67,22	65,95	62,68	65,29
2017	62,49	60,76	59,01	62,32	73,25	72,81	74,69	75,45	66,46	63,33	61,16	57,11	67,88
2018	63,37	57,8	61,57	61,88	66,48	61,99	65,96	63,72	65,97	66,27	61,75	66,94	70,97
2019	67,34	65,43	62,03	36,77	42,53	44,64	54,66	58,26	40,28	37,06	35,66	31,81	74,11
2020	63,18	66,07	66,01	65,29	37,52	41,06	47,59	51,53	39,04	35,88	32,43	31,36	72,45
2021	60,32	64,09	66,88	60,63	66,78	64,91							

DECRETO	Kg ab/anno
65,08	490
69,08	510
67,74	481
65,79	477
69,00	618
70,97	643
74,11	667
72,45	577

Valori del 2017 compresi rifiuti spazzamento spiaggia avviati a recupero



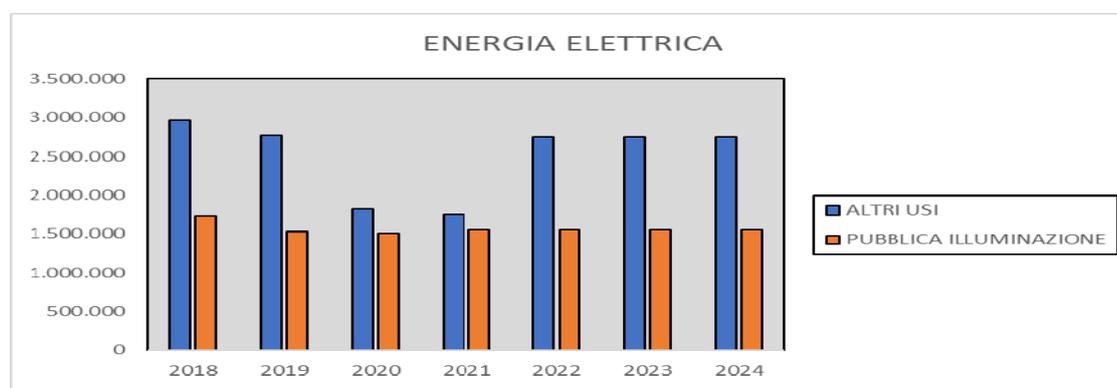
	Totale
2013	64,03
2014	66,42
2015	66,74
2016	65,29
2017	67,88
2018	70,97
2019	74,11
2020	72,45



Energia elettrica

Tabella 1.3.e

ANNI	ALTRI USI	PUBBLICA ILLUMINAZIONE		
2018	2.962.985	1.731.447	EFFETTIVO	
2019	2.764.317	1.529.697	EFFETTIVO	
2020	1.824.586	1.505.275	EFFETTIVO	
2021	1.750.000	1.550.000	IN FASE DI CONSUNTIVAZIONE	
2022	2.750.000	1.550.000	PREVISTO	
2023	2.750.000	1.550.000	PREVISTO	
2024	2.750.000	1.550.000	PREVISTO	



Turismo

L'anno nero del turismo: l'analisi Istat sul Movimento Turistico in Italia nel 2020 e focus su Senigallia

Dall'analisi ISTAT sui flussi turistici nazionali, nel periodo estivo luglio-settembre 2020 le presenze dei clienti negli esercizi ricettivi sono quasi la metà rispetto all'anno precedente, ovvero il 63,9%. Il calo è dovuto soprattutto alle presenze dei clienti stranieri, sono soltanto il 39,7% rispetto allo stesso trimestre del 2019; per i clienti italiani sono l'86,2%. Nei primi tre trimestri del 2020 diminuiscono drasticamente i viaggi svolti per motivi di lavoro dai residenti nel nostro paese (-59%) e, in misura minore ma comunque ampia, quelli per vacanze (-23%).

Nei mesi da gennaio a settembre 2020, i dati relativi ai primi nove mesi del 2020, sono in linea con il trend europeo, ovvero registrano un calo del -50,9% rispetto allo stesso periodo del 2019. In numeri, si parla di quasi 192 milioni di presenze in meno in Italia. Cifre che evidenziano l'entità della crisi del turismo interno generata dall'emergenza sanitaria, dopo anni di crescita costante del settore. Il 2019, infatti, aveva fatto registrare un ulteriore record dei flussi turistici negli esercizi ricettivi italiani, con 131,4 milioni di arrivi e 436,7 milioni di presenze e una crescita, rispettivamente, del 2,6% e dell'1,8% in confronto con l'anno precedente. L'espansione dei flussi turistici sembrava confermata dalle prime evidenze dei dati di gennaio dell'anno 2020 (+5,5% gli arrivi e +3,3% le presenze di clienti negli esercizi ricettivi italiani rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). **I mesi del lockdown e la debole ripresa estiva: ecco quanto la pandemia ha inciso sui viaggi a Senigallia.** Dal mese di marzo si rendono visibili gli effetti della pandemia e delle conseguenti misure di contenimento (-90% gli arrivi e -75% le presenze). Nei mesi del lockdown (in particolare, dall'11 marzo al 4 maggio) la domanda quasi si azzerò e le presenze nelle strutture ricettive

sono appena il 9% di quelle registrate nello stesso periodo del 2019. In particolare, il calo delle presenze è pari a -90% gli arrivi e -75% le presenze a marzo, a -99% gli arrivi e -95% le presenze ad aprile e a -97% gli arrivi e -96% a maggio. Pressoché assente la clientela straniera sia ad aprile che a maggio. Una ripresa si registra a partire dal mese di giugno che, nonostante la riapertura, fa registrare una riduzione del 60% degli arrivi e un -75% di presenze. Nei mesi di luglio e agosto c'è una ripresa rispetto ai precedenti dati che comporta comunque un calo di arrivi e presenze pari a circa il 10% arrivi e -32% presenze in luglio e un eccezionale +1% arrivi e -13% le presenze in agosto. Nei mesi di settembre e ottobre la riduzione di arrivi e presenze si aggira sulla percentuale di -15%, l'obbligo delle nuove misure di contenimento con l'introduzione del coprifuoco, delle zone differenziate in base ai colori e del divieto di spostamento tra le regioni ha comportato un drastico crollo degli arrivi e presenze in città ed una contestuale chiusura di quasi tutte le strutture ricettive con apertura annuale nei mesi di novembre e dicembre 2020.

Tabella 1.5

		Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2019	Stranieri	19.434	67.079	3.533	19.807	22.967	86.886
	Italiani	140.264	536.461	25.026	289.087	165.290	825.548
	Totali	159.698	603.540	28.559	308.894	188.257	912.434

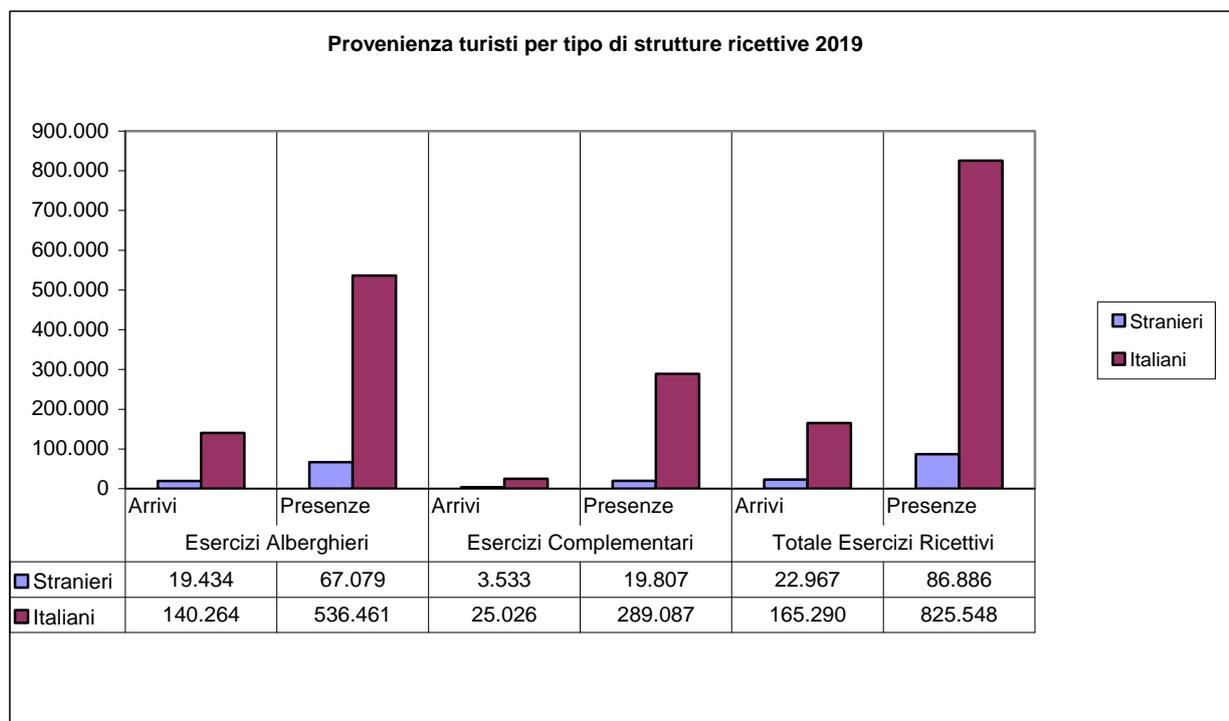


Tabella1.5.a

		Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2020	Stranieri	6.415	22.951	1.407	9.558	7.822	32.509
	Italiani	86.109	344.709	19.863	195.918	105.972	540.627
	Totali	92.524	367.660	21.270	205.476	113.794	573.136

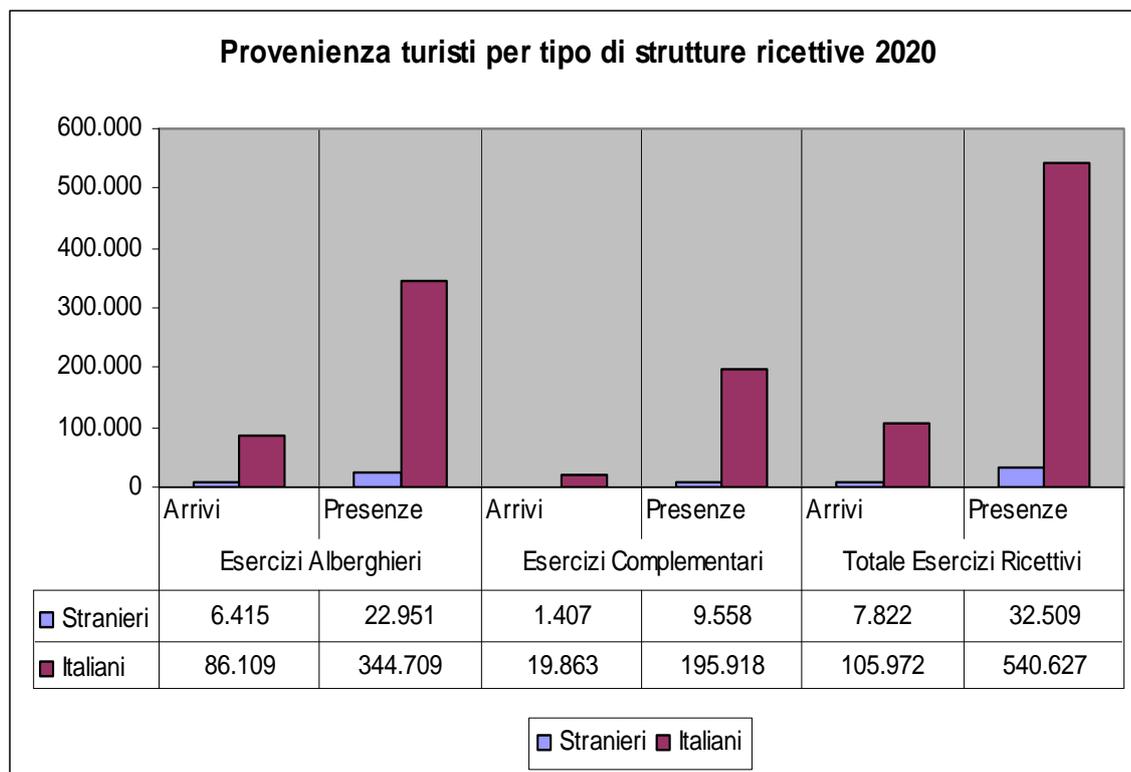


Tabella 1.5b

Provenienza	Totale Flusso
PIEMONTE	66.344
VALLE D'AOSTA	2.066
LOMBARDIA	263.779
VENETO	55.582
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.918
LIGURIA	6.454
EMILIA ROMAGNA	91.326
TOSCANA	29.885
UMBRIA	173.339
MARCHE	231.265
LAZIO	94.999
ABRUZZO	18.571
MOLISE	2.795
CAMPANIA	35.214
PUGLIA	18.316
BASILICATA	2.945
CALABRIA	3.986
SICILIA	6.809
SARDEGNA	1.553
BOLZANO-BOZEN	7.230
TRENTO	12.927

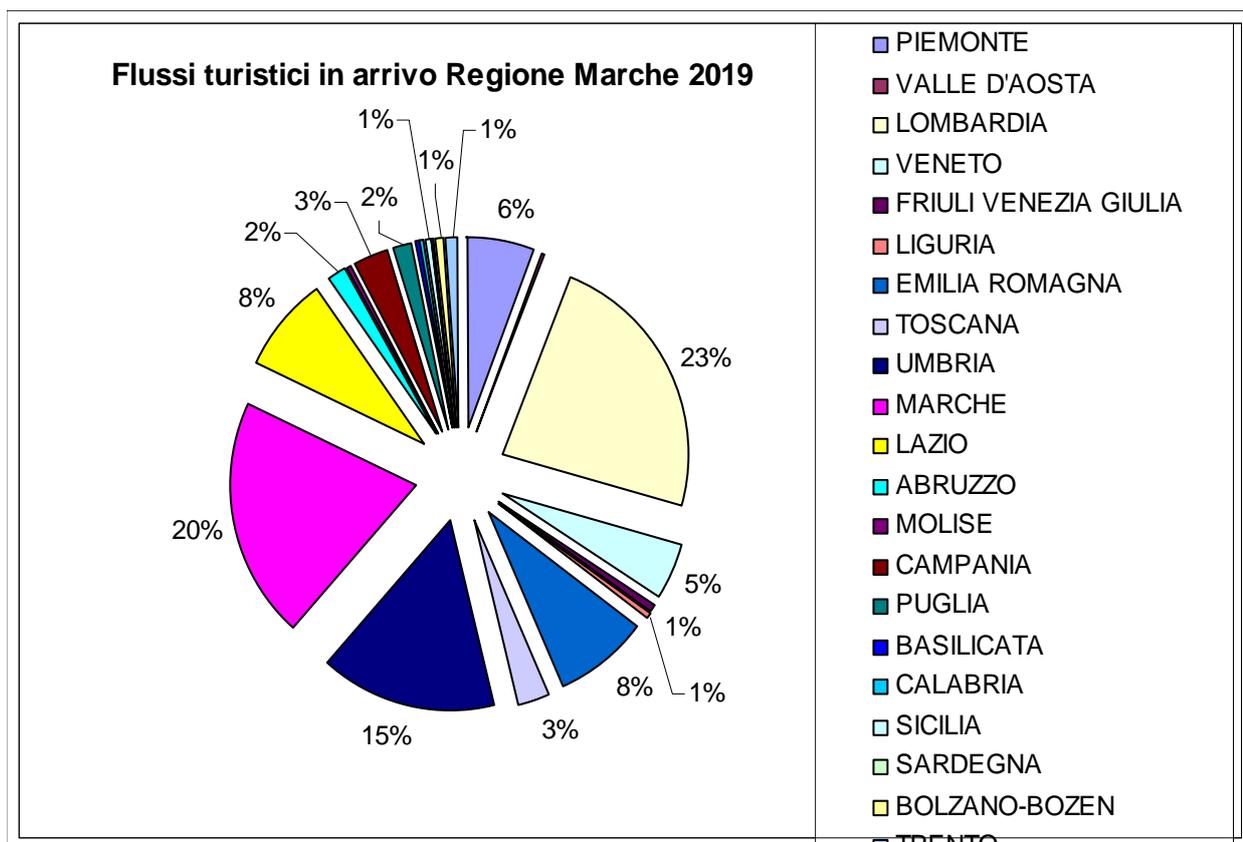


Tabella 1.5.c

Flussi Turistici in arrivo Regione Marche 2020

Regione	Totale Esercizi Ricettivi	
	Arrivi	Presenze
PIEMONTE	87.921	410.429
VALLE D'AOSTA	2.250	10.917
LOMBARDIA	322.089	1.629.273
VENETO	126.688	476.596
FRIULI-VENEZIA GIULIA	24.086	81.579
LIGURIA	16.607	52.934
EMILIA-ROMAGNA	215.014	864.746
TOSCANA	68.691	225.271
UMBRIA	88.624	415.015
MARCHE	137.397	1.191.769
LAZIO	138.468	539.487
ABRUZZO	42.713	177.378
MOLISE	7.029	28.209
CAMPANIA	52.788	226.596
PUGLIA	57.556	258.121
BASILICATA	6.978	36.814
CALABRIA	9.146	46.363
SICILIA	15.755	102.881
SARDEGNA	4.070	31.629
BOLZANO - BOZEN	13.437	65.061
TRENTO	16.571	77.604
TOTALE ITALIANI MARCHE	1.453.878	6.948.672

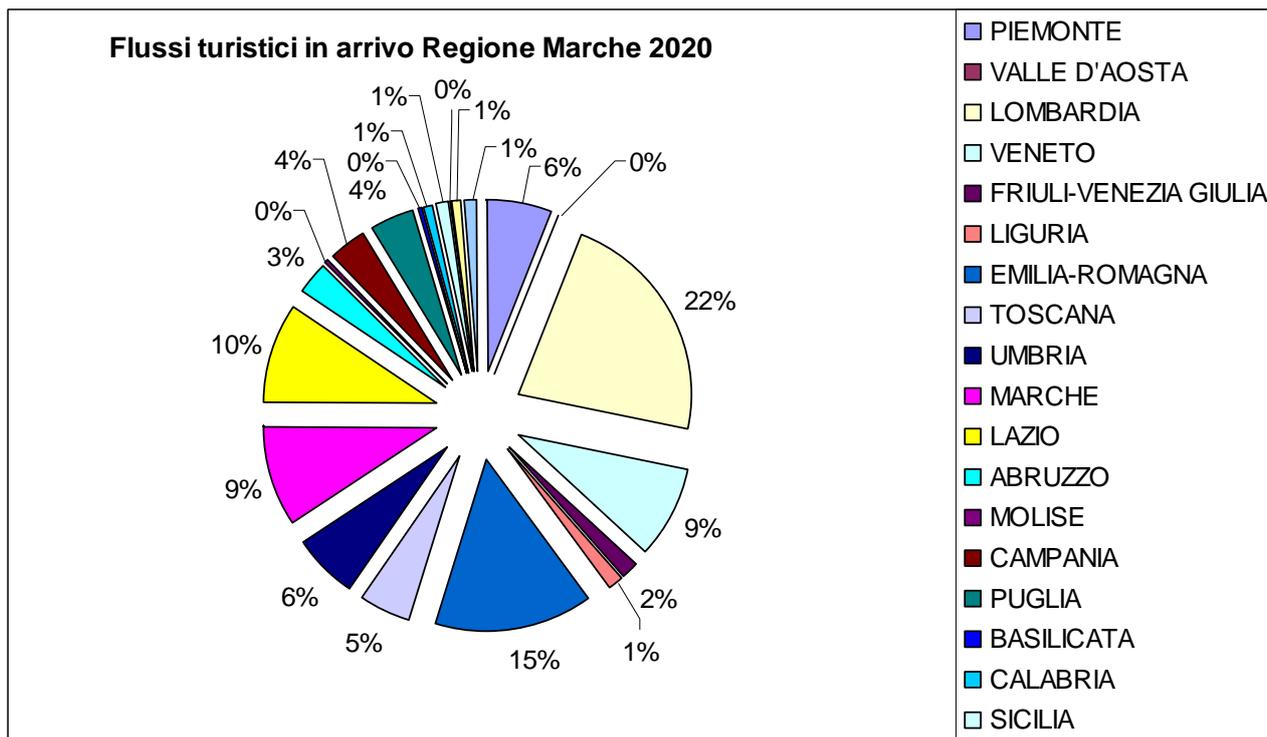
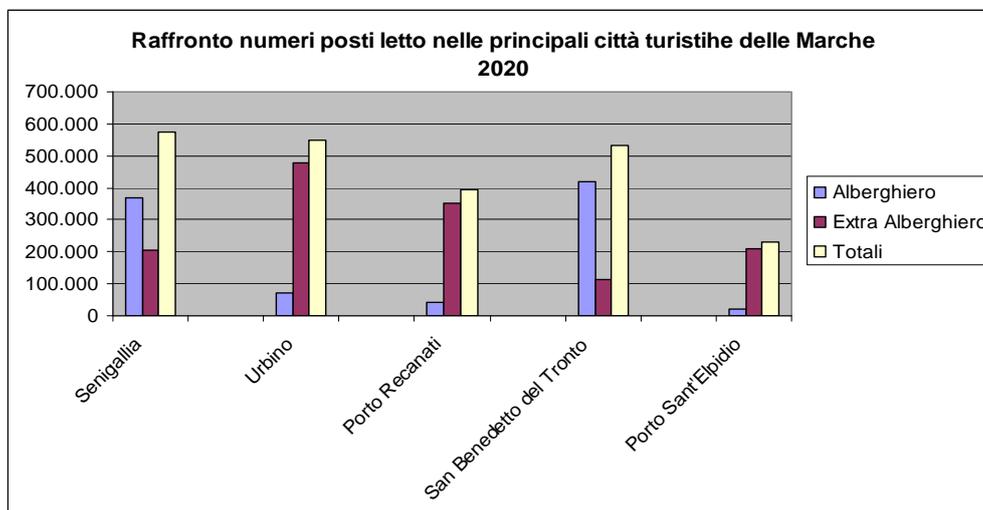


Tabella 1.5.d

Raffronto numeri posti letto nelle principali città turistiche delle Marche 2020

	Alberghiero	Extra Alberghiero	Totali
Senigallia	367.660	205.476	573.136
Urbino	71.953	478.060	550.013
Porto Recanati	41.939	353.607	395.546
San Benedetto del Tronto	419.305	113.485	532.790
Porto Sant'Elpidio	19.701	209.906	229.607



2. Benessere equo e sostenibile

Nel 2010 l'Istat, in collaborazione con il CNEL, ha avviato il progetto Bes (Benessere equo e sostenibile), con l'obiettivo di proporre un sistema di indicatori in grado di misurare l'evoluzione del benessere nelle sue diverse dimensioni, ricondotte a dodici ambiti, con una particolare attenzione alle differenze territoriali, per genere e generazione. Alcune delle misure del Bes sono di recente entrate anche nel processo di definizione e di valutazione delle politiche economiche del Governo. L'Italia è il primo Paese che, collegando direttamente gli indicatori di benessere equo e sostenibile alla programmazione economica e di bilancio, attribuisce loro un ruolo di grande rilievo nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione di impatto delle politiche pubbliche.

L'insieme di indicatori del Bes è particolarmente utile per tracciare un quadro articolato dei cambiamenti della nostra società. L'evoluzione di fondo degli ultimi dieci anni mostra molti segnali positivi, specialmente in sei ambiti: Salute, Benessere soggettivo, Politica e istituzioni, Sicurezza, Ambiente, Innovazione, ricerca e creatività. Tuttavia, persistono forti disuguaglianze nelle condizioni di benessere, legate, oltre che al territorio, al livello di istruzione, al genere e alle generazioni. In particolare, i giovani appaiono fortemente penalizzati sul mercato del lavoro e più esposti alla povertà.

Allo stesso modo, a livello locale, è sempre più sentita l'esigenza di coniugare le esigenze di programmazione dell'ente con la soddisfazione della domanda di informazione statistica territoriale: l'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini

A tal scopo l'Istituto Nazionale di Statistica si propone l'obiettivo di fornire ai Comuni un articolato set di indicatori utili per i compiti di pianificazione, programmazione e gestione, mettendo a disposizione dei Comuni il seguente strumento informativo statistico: "A misura di Comune". Tramite tale piattaforma sperimentale i Comuni avranno a disposizione dati che fotografano le caratteristiche strutturali dei territori in termini demo-sociali, ambientali ed economici, insieme a misure che riflettono i livelli conseguiti in termini di benessere delle comunità locali.

Nell'estate del 2018 il Comune di Senigallia ha aderito alla sperimentazione del progetto "BES nel DUP", avviata dalla Fondazione dell'ANCI – IFEL e coordinata dall'Università Politecnica delle Marche.

Il progetto BES (Benessere Equo e Sostenibile) avviato nel 2013 dall'ISTAT ha l'obiettivo di valutare il progresso di una società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale, attraverso un set di indicatori di benessere che possano integrare le informazioni fornite dagli indicatori sulle attività economiche con le fondamentali dimensioni del benessere.

Sono stati quindi individuati 12 domini fondamentali per la misura, attraverso 130 indicatori, del benessere in Italia.

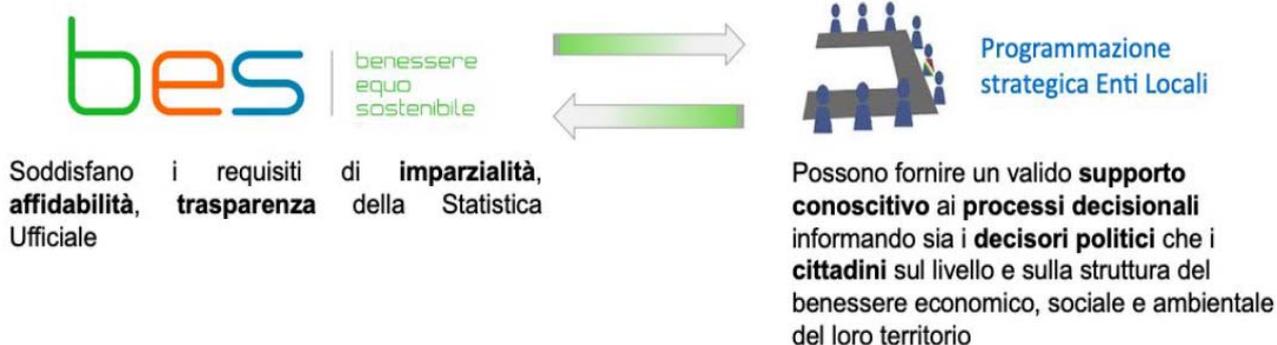
I 12 domini sono i seguenti:

1. Salute
2. Istruzione e formazione
3. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
4. Benessere economico
5. Relazioni sociali
6. Politica e istituzioni
7. Sicurezza
8. Benessere soggettivo
9. Paesaggio e patrimonio culturale
10. Ambiente
11. Innovazione, ricerca e creatività
12. Qualità dei servizi

Come riportato da ISTAT nei suoi rapporti, l'analisi mira a rendere il Paese maggiormente consapevole dei propri punti di forza e delle difficoltà da superare per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ponendo tale concetto alla base delle politiche pubbliche e delle scelte individuali.

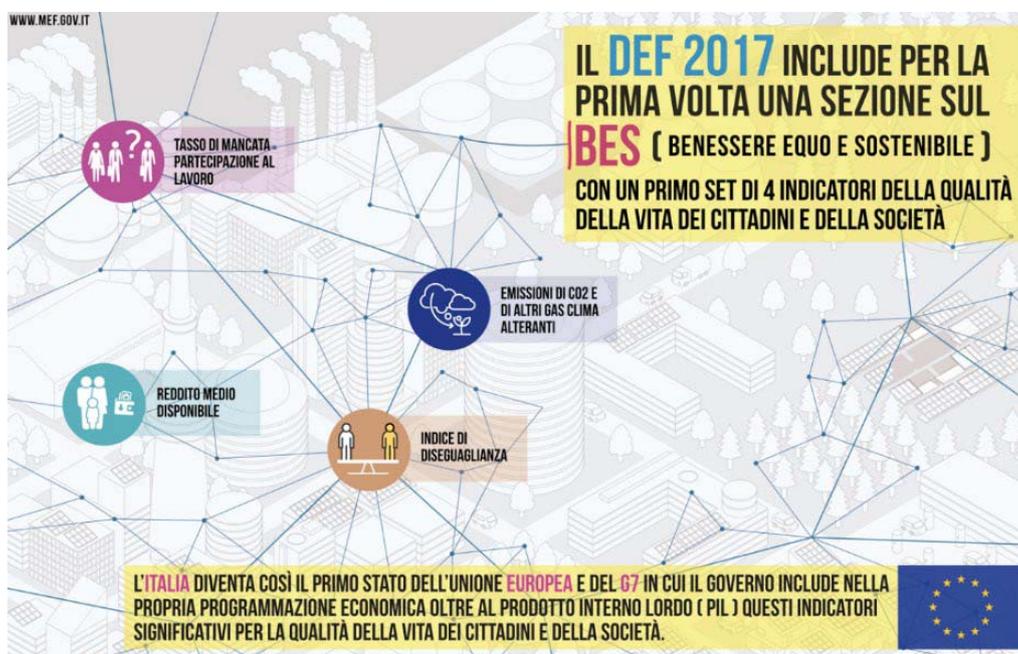
Il Progetto "BES nel DUP" prevede di riconoscere nel DUP il principale documento con cui un'Amministrazione propone e verifica le sue politiche e con il quale gli stakeholder possano valutarle avvalendosi dello strumento messo a disposizione dal sistema di indicatori BES.

La logica è questa: l'obiettivo strategico dei Comuni è quello di produrre benessere per il loro territorio e l'ISTAT ha sviluppato una serie di indicatori che provano a misurare i vari aspetti del benessere stesso, pur se non necessariamente a livello di disaggregazione comunale. Di conseguenza gli indicatori di benessere possono diventare una misura con cui i Comuni definiscono e descrivono gli effetti dei loro indirizzi e obiettivi strategici.



Fonte: "La sperimentazione IFEL. Obiettivi, metodi, risultati" a cura di Fiorillo F., Muscillo C., Merkaj E.

L'analisi degli indicatori BES è stata introdotta formalmente nei documenti di programmazione economica e finanziaria e nel processo di bilancio dalla Legge n. 163/2016. Nel Documento di economia e finanza (DEF) 2017, l'Italia è stata il primo paese dell'Unione europea e del G7 a includere nella propria programmazione economica – oltre al Prodotto interno lordo (PIL) – indicatori di benessere equo e sostenibile con un'analisi dell'andamento recente e una valutazione dell'impatto delle politiche proposte.



Nel DEF 2018 gli indicatori scelti sono 12, mentre nel DEF 2019 sono state elaborate le previsioni tendenziali e programmatiche per i primi 4 indicatori e analizzato per gli altri 8 solo l'andamento recente. Nel DEF 2020 è stato analizzato l'andamento dei 12 indicatori fino al 2019 ed è stata fornita la previsione di alcuni di essi fino al 2021. Il documento contiene anche tre approfondimenti metodologici su: eccesso di peso, uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione e rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli.

Nella quarta Relazione sugli indicatori di benessere equo e sostenibile, presentata al Parlamento l'11 marzo 2021, si commenta l'evoluzione dei 12 indicatori fino al 2019 insieme alle previsioni per gli anni 2020-2023 dei 4 indicatori (Reddito disponibile lordo corretto pro capite, Disuguaglianza del reddito netto, Tasso di mancata partecipazione al lavoro, Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti) a cui è stata aggiunta, per la prima volta, anche la previsione dell'indicatore Speranza attesa di vita in buona salute alla nascita. Nella relazione sono presenti anche alcuni approfondimenti sul Reddito di Cittadinanza nel biennio 2019-2020, sulle principali caratteristiche dell'Indagine ISTAT "Aspetti della vita quotidiana", sugli interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria nel contesto dell'attività giudiziaria, insieme ad analisi specifiche dei dati rilevati a livello regionale per 8 dei 12 indicatori.

L'ultimo documento elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è il quinto Allegato Bes al DEF 2021, diffuso il 5 maggio 2021, in cui si commenta l'evoluzione degli indicatori fino al 2020 e le previsioni per il periodo 2021-2024 dei 4 indicatori (Reddito disponibile lordo corretto pro capite, Disuguaglianza del reddito netto, Tasso di mancata partecipazione al lavoro, Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti) a cui è stata aggiunta, per la prima volta, la previsione dell'indicatore sull'eccesso di peso.

Il documento contiene anche una valutazione qualitativa delle singole misure (investimenti e riforme) previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dal Parlamento il 27 aprile 2021, finalizzata a tracciare i possibili impatti sugli indicatori BES.

Infine, un focus specifico è dedicato alla simulazione degli effetti della pandemia da Covid-19 sulla povertà assoluta.

Per questo documento l'Istat ha fornito gli aggiornamenti al 2020 degli indicatori di benessere equo e sostenibile, basati prevalentemente su dati definitivi ma anche, per garantire la tempestività, su dati provvisori e su modelli per stime anticipate predisposti ad hoc. (Fonte: Istat).

3. Gli obiettivi internazionali, nazionali e regionali

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione, oltre allo scenario locale già delineato nei precedenti paragrafi in termini di contesto demografico e socio-economico:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia. Le informazioni contenute a seguire sono tratte dal Bollettino economico n. 3/2021 e dalla sintesi del Rapporto annuale "L'economia delle Marche" di giugno 2021, entrambi elaborati da Banca d'Italia.

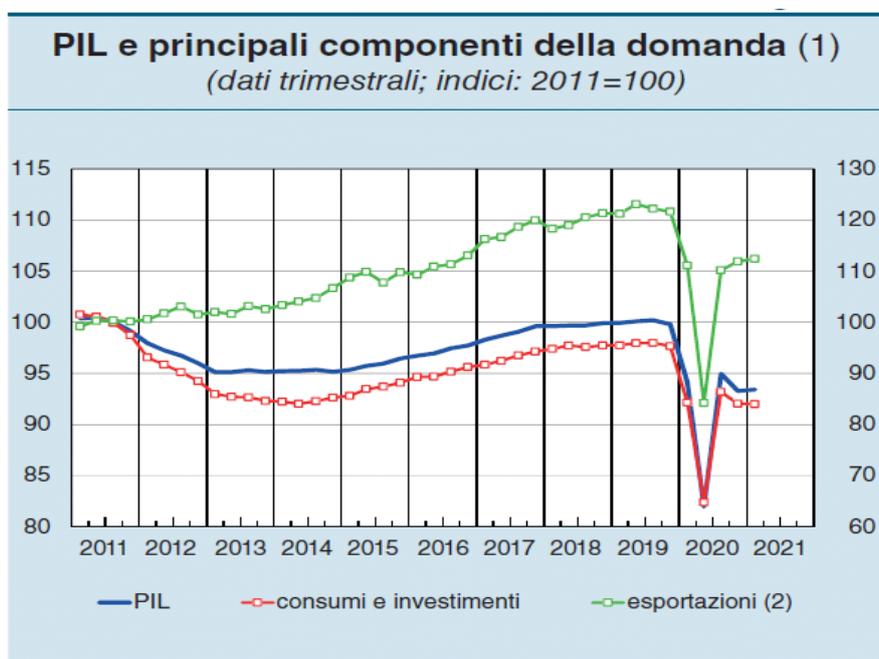
Lo scenario internazionale e italiano

Ai rapidi progressi delle campagne di vaccinazione ha corrisposto una decisa ripresa dell'attività economica globale – che si è estesa al settore dei servizi – e del commercio mondiale; le prospettive sono però ancora molto eterogenee tra paesi. Negli Stati Uniti sono significativamente aumentati i prezzi al consumo, riflettendo vincoli temporanei all'offerta a fronte di una domanda in forte recupero; le aspettative di inflazione di medio termine sono tuttavia rimaste moderate. Il procedere delle vaccinazioni ha dato luogo a una marcata flessione dei contagi di Covid-19 a livello globale e ha permesso una graduale attenuazione delle misure di distanziamento sociale nelle aree dove è più ampia la quota della popolazione vaccinata, come gli Stati Uniti, il Regno Unito e l'Unione europea. I contagi si sono mantenuti tuttavia elevati in alcune economie emergenti; le restrizioni alla mobilità sono state accentuate in Giappone. L'emergere di una variante più contagiosa del virus ha dato luogo a un aumento dei casi in molti paesi a partire da giugno, che tuttavia non ha comportato un aumento dei decessi dove la copertura vaccinale è maggiore. Nel primo

trimestre del 2021 il PIL ha decisamente accelerato negli Stati Uniti e in Cina, si è fortemente ridotto in Giappone e nel Regno Unito. Alla fine di marzo negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito il prodotto era al di sotto del livello precedente la pandemia, rispettivamente per lo 0,9, il 2,0 e l'8,8 per cento. Per il secondo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) confermano la ripresa dell'economia statunitense e segnalano un recupero dell'attività economica nel Regno Unito, esteso al settore dei servizi; per il Giappone suggeriscono che la crescita sia molto più debole e limitata al settore manifatturiero. In Cina, dove l'attività economica si è già riportata sui livelli precedenti la crisi sanitaria, gli indici PMI rimangono sopra la soglia di espansione; nelle altre principali economie emergenti indicano invece un indebolimento nei mesi più recenti, in particolare in India. Nel primo trimestre è proseguita la ripresa del commercio mondiale, in linea con il miglioramento dell'attività economica.

Nell'area dell'euro, dopo la contrazione osservata all'inizio del 2021, che ha interessato tutti i maggiori paesi tranne l'Italia, il prodotto è in ripresa nel secondo trimestre; una crescita significativa è possibile nella seconda parte dell'anno, ma restano incertezze legate all'evoluzione della pandemia. I rincari energetici hanno indotto un rialzo dell'inflazione, che dovrebbe però essere temporaneo. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà condizioni monetarie estremamente espansive, tuttora essenziali per sostenere l'economia e assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine. Nel primo trimestre del 2021 l'attività economica dell'area dell'euro è ancora diminuita (-0,3 per cento). Il prodotto si è ridotto nettamente in Germania e, meno marcatamente, in Spagna e in Francia; è invece appena aumentato in Italia. Il PIL sarebbe tornato a salire in misura sostenuta nel secondo trimestre di quest'anno. In giugno l'indicatore €-coin conferma una robusta crescita di fondo del prodotto dell'area, grazie al miglioramento delle attese di famiglie e imprese. In base alle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno, il PIL crescerebbe del 4,6 per cento nel 2021 e rispettivamente del 4,7 e del 2,1 per cento nei due anni successivi. Nel confronto con quelle dello scorso marzo, queste proiezioni sono più elevate di 0,6 punti percentuali sia per il 2021 sia per il 2022, soprattutto a seguito della forte ripresa ipotizzata per la seconda metà dell'anno in corso, a sua volta dovuta al significativo sostegno delle politiche espansive e al miglioramento della situazione sanitaria.

La crescita in Italia, appena positiva nel primo trimestre del 2021, si è accentuata in primavera, favorita



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. –

(2) Scala di destra.

delle importazioni.

Il valore aggiunto si è ridotto nei servizi, ma in misura più contenuta rispetto al trimestre precedente; è cresciuto nella manifattura e in particolare nelle costruzioni. In base agli indicatori più recenti l'espansione

dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni: nostre valutazioni basate sugli indicatori ad alta frequenza segnalano che nel secondo trimestre l'espansione del PIL sarebbe stata superiore all'1 per cento. Nel primo trimestre del 2021 il PIL è salito dello 0,1 per cento nel confronto con il periodo precedente, con una significativa revisione al rialzo rispetto alla stima preliminare dell'Istat; l'apporto positivo della domanda nazionale, calcolata al lordo dell'elevato accumulo di scorte, ha più che compensato quello negativo dell'interscambio con l'estero, dovuto al forte incremento

del PIL nel secondo trimestre sarebbe stata superiore all'1 per cento: al nuovo aumento dell'attività nell'industria si è accompagnato un parziale recupero nei servizi. Sia gli indici PMI, sia quelli che misurano la fiducia di famiglie e imprese hanno avuto un deciso incremento. In giugno l'indicatore Ita-coin ha registrato un marcato rialzo, per il forte miglioramento della fiducia di famiglie e imprese e del commercio con l'estero.

Nel secondo trimestre il Governo ha varato nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese. Il 13 luglio il Consiglio della UE ha approvato il PNRR italiano, presentato alla fine di aprile. Dopo il provvedimento di marzo (DL 41/2021, decreto "sostegni"), il Governo ha emanato in maggio il DL 73/2021 (decreto "sostegni bis"), che ha utilizzato quasi per intero il maggiore disavanzo (40 miliardi per l'anno in corso) autorizzato in aprile dal Parlamento. Il decreto destina larga parte delle risorse (circa 32 miliardi) alle imprese, prevedendo misure volte a sostenere le aziende più colpite dalla pandemia e a incentivare gli investimenti e la patrimonializzazione delle imprese. Nel complesso, secondo le valutazioni ufficiali, gli interventi approvati nel primo semestre del 2021 determinano un aumento dell'indebitamento netto di oltre 70 miliardi (circa 4 punti percentuali di PIL) nell'anno in corso rispetto a quanto programmato alla fine del 2020. L'andamento dei conti pubblici nella prima parte dell'anno ha continuato a risentire, oltre che del quadro macroeconomico, degli effetti dei provvedimenti di emergenza. Nel primo semestre il fabbisogno del settore statale si è mantenuto su livelli elevati (84,8 miliardi), in diminuzione di 10,4 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2020. Con riferimento all'insieme delle Amministrazioni pubbliche, per cui sono disponibili i dati relativi ai primi cinque mesi dell'anno, il fabbisogno è stato di 62,9 miliardi, 8,5 in meno nel confronto con il corrispondente periodo del 2020. Nel mese di maggio il debito delle Amministrazioni pubbliche ha raggiunto 2.687 miliardi; rispetto alla fine del 2020 è salito di poco più di 113 miliardi, riflettendo, oltre al fabbisogno, l'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro. La vita media residua del debito si è lievemente allungata dalla fine dello scorso anno, collocandosi alla fine di maggio a 7,5 anni. L'onere medio del debito è stato pari al 2,42 per cento alla fine di marzo, dal 2,38 della fine del 2020. Nei programmi del Governo pubblicati in aprile, che tengono conto degli effetti del decreto "sostegni bis", il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche è pari quest'anno all'11,8 per cento del prodotto (9,5 nel 2020) e il rapporto fra il debito e il PIL raggiunge il 159,8 per cento (dal 155,8 del 2020).

Nelle valutazioni dei Programmi di stabilità, pubblicate il 2 giugno, la Commissione ha confermato che la clausola di salvaguardia generale (general escape clause) continuerà a essere applicata fino al 2022 e ha richiesto che da quell'anno le politiche di bilancio diventino più differenziate tra paesi, nel rispetto delle diversità delle situazioni nazionali. All'Italia è raccomandata particolare attenzione nel limitare la dinamica della spesa corrente. Il 13 luglio il Consiglio della UE ha approvato il PNRR trasmesso dal Governo alla fine di aprile. Il Piano prevede interventi per 191,5 miliardi nel periodo 2021-26, di cui 68,9 finanziati da trasferimenti e 122,6 da prestiti. Entro l'estate è prevista l'erogazione di una prima quota di risorse, pari al 13 per cento dell'ammontare complessivo (circa 25 miliardi) a titolo di prefinanziamento.

Lo scenario prospettico futuro di ripresa economica dipende fortemente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio. Nelle proiezioni, gli interventi finanziati con il bilancio nazionale e con i fondi europei, tra cui quelli delineati nel PNRR, forniscono un impulso considerevole all'attività economica, innalzando il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione. Circa la metà di questo effetto è attribuibile agli interventi del PNRR, nel presupposto che siano realizzati con efficacia e senza significativi ritardi.

Le valutazioni incorporano gli effetti di domanda degli interventi del piano, cui è associato un moltiplicatore medio appena superiore all'unità, coerentemente con l'ipotesi che questi siano in ampia misura concentrati sugli investimenti pubblici. Effetti ulteriori negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbero essere ottenuti qualora la modalità di attuazione degli investimenti pubblici fosse tale da accrescere la redditività del capitale privato, attraverso le riforme prefigurate nel PNRR e i piani di incentivo alla ricerca e all'innovazione.

L'Economia regionale

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività per fronteggiare la pandemia di Covid-19 hanno determinato pesanti effetti negativi sull'economia delle Marche. In base all'Indicatore trimestrale dell'economia regionale elaborato dalla Banca d'Italia, nel 2020 la flessione del prodotto marchigiano è stata in linea con la media italiana (-8,9 per cento in base ai dati Istat). Nel primo semestre

dell'anno il calo è stato più intenso che nel Paese, anche a causa del maggiore peso in regione delle attività non essenziali di cui è stata disposta l'interruzione tra marzo e maggio; nel secondo semestre la flessione è risultata invece meno ampia, pure per effetto dell'esito relativamente meno sfavorevole della stagione turistica estiva e della minore incidenza delle restrizioni nel corso della seconda ondata.

All'interno dell'industria manifatturiera il calo dell'attività nel 2020 è stato assai accentuato per il comparto della moda; l'alimentare e la farmaceutica hanno conseguito risultati migliori. Nel settore delle costruzioni la flessione si è concentrata nel secondo bimestre dell'anno, in vigenza delle restrizioni all'attività, ma il recupero è risultato subito robusto e già dai mesi estivi i livelli di attività hanno superato quelli dell'anno precedente; la dinamica è stata sostenuta anche dagli interventi di ricostruzione post-sisma, seppure ancora prevalentemente circoscritti al ripristino dei danni lievi. L'attività si è fortemente contratta pure nel terziario; il commercio, in particolare, ha risentito delle restrizioni alla mobilità e del contenimento della spesa delle famiglie. La stagione turistica estiva ha conseguito risultati relativamente migliori che nel Paese, favorita dalla marcata specializzazione nella componente nazionale. L'accumulazione di capitale si è nettamente indebolita; i piani aziendali per il 2021 prefigurano però un parziale recupero. Le esportazioni sono fortemente diminuite, più intensamente quelle verso i mercati extra UE.

Di fronte all'imprevista caduta dei ricavi che si è verificata con l'insorgere della pandemia, il fabbisogno di liquidità delle imprese si è accresciuto: vi ha corrisposto la crescita del credito, avviatasi già da marzo e progressivamente intensificatasi, anche grazie alle straordinarie misure pubbliche di sostegno al credito. Poiché alla vigilia della pandemia le condizioni economiche e finanziarie delle imprese provenivano da una fase di miglioramento e risultavano nel complesso soddisfacenti, il peggioramento intervenuto nel 2020 non dovrebbe averle deteriorate al punto da riportarle sui livelli critici osservati nel corso della precedente crisi del debito sovrano.

Nella media del 2020 l'occupazione è diminuita con un'intensità simile alla media italiana; il calo degli occupati è stato più forte nei servizi, in particolare in quelli maggiormente interessati dalle misure per il contenimento del contagio, come alberghi, ristoranti e servizi per il tempo libero. Tra le tipologie di lavoratori, l'occupazione si è ridotta marcatamente fra gli autonomi e i dipendenti a tempo determinato, mentre nel segmento a tempo indeterminato le ricadute occupazionali sono state in larga misura contenute dal blocco dei licenziamenti e dall'eccezionale ricorso alle integrazioni salariali. Gli effetti negativi della pandemia sono stati asimmetrici pure rispetto al genere e all'età, con una penalizzazione per donne e giovani, anche in relazione al loro più diffuso impiego nei settori più colpiti e con contratti meno stabili. La partecipazione al mercato del lavoro è diminuita significativamente, traducendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione.

Gli effetti della pandemia si sono manifestati anche in una contrazione del reddito disponibile delle famiglie, soltanto in parte mitigata dall'aumento dei trasferimenti pubblici, e in una crescita della disuguaglianza nella distribuzione del reddito da lavoro, che resta comunque più contenuta che nella media del Paese. Il calo dei consumi è stato particolarmente intenso, più forte di quello del reddito disponibile; oltre ai timori di contagio e alle restrizioni per il contenimento della pandemia, vi hanno influito motivazioni di carattere precauzionale a fronte dell'accresciuta incertezza.

La crescita dei finanziamenti alle famiglie ha rallentato; l'incidenza del debito rispetto al reddito è salita, ma resta inferiore alla media nazionale.

Nel 2020 la crisi legata al Covid-19 ha influenzato profondamente i bilanci degli enti territoriali, innalzando il livello complessivo della spesa e determinando una ricomposizione dei principali aggregati.

La spesa corrente è cresciuta, sospinta dagli interventi per contrastare le ripercussioni della crisi sulle famiglie e sulle imprese e dalle spese sanitarie. L'aumento della spesa in conto capitale è stato favorito dall'accelerazione delle erogazioni nell'ambito della programmazione comunitaria; la fase emergenziale ha invece ridimensionato gli investimenti dei Comuni e la progettazione di nuovi interventi. In parallelo con le spese, sono aumentate le entrate degli enti territoriali in ragione dei maggiori trasferimenti statali erogati per fronteggiare gli effetti dell'epidemia.

È proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali delle Marche, il cui ammontare pro capite si conferma inferiore alla media nazionale.

La pandemia di Covid-19 ha posto in risalto l'importanza dello sviluppo digitale del territorio, che ha favorito la prosecuzione delle attività lavorative, attraverso il ricorso al lavoro agile, e dell'istruzione, tramite l'attivazione della didattica a distanza. Nelle Marche la transizione digitale è in ritardo rispetto al

Paese, specie nel campo dell'integrazione delle tecnologie digitali nei processi produttivi da parte delle imprese. Vi sono peraltro prospettive di miglioramento a breve termine dello sviluppo digitale, grazie a un atteso potenziamento delle infrastrutture di connessione ad altissima capacità.

Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo, i vincoli di finanza pubblica e il contenimento del debito

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il contenimento del debito;
- il rispetto delle norme in materia di personale;
- il rispetto delle norme in tema di società a partecipazione pubblica.

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

In particolare, come chiarito nella circolare n. 3 del 14 febbraio 2019, i commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevedono che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118 del 2011.

Detti enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. A decorrere dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Con D.M. 01.08.2019, pubblicato in G.U. Serie generale n. 196 del 22.08.2019, è stato aggiornato il prospetto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, stabilendo che le nuove configurazioni dell'equilibrio complessivo in esso determinate assumono finalità conoscitiva per l'anno 2019 e, pertanto, diventano valide a regime dal rendiconto dell'esercizio 2020.

Cessano di avere applicazione a livello di singolo ente tutte le disposizioni in materia di pareggio di bilancio, ex articolo 9 e 10 della legge n. 243 del 2012: sono superati gli spazi finanziari e gli strumenti di flessibilità del saldo; non sono previste sanzioni in caso di mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio ed è mantenuta la possibilità di intervento (da parte dello Stato) in caso di andamenti di spesa non compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica.

Il comma 822 richiama però la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato, a decorrere dal 2015, al 10% delle entrate correnti.

Analisi delle condizioni interne all'ente

4. I servizi pubblici locali
5. Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Senigallia
6. La realizzazione delle opere pubbliche
7. Le tariffe dei servizi a domanda individuale
8. La spesa corrente per le funzioni fondamentali
9. La gestione del patrimonio
10. L'analisi della situazione finanziaria, economica e patrimoniale
11. L'indebitamento: analisi della sostenibilità del debito e andamento tendenziale
12. Le risorse umane
13. Le modalità di rendicontazione ai cittadini

4. I servizi pubblici locali

Di seguito viene rappresentata l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila
Nettezza Urbana	In appalto ad Impresa privata	RIECO S.p.A.
illuminazione pubblica	In appalto ad impresa privata (Convenzione CONSIP)	ATLANTICO s.r.l. – EXITONE s.r.l.
Servizio idrico integrato	Affidamento in house tramite Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Marche Centro Ancona"	VIVA Servizi S.P.A.
Servizio spazzamento	In appalto ad impresa privata	COOP. 134
Gestione calore e gestione impianti elettrici	In appalto ad impresa privata	CPL

5. Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Senigallia

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali risultava fino a qualche anno fa caratterizzato da una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90, dal 2006 inizia un cambio di rotta che, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, ha dato il via ad una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci.

Con la legge di stabilità del 2014 (legge n. 147/2013) si assiste ad un nuovo mutamento di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza) e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Il quadro di parziale deregulation introdotto dalla legge di stabilità per il 2014 non è tuttavia da considerarsi definitivo. La legge di stabilità del 2015 (L. n. 190/2014), riprendendo quanto già previsto nell'art. 23 del D.L. n. 66/2014, ha operato una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione. L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a

introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori.

Nel quadro delle deleghe conferite al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Parlamento con l'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 (legge di Riforma della pubblica amministrazione) ha delegato il Governo ad intervenire sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, nell'obiettivo di migliorare il livello di chiarezza delle regole, il grado di semplificazione normativa, nonché di garantire la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza. Tale delega si è tradotta nell'emanazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. n.175 del 19/08/2016 entrato in vigore il 23/09/2016, che risponde ad una pluralità di esigenze cogenti attraverso alcuni principali interventi tra cui:

- precisazione dell'ambito di applicazione della disciplina, con particolare riferimento alle ipotesi di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche e all'acquisto e gestione di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta;
- indicazione dei tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica;
- previsione di condizioni e limiti per la costituzione, l'acquisizione o il mantenimento delle partecipazioni pubbliche;
- rafforzamento degli oneri motivazionali posti a presidio della scelta di costituire società a partecipazione pubblica;
- introduzione di stringenti obblighi di dismissione nei casi in cui le partecipazioni societarie già detenute non siano inquadrabili nelle categorie previste dallo stesso decreto;
- razionalizzazione della governance delle società a controllo pubblico, con particolare riferimento alle ipotesi di crisi aziendale;
- introduzione di specifici requisiti per i componenti degli organi amministrativi delle società;
- coordinamento delle disposizioni vigenti in tema di responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate;
- introduzione della struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto;
- coordinamento della disciplina nazionale in materia di in-house providing con quella europea e, in particolare, con le nuove disposizioni dettate dalla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- riordino della disciplina in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati;
- razionalizzazione delle disposizioni vigenti in tema di reclutamento del personale e previsione di particolari meccanismi di valutazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- abrogazione di una serie di disposizioni al fine di semplificare la disciplina della materia.

La scelta di orientare l'intervento normativo verso l'obiettivo della semplificazione delle regole vigenti in materia, attraverso il riordino delle disposizioni nazionali e la creazione di una disciplina generale organica, è sintomatica della centralità che si è voluto riconoscere all'intero settore delle società partecipate, quale ambito ottimale per la promozione del processo di efficiente riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato.

Il D.Lgs. n. 175/2016 è stato modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 in seguito alla sentenza n. 251 della Corte Costituzionale del 2016 e della dichiarazione di parziale illegittimità del D.Lgs. n. 175/2016 medesimo a causa della mancata previsione dell'intesa in Conferenza Unificata, nonché della necessità di conformare le disposizioni in esso contenute alle esigenze manifestate da parte degli operatori di settore.

Si segnalano, altresì, le successive ulteriori norme di integrazione/modifica alla disciplina sopra richiamata:

Legge n. 205/2017;

Legge n. 145/2018;

Legge n. 119/2019;

D.L. n. 162/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8/2020.

Il Comune di Senigallia, in ottemperanza ai sopra esposti dettati normativi intervenuti nel corso degli ultimi anni, ha avviato ed attuato un'attenta attività di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, prevedendo interventi sia per le partecipazioni totalitarie o maggioritarie (scioglimento della società IMMOBILIARE B.I.C. S.R.L. e sostituzione del Consiglio di Amministrazione con l'Amministratore Unico per la società GESTIPORT

S.P.A.), sia relativamente alle partecipazioni di minoranza (operazioni finalizzate alla cessione delle quote di partecipazione detenute nella società CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.).

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Senigallia, tutt'ora in corso, è proseguito alla luce degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con l'approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 23.09.2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 27/09/2017. L'elaborazione del Piano ha richiesto l'attuazione di una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie ancora in essere alla data indicata e ha stabilito ulteriori interventi di contenimento finalizzati al mantenimento delle sole partecipazioni che si conformano ai requisiti indicati dal testo unico in termini di legittima detenibilità, economicità e conformità a definiti parametri quali-quantitativi.

In particolare gli esiti del suddetto Piano, riferito alle Società detenute alla data del 23.09.2016, sono di seguito sintetizzati:

Società	Esito revisione straordinaria
Aerdorica S.p.A.	Cessione/Alienazione quote
Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l. in liquidazione	Cessione/Alienazione quote
ASA Azienda Servizi Ambientali s.r.l.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l.	Cessione/Alienazione quote
Gestiport S.p.A.	Liquidazione
Immobiliare BIC s.r.l. in liquidazione	Liquidazione
Multiservizi S.p.A.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Dalla data alla quale si riferiva il Piano, sono state poste in essere una serie di attività volte al perfezionamento delle azioni di razionalizzazione individuate ad esito della revisione straordinaria, concretizzandone il contenuto. In particolare in data 16.10.2016 si è conclusa la procedura di liquidazione della Società Immobiliare BIC s.r.l. ed in data 30.06.2017 si è conclusa la procedura di liquidazione della Società Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.; con riferimento alla partecipazione nella Società Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l., con atto del 01.09.2020, registrato il 02.09.2020, si è addivenuti al perfezionamento del contratto di cessione delle quote societarie detenute dal Comune di Senigallia alla società Farmacie Comunali di Riccione s.p.a., previa valutazione della convenienza economica dell'operazione di alienazione mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente come da deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 16.12.2019. Quanto alla Società Aerdorica S.p.A. è stata indetta, con determinazione del Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie n. 559 del 10.04.2018, la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione dell'intera partecipazione azionaria nella Società Aerdorica S.p.A., l'esito della quale è stato dichiarato negativo con determinazione n. 788 del 28 maggio 2018, è stato, quindi, chiesto, in data 31 maggio 2018, alla società Aerdorica S.p.A., di procedere con la liquidazione in denaro della quota di partecipazione in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile, così come previsto dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016. In data 29.07.2019, con il Verbale Repertorio n. 66.366, dell'Assemblea Straordinaria della Società per Azioni "AERDORICA S.P.A." redatto dal Notaio Dott. Stefano Sabatini, il Comune di Senigallia perdeva lo Status di Socio, pertanto la liquidazione della quota di partecipazione da parte della Società Aerdorica S.p.A. può ritenersi perfezionata.

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Senigallia, è proseguito alla luce degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con l'approvazione del Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2017, pertanto il Consiglio Comunale con deliberazione n. 111 del 20/12/2018 ha approvato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, gli esiti dell'analisi delle partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Senigallia alla data del 31.12.2017, che sono di seguito sintetizzati:

Partecipazioni Dirette

Ragione Sociale/Denominazione	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
GAC Marche Nord - Società Consortile Cooperativa a r.l.	Alienazione entro un anno dalla conclusione della ricognizione delle Partecipate
Multiservizi S.p.a. dal 06/11/2018 VIVA Servizi S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI, fermo restando la verifica da parte dell'ATA Rifiuti – ATO2 Ancona della permanenza dei requisiti per l'affidamento in house, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 01452/2018 REG.RIC

Partecipazioni Indirette detenute attraverso: Viva Servizi S.p.A.

Ragione Sociale/Denominazione	ESITO DELLA RILEVAZIONE
EDMA Reti Gas	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
ESTRA S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI, fatta salva la verifica da parte della società VIVA Servizi S.p.A. (già Multiservizi S.p.A.) dell'effettivo svolgimento delle attività di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), in assenza del quale si richiede la dismissione della partecipazione.

Successivamente all'approvazione del Piano di Revisione Ordinaria è entrata in vigore la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018, la quale prevede all'art. 1:

- al comma 723: "Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e' inserito il seguente: « 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni e' conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione »";
- al comma 724: "All'articolo 26 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dopo il comma 6 e' inserito il seguente: « 6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6»".

Delle suddette modifiche normative si è tenuto conto ai fini della redazione del Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2018, adottato in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 26.11.2019, escludendo, pertanto, dall'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Senigallia la società GAC Marche Nord (la cui partecipazione alla data di adozione del Piano non risultava ancor alienata) in quanto annoverabile tra le società di cui all'art. 4 comma 6 del D.Lgs. n. 175/2016 sopra richiamato.

Con riferimento alla vicenda della Società Gestiport S.p.A. è d'uopo precisare che la liquidazione della stessa era stata avviata per effetto della deliberazione di scioglimento anticipato di cui all'Assemblea degli Azionisti del 15 dicembre 2017, contestualmente alla presa d'atto della volontà del Comune di Senigallia comunicata ai soci a seguito degli esiti della revisione straordinaria. In considerazione dell'esigenza di continuazione dell'attività di gestione dell'infrastruttura portuale locale, emersa successivamente alla decisione di messa in liquidazione, con il Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2018 è stata individuata altra misura di razionalizzazione, quale la cessione/alienazione della partecipazione detenuta. Conseguentemente con atto del 17.12.2019 registrato il 18.12.2019, è stata revocata la liquidazione della società Gestiport s.p.a.. L'Amministrazione sta, ad oggi, valutando l'ipotesi di trasformazione della società Gestiport S.p.A. in un'azienda speciale, con lo scopo di conservare la gestione pubblica del porto turistico della città attraverso forme giuridiche conformi alla vigente normativa di settore.

Gli esiti dell'analisi delle partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Senigallia alla data del 31.12.2018, sono di seguito sintetizzati:

Partecipazioni Dirette

Ragione Sociale/Denominazione	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
GESTIPORT S.p.A.	Alienazione
VIVA Servizi S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

Partecipazioni Indirette

detenute attraverso: VIVA Servizi S.p.A.

Ragione Sociale/Denominazione	ESITO DELLA RILEVAZIONE
EDMA Reti Gas	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
ESTRA S.p.A.	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

E' stato da ultimo adottato un ulteriore atto di ricognizione dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Senigallia alla data del 31.12.2019, declinato nel Piano di Revisione Ordinaria da effettuarsi con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, ed approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 74 del 26.11.2020. Gli esiti confermano il mantenimento senza interventi di tutte e sole le partecipazioni societarie per cui era stato deliberato il mantenimento in sede di precedente revisione annuale, e l'alienazione quale misura di razionalizzazione cui sottoporre la partecipazione societaria di maggioranza detenuta nella società Gestiport s.p.a. senza la previsione di alcun conguaglio in denaro.

In data 16.06.2021 il Consiglio di Amministrazione della società a totale partecipazione pubblica Viva Servizi s.p.a, affidataria in house fino al 31 dicembre 2030 del servizio idrico integrato da parte dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 - Marche Centro – Ancona ("AATO 2"), ha approvato il progetto di scissione parziale del ramo d'azienda relativo alle partecipazioni detenute in Estra ed Edma e conferimento dello stesso in una società di nuova costituzione, che sarà denominata Viva Energia. Il progetto prevede l'assegnazione ai comuni Soci di un numero di azioni della costituenda società, proporzionale alla partecipazioni dagli stesse detenute in Viva Servizi.

Il progetto di scissione parziale ideato dalla società Viva Servizi si colloca nella prospettiva di un più generale percorso di riassetto industriale, volto, tra le altre cose, alla razionalizzazione dei processi organizzativi e gestionali inerenti il suo *core business* naturale, il servizio idrico integrato, così da rispondere in modo ottimale alle esigenze di ottimizzazione ed efficientamento dell'attività di fornitura del servizio pubblico locale sul territorio dell'AATO 2.

L'operazione ha lo scopo di consentire anche una gestione maggiormente efficace da parte dei Comuni soci delle partecipazioni afferenti al ramo energetico, settore ascrivibile alla categoria dei servizi pubblici di interesse generale, in cui operano le società Edma Reti Gas ed Estra, mediante la costituzione di un nuovo attore totalmente dedicato a tale attività.

Indispensabile premessa è che l'atto deliberativo di approvazione del progetto di scissione parziale sopra descritto, in quanto assimilabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 del del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, a quello di acquisto di partecipazione in una nuova società, deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ed evidenziazione delle ragioni e delle finalità che giustificano tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Si dà atto che alla data di redazione del presente documento lo schema dell'atto deliberativo licenziato dalla Giunta Municipale ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto di scissione parziale sopra descritto, e contestuale conferimento di mandato al Sindaco o a un suo delegato a partecipare all'assemblea straordinaria di Viva Servizi al fine di votare a favore del rilascio dell'autorizzazione alla sua attuazione, è stato sottoposto a forme di consultazione pubblica, mediante pubblicazione per 10 giorni consecutivi, e specificatamente fino al 16.07.2021, all'albo pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 2 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

La tematica delle partecipazioni societarie rileva, nella normativa post-armonizzazione contabile, anche ai fini dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato che il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 pone in capo agli enti locali.

In ottemperanza a quanto disposto dal medesimo D.Lgs. n. 118/2011 agli artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater e 11-quinquies, e dal principio contabile 4/4 al paragrafo 3, con deliberazione n. 38 del 23.02.2016, la Giunta Comunale ha individuato, tra gli organismi partecipati, i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" e del perimetro di consolidamento del Comune di Senigallia.

Il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che il bilancio consolidato sia predisposto dall'ente capogruppo facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata in base ai criteri valutativi enunciati dal principio, per consentire una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico patrimoniale e finanziario del "Gruppo Amministrazione Pubblica". Gli elenchi dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento sono predisposti ed aggiornati con delibera di Giunta Municipale con cadenza annuale, alla luce dei fatti gestionali intervenuti successivamente alla data della precedente approvazione, e sulla base dei dati contabili disponibili, dall'ultimo bilancio o rendiconto di tutti i soggetti che lo compongono.

Si riportano di seguito le delibere con cui si è provveduto alla definizione dei successivi aggiornamenti degli elenchi approvati con il primo atto ricognitivo adottato con Delibera di Giunta Municipale n. 38 del 23.02.2016 :

- Deliberazione di Giunta Municipale n. 299 del 13.12.2016;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 312 del 19.12.2017;
- Deliberazione di Giunta municipale n. 233 del 27.11.2018,
- Deliberazione di Giunta municipale n. 253 del 13.11.2019,

Gli organismi individuati, da ultimo, con deliberazione di Giunta municipale n. 199 del 01.12.2020 quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica sono:

- A.A.T.O. N. 2 MARCHE CENTRO ANCONA – ente strumentale partecipato;
- ATO2 – ANCONA (ATA RIFIUTI) ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO – ente strumentale partecipato;
- CO.GE.SCO. CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI – ente strumentale partecipato;
- ZIPA CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA – ente strumentale partecipato;
- CONSORZIO GORGOVIVO – ente strumentale partecipato;
- A.S.A. s.r.l. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI – società partecipata a capitale interamente pubblico;
- GESTIPOINT S.P.A. – società controllata dal comune di Senigallia;
- VIVA SERVIZI S.P.A. – società partecipata a capitale interamente pubblico.

Gli organismi che, nell'ambito del GAP, sono individuati quali rientranti nel perimetro di consolidamento del Comune di Senigallia ai fini della predisposizione del bilancio consolidato anno 2020, da approvarsi entro il 30.09.2021, sono:

- A.A.T.O. N. 2 MARCHE CENTRO ANCONA;
- ATO2 – ANCONA (ATA RIFIUTI) ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO;
- CO.GE.S.CO. CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI;
- CONSORZIO GORGOVIVO;
- A.S.A. s.r.l. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI ;
- VIVA SERVIZI S.P.A.

Il Comune di Senigallia, con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 26.11.2020, ha redatto il bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019, di cui si riportano di seguito i risultati aggregati di Stato Patrimoniale e Conto Economico, a sezioni comparate con i medesimi risultati di bilancio consolidato 2018:

Attivo

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Stato Patrimoniale Consolidato 2019 - ATTIVO</i>	<i>Stato Patrimoniale Consolidato 2018 - ATTIVO</i>
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.062.945	€ 1.853.846
Immobilizzazioni materiali	€ 217.735.622	€ 215.243.431
Immobilizzazioni finanziarie	€ 9.698.770	€ 9.643.856
Totale immobilizzazioni	€ 229.497.337	€ 226.741.133
Rimanenze	€ 698.979	€ 639.920
Crediti	€ 19.276.492	€ 18.903.514
Attività finanziarie	€ 50.601	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 15.615.415	€ 14.712.165
Totale attivo circolante	€ 35.641.487	€ 34.255.599
Ratei e risconti attivi	€ 92.116	€ 100.453

TOTALE DELL'ATTIVO	€ 265.230.940	€ 261.097.185
---------------------------	----------------------	----------------------

Passivo e Patrimonio netto

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Stato Patrimoniale Consolidato 2019 PASSIVO e PATRIMONIO NETTO</i>	<i>Stato Patrimoniale Consolidato 2018 PASSIVO e PATRIMONIO NETTO</i>
Fondo di dotazione	- € 25.251.546	- € 25.251.546
Riserve	€ 168.603.821	€ 168.236.031
Risultato economico di esercizio	- € 210.471	- € 1.440.730
Patrimonio netto	€ 143.141.804	€ 141.543.755
Fondi per rischi ed oneri	€ 5.276.8516	€ 3.663.236
Trattamento di fine rapporto	€ 562.717	€ 591.863
Debiti di finanziamento	€ 48.488.928	€ 49.222.538
Debiti verso fornitori	€ 9.473.200	€ 9.673.924
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.002.180	€ 1.723.620
Altri debiti e acconti	€ 7.898.407	€ 8.481.150
Totale debiti	€ 66.862.715	€ 69.101.232
Ratei e risconti passivi	€ 49.386.853	€ 46.197.099
TOTALE DEL PASSIVO	€ 265.230.940	€ 261.097.185
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00
Conti d'ordine	€ 7.532.404	€ 6.192.947

Conto economico

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Conto economico consolidato 2019</i>	<i>Conto economico consolidato 2018</i>
Componenti positivi della gestione	€ 69.119.689	€ 70.630.629
Componenti negativi della gestione	€ 68.180.852	€ 69.092.472
Risultato della gestione operativa	€ 938.837	€ 1.538.157
Proventi ed oneri finanziari	- € 1.443.714	- € 1.598.153
Rettifiche di valore delle attività finanziaria-rie	€ 138.853	€ 167.761
Proventi ed oneri straordinari	€ 1.200.573	- € 553.754
Risultato prima delle imposte	€ 834.549	- € 445.989
Imposte	€ 1.045.020	€ 994.741
RISULTATO DI ESERCIZIO	- € 210.471	- € 1.440.730
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00

6. La realizzazione delle opere pubbliche

6.1 Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si riportano di seguito gli investimenti in fase di realizzazione, per i quali viene indicato l'anno di avvio dell'opera, l'importo complessivo, lo stato di avanzamento e l'anno in cui si prevede di concludere l'opera.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Stato avanzamento	Conclusione prevista anno	Importo (In euro)	
					Totale	Già liquidato
Espropri ed asservimenti per opere pubbliche	8.01	2015	0	2022	114.398,43	0
Risanamento e chiusura con vetrate pescheria del Foro	05.01	2019	90	2021	194.000,00	158.421,22
Interventi di adeguamento campo calcio Marzocca	06.01	2019	95	2021	222.543,43	195.614,11
Potenziamento sistema informativo hardware POR FERS 2004-2020 – E	01.08	2020	99	2022	338.739,00	325.795,22

government open data						
Adeguamento sismico e antincendio scuole	04.02	2020	95	2021	194.713,78	180.655,94
Miglioramento sismico e adeguamento impiantistico scuola media Fagnani (contributo Reg.le)	04.02	2020	80	2022	825.077,08	644.973,74
Recupero funzionale e strutturale chiesa e complesso monumentale "Le Grazie"	05.01	2020	0	2022	317.000,00	0
Ampliamento Skatepark (contrib. Regionale)	06.01	2020	0	2021	42.250,00	0
Dragaggio fondali area portuale (D. R.M. 30.07/2019 N.140- delibera CIPE 98/2017)	10.03	2020	5	2023	850.000,00	0
Interventi a sostegno dello sviluppo locale. Selezione strategie di sviluppo attuate dai flag (fondo E.A.M.P.)	10.03	2020	10	2021	79.800,00	0,00
Interventi a sostegno dello sviluppo locale. Selezione strategie di sviluppo attuate dai (contibuto Reg.le	10.03	2020	10	2021	73.450,00	7.612,80
Co-finanziamento comunale Interventi a sostegno dello sviluppo locale. Selezione strategie di sviluppo attuate dai flag	10.03	2020	10	2021	54.200,00	0,00
Lavori di miglioramento delle strutture e degli arredi del Porto di Senigallia	10.03	2020	15	2021	282.150,00	1.493,28
Consolidamento e rinforzo piattaforme stradali	10.05	2020	0	2022	20.873,00	0
Risanamento conservativo e consolidamento statico strade marciapiedi comunali	10.05	2020	60	2022	499.710,00	181.462,40
Descrizione	Codice	Anno di	Stato	Conclusione prevista	Importo (In euro)	
(oggetto dell'opera)	missione e programma	impegno fondi	avanzamento	anno	Totale	Già liquidato
Interventi per migliorare dotazione dei parcheggi pubblici e privati	10.05	2020	50	2022	84.033,01	60.185,00
Opere di realizzazione punti ricarica mezzi elettrici (fondi UE)	10.05	2020	0	2022	46.061,40	0
Co- finanziamento istallazione colonnecce ricarica mezzi elettrici	10.05	2020	0	2022	19.760,00	0
Interventi straordinari alberature e impianti irrigazione	10.05	2020	70	2021	58.514,00	28.513,49
Interventi straordinari sul patrimonio	01.05	2021	60	2022	50.700,85	15.511,69
Adeguamento sismico ed antincendio scuola dell'infanzia San GAudenzio (Decreto MIUR 2020/175)	04.01	2021	0	2021	275.494,75	225,00
Adeguamento sismico e antincendio scuole	04.02	2021	0	2022	26.000,00	0
Miglioramento sismico e adeguamento impiantistico scuola media Fagnani (Contr. Regionale)	04.02	2021	35	2023	1.914.806,55	290.000,00
Recupero funzionale e strutturale chiesa e complesso monumentale "Le Grazie" Contributo Regionale	05.01	2021	0	2022	100.000,00	0
Impiego fondi dalla Monetizzaz. Delle Aree di urbanizz. Secondaria per impianti sportivi	06.01	2021	80	2022	22.419,00	15.605,00
Interventi efficientamento energetico impianti sportivi (contr, Regionale)	06.01	2021	0	2021	48.202,00	0
Impiego fondi derivanti dalla monetizzazione AUS per scuole	10.05	2021	50	2021	72.181,25	12.895,40
Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale	10.05	2021	20	2022	91.146,00	8.445,04
Manutenzione straordinaria strade	10.05	2021	0	2022	109.000,00	30,00
Manutenzione straordinaria strade marciapiedi	10.05	2021	30	2022	120.278,50	28.538,72
Risanamento conservativo e consolidamento statico Via Garibaldi	10.05	2021	50	2022	6.312,95	1.216,95
Manutenzione straordinaria cimiteri	12.09	2021	40	2022	240.000,00	45.267,81
Interventi straordinari e realizzazione nuovi loculi prefabbricati c/o cimiteri	12.09	2021	10	2022	123.528,00	1.884,77

comunali						
Realizzazione nuova area inumazione a terra al cimitero maggiore le Grazie	12.09	2021	10	2022	51.757,00	1.592,80
Realizzazione loculi cimitero Maggiore Le Grazie	12.09	2021	0	2022	20.245,90	0

* La percentuale di stato di avanzamento è stata determinata per ogni opera in base agli importi liquidati al 30/06/2021

6.2 Le opere a scomputo degli oneri

Si riportano di seguito le opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione già convenzionate, in relazione alla prevista consegna delle stesse. Ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

N.	Oggetto	Ubicazione	Data convenzione	Importo da convenzione	Anno previsto di consegna
1	Comparto 3 - P.P. Parco Cesanella	Frazione Cesanella (480/19 – 2580/14)	06/08/2012	1.126.028,40	2023
2	P.R. - Ex IPSIA (480/20 – 2580/15)	Via Podesti	11/07/2011	1.436.006,41	2023
3	Comparto 2 Vallone (480/16 – 2580/11)	Fraz. Vallone	22/06/2004	312.475,27	2023
4	PRU Area Agostinelli (480/34 – 2580/33)	Fraz. Marzocca	18/07/2019	1.491.160,00	2022
5	Comparto CR2.3 (480/27 – 2580/30)	Sant'Angelo	19/10/2020	37.341,34	2022
6	Comparto ex 17/i Ercolani (480/31 – 2580/31)	Marzocca	28/08/2019	287.304,60	2023

6.3 Il fabbisogno di investimenti

Con il D.M. Economia e Finanze 1 marzo 2019 sono state apportate importanti modifiche al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in tema di investimenti. In particolare, in base alle nuove regole, la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (in particolare il DUP), individuino in modo specifico l'investimento cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento. Per tale ragione, le opere che l'ente si è già determinato a realizzare, anche se non inserite nel programma triennale dei lavori pubblici, devono comunque essere programmate nel DUP.

La tabella seguente elenca le opere pubbliche di importo stimato superiore a 100.000 euro che l'Amministrazione comunale intende realizzare, per le quali deve essere esperito il livello minimo di progettazione e che, pertanto, non sono inserite nel programma triennale dei lavori pubblici riportato nella parte 2 della Sezione operativa del presente documento.

Descrizione dell'opera	Livello minimo di progettazione interno/esterno	Importo stimato livello minimo progettazione	Fonte di finanziamento
Progettazione del polo Marchetti	Esterna	30.000,00	Entrate proprie
Progettazione frana di Roncitelli	Esterna	10.000,00	Entrate proprie
Progettazione della scuola Montignano	Esterna	10.000,00	Entrate proprie

7. Le tariffe dei servizi a domanda individuale

Per servizi a domanda individuale si intendono tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, il cui finanziamento è garantito in parte dall'applicazione di tariffe a carico dei soggetti fruitori, in parte da entrate correnti del bilancio comunale. L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi diversi tra loro, per i quali anche le politiche tariffarie possono assumere connotazioni e ragioni differenti nella loro applicazione.

Il grafico a seguire mostra l'andamento storico del grado di copertura totale dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune di Senigallia, mentre la tabella mostra la situazione relativa all'anno 2020.

Figura 7.a

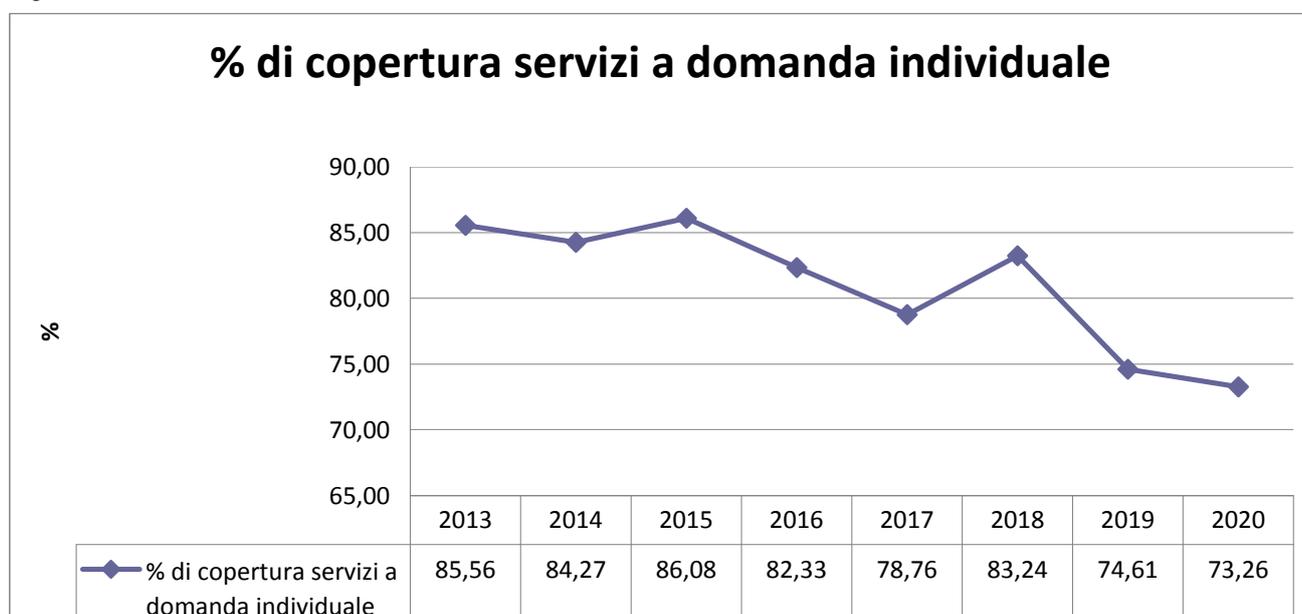


Tabella 7.a

Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% copertura prevista	% copertura realizzata
Asili nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati	5.329,73	84.632,73	-79.303,00	78,79%	6,30%
Mense scolastiche	330.699,71	988.721,71	-658.022,00	66,62%	33,45%
Colonie e soggiorni stagionali	9.962,00	46.398,66	-36.436,66	64,71%	21,47%
Impianti sportivi	90.515,08	517.525,74	-427.010,66	12,57%	17,49%
Parchimetri	907.768,97	114.978,36	792.790,61	650,61%	789,51%
Uso locali non istituzionali	9.701,92	95.805,96	-86.104,04	117,33%	10,13%
TOTALE	1.353.977,41	1.848.063,16	-494.085,75	86,17%	73,26%

8. La spesa corrente per le funzioni fondamentali

MISS.	PROGR.	DESCRIZIONE	SPESA CORRENTE AL	% SUL TOTALE
			—	
01	01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	1.332.728,77	6,06
01	02	Segreteria generale, personale e organizzazione	1.099.016,89	5,00
01	03	Gestione economica, finanziaria, programm., provveditorato e controllo gestione	1.780.393,70	8,10
01	04	Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	890.332,27	4,05
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	380.106,89	1,73
01	06	Ufficio Tecnico	1.212.541,04	5,52
01	07	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	713.483,59	3,25
01	11	Altri servizi generali	395.803,47	1,80
03	01	Polizia locale ed amministrativa	1.947.659,64	8,86
04		Istruzione e diritto allo studio	2.187.152,84	9,95
09	03	Rifiuti	10.039.653,37	45,68
		TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI	21.978.872,47	100,00
		TOTALE SPESA CORRENTE	40.919.030,34	
		INCIDENZA %	53,71	

9. La gestione del patrimonio

Beni immobili

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa.

Il patrimonio immobiliare del Comune è costituito da n. 2124 cespiti (immobili) di cui n. 846 fabbricati e n. 1278 terreni, appartenenti al patrimonio disponibile. Una parte di tali beni è oggetto di locazione attiva/concessione per un totale di circa 130 contratti attualmente vigenti.

Dal 01.01.2015, ai sensi del D.Lgs. n. 85/2010, sono stati trasferiti dallo Stato all'Ente beni consistenti in diversi terreni e immobili facenti parte del Federalismo Demaniale e oggetto di contratti di locazione. Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 85/2016 i beni oggetto del trasferimento sono stati iscritti nel patrimonio indisponibile al fine della redazione del previsto progetto di valorizzazione. Con successiva Deliberazione di Giunta n. 134 del 27/6/2017 parte di tali beni sono stati ritrasferiti nel patrimonio disponibile in quanto le aree destinate a pertinenza di attività alberghiere e residenziale erano già conformi agli strumenti urbanistici e pertanto alienabili sin da subito. Il Comune ha mantenuto i contratti in corso sottoscritti dall'Agenzia del Demanio, percependo i relativi canoni e provvedendo, alla scadenza degli stessi, alla stipula di nuovi contratti di locazione aventi ad oggetto aree ad uso pertinenza alberghiera, aree ad uso pertinenza residenziale e aree ad uso campeggio pubblico.

Questo trasferimento dallo Stato al Comune ha comportato e comporterà nei prossimi anni la valorizzazione di tali beni, sia attraverso la rideterminazione dei canoni alla scadenza dei contratti, sia attraverso la possibilità di alienazione. Gli incassi derivanti dalle alienazioni spetteranno nella misura del 75% al Comune e nella misura del 25% allo Stato; sarà altresì valutata la fattiva possibilità di utilizzo di parte di tali immobili, dal Comune, per finalità pubbliche.

Ai fini di tale valorizzazione, è stato pubblicato, in esecuzione dei Piani di Alienazioni approvati dall'Ente e della Determinazione Dirigenziale n. 926 del 30/09/2020, un Avviso di Asta Pubblica per la vendita di beni immobili comunali, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione, comprendente, tra gli altri, anche le aree di pertinenza abitativa ed alberghiera, site sul Lungomare da Vinci e derivanti dal Federalismo Demaniale, continuando le procedure di alienazione già avviate nell'anno 2019. Sempre maggiore è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente non riesce a far fronte stante le note difficoltà finanziarie dei bilanci degli enti locali; tale criticità induce l'ente a razionalizzare sistematicamente il patrimonio comunale prevedendo l'alienazione dei beni immobili non più

strumentali al raggiungimento dei propri fini istituzionali. Particolarmente critica, a livello nazionale, è, inoltre, la situazione degli edifici scolastici, su cui il Governo ha avviato un programma specifico per l'erogazione di contributi finalizzati ad interventi di messa in sicurezza, sia delle strade che degli edifici in genere, il cui stato di usura nel corso degli anni si è sempre più aggravato.

Al fine di gestire al meglio gli immobili a disposizione dell'ente, sia di proprietà sia in locazione, l'ente si pone l'obiettivo nel prossimo triennio di razionalizzare, ove possibile, la spesa per le locazioni passive attraverso delle operazioni di riorganizzazione dei servizi.

Beni mobili

L'art. 230, comma 7, del T.U.E.L. dispone che gli enti locali provvedano annualmente all'aggiornamento degli inventari. La predisposizione e l'aggiornamento dell'inventario sono operazioni imprescindibili per il processo di armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) ed è dunque necessario dotarsi di un inventario effettivamente descrittivo dei cespiti posseduti, dettagliato nei contenuti ed aggiornato al reale valore dei beni.

Nel 2020 il servizio di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili del Comune di Senigallia è stato affidato alla ditta Gruppo Informatica e Servizi G.I.E.S. S.r.l. di Gualdicciolo (R.S.M.), la quale utilizza il sistema Babylon, un software completo in grado di gestire beni immobili e mobili, affitti e autoparco, collegato ai sistemi contabili dell'Ente (JEnte di Municipia S.p.A.). Per la gestione dei beni mobili la suindicata ditta si avvale della tecnologia a Radiofrequenza RFId.

La G.I.E.S. S.r.l. ha attualmente terminato le operazioni di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili in tutte le sedi comunali, ad eccezione delle sedi scolastiche, la cui ricognizione è prevista entro la fine dell'anno 2021, fatte salve eventuali chiusure o interruzioni di servizi dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il completamento delle attività di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili di tutte le sedi comunali permetterà di determinare in maniera rigorosa il patrimonio dell'Ente, consentendo una corretta gestione dello stesso.

In particolare, gli obiettivi perseguiti mediante l'attività di ricognizione sono i seguenti:

- conoscere la natura, consistenza, localizzazione ed attribuzione (Consegnatario e Sub. Associati al CDR) dei beni mobili;
- impostare un sistema tecnologico di etichettatura e catalogazione che permetta velocemente l'aggiornamento della localizzazione e della quantità dei beni;
- valorizzare i beni mobili ai fini del Bilancio (D.Lgs. 118/2011), con collegamento alla fattura di acquisto mediante la procedura contabile (o mediante stima – cfr Reg. di Contabilità art. 127 c. 1 Lett. E);
- collegare la gestione tecnica dell'inventario a quella contabile, per la produzione integrata dello Stato Patrimoniale, con i dettami del D.Lgs. 118/2011 "Armonizzazione Contabile".

Una volta terminata la fase di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili di tutte le sedi comunali, l'ente si pone l'obiettivo per il prossimo triennio di inventariare ogni bene mobile contestualmente all'acquisto al fine di avere una situazione sempre aggiornata con riferimento sia alla valorizzazione dei beni sia alla localizzazione degli stessi.

10. L'analisi della situazione finanziaria, economica e patrimoniale

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone sostanzialmente che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili.

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti		
III	Entrate extra-tributarie		
IV	Entrate da alienazioni	II	Spese in c/capitale
V	Riduzione di attività finanziarie	III	Acquisizione attività finanziarie
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

Fino all'anno 2018, i dati sono esposti anche con riferimento all'obiettivo del pareggio di bilancio allora in vigore.

Gli equilibri finanziari di competenza – Evoluzione storica

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)	2020 (Rendiconto)
FPV di parte corrente	1.544.924,36	637.046,92	823.490,99	1.163.290,19	663.881,94
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	- 141.350,90	- 141.350,90	- 141.350,90	- 141.350,90	141.350,90
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	54.422.141,39	55.275.403,99	54.999.673,78	53.805.187,92	51.566.964,45
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	55.825.714,85	55.771.100,01	55.681.813,87	54.827.127,21	52.089.495,49
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	- 679,60	0,00	- 113.323,18	-259.592,27	395.860,16
Entrate di parte capitale dest. a spese correnti (+)	0,00	618.370,00	2.358,15	71.061,00	328.903,42
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti (+)				41.182,83	249.026,95
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	426.935,90	709.691,21	724.149,24	1.615.590,61	2.784.929,77
TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE CORRENTI (B)	56.251.971,15	57.099.161,22	56.294.998,08	56.295.369,38	54.807.468,52
Spese correnti (Tit. I)	50.687.416,59	48.825.375,79	48.687.391,88	45.695.850,72	40.919.030,34
FPV di spesa corrente	637.046,92	823.490,99	1.163.290,19	663.881,94	1.109.133,98
Trasferimenti in conto capitale (Tit. II – 04) (+)	0,00	157.339,61	00,00	17.765,25	75.784,25
Spese per rimborso di prestiti (Tit. IV)	1.230.355,59	1.291.896,10	1.316.780,08	1.688.491,79	1.225.955,47
TOTALE SPESE CORRENTI (C)	52.554.819,10	51.098.102,49	51.167.462,15	48.065.989,70	43.329.904,04
SALDO DI PARTE CORRENTE (B-C)	3.697.152,05	6.001.058,73	5.127.535,93	8.229.379,68	11.477.564,48
Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio 2019				4.614.210,48	4.154.561,88
Risorse vincolate di parte corrente				821.803,86	4.354.196,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				2.793.365,34	2.968.806,60
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto				-1.828.638,34	1.836.193,49
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORR.				964.727,00	1.132.613,11
EQUILIBRIO DI CAPITALE	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)	2020 (Rendiconto)
FPV di parte capitale	12.319.870,38	5.000.486,42	2.377.983,22	2.844.759,86	4.430.137,54
Entrate Tit. IV –V e VI	3.182.272,94	4.054.184,31	7.120.614,12	8.029.712,79	4.487.069,86
TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE (D)	15.502.143,32	9.054.670,73	9.498.597,34	10.874.472,65	8.917.207,40
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	679,60	0,00	113.323,18	259.592,27	395.860,18
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0,00	618.370,00	2.358,15	-71.061,00	328.903,42
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti (-)				-41.182,83	
Utilizzo avanzo di amm.ne per investimenti (+)	650.000,00	1.074.393,14	1.255.891,44	1.654.574,77	374.000,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (E)	16.152.822,92	9.510.693,87	10.865.453,81	12.676.395,86	9.358.164,16
Spese in c/capitale (Tit. II)	8.183.657,49	4.205.940,03	6.766.898,89	7.995.066,84	5.102.152,61
FPV di spesa in c/capitale(+)	5.000.486,42	2.377.983,22	2.844.759,86	4.430.137,54	2.513.239,97
Trasferimenti in conto capitale (-)		- 157.339,61	0,00	-17.765,25	75.784,25
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (F)	13.184.143,91	6.426.583,64	9.611.658,75	12.407.439,13	7.539.608,33
SALDO DI PARTE CAPITALE (E-F)	0,00	2.968.679,01	3.084.110,23	1.253.795,06	1.818.555,81
Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio 2019					0,00
Risorse vincolate in c/capitale					1.499.390,11
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE					319.165,70
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto					10.792,59
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE					308.373,11

EQUILIBRIO FINALE		2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)
FPV di entrata		13.864.794,74	5.637.533,34	3.201.474,21
FPV di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente		0	-2.253.804,53	-366.142,81
Entrate finali (Titoli I-V)		57.404.227,40	58.022.765,63	59.650.155,14
Contributo art.1, c.20, legge stabilità 2016 (-)		- 1.141.934,72	0	0
TOTALE ENTRATE FINALI (+)		70.127.087,42	61.406.494,44	62.485.486,54
Spese finali (Titoli I-II-IV)		58.871.074,08	53.031.315,82	55.454.290,77
FPV di spesa corrente		637.046,92	823.490,99	1.163.290,19
FPV di spesa in c/capitale		5.000.486,42	2.377.983,22	2.844.759,86
TOTALE SPESE FINALI (-)		64.508.607,42	56.232.790,03	59.462.340,82
FCDE di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Fondo accantonamento contenzioso		0		
Altri accantonamenti		0	0	
SALDO NETTO		5.618.480,00	5.173.704,41*	3.023.145,72

Risultato di amministrazione – Evoluzione storica

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)	2020 (rendiconto)
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	4.977.454,49	11.439.080,13	11.820.101,60	11.820.101,60
Residui attivi finali (+)	35.953.695,25	31.501.606,50	35.291.160,80	25.267.520,09
Residui passivi finali (-)	18.502.281,25	15.467.032,18	13.088.120,10	3.273.575,99
FPV di entrata (+)				5.094.019,48
FPV di spesa corrente (-)	823.490,99	1.163.290,19	663.881,94	1.109.133,98
FPV di spesa in c/capitale (-)	2.377.983,22	2.844.759,86	4.430.137,54	2.513.239,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12	19.227.394,28	23.465.604,40	28.929.122,82	40.142.478,84
COMPOSIZIONE risultato di Amm.ne al 31/12				
FCDE AL 31/12	15.801.755,49	19.315.825,90	23.719.405,96	27.120.977,29
Fondo perdite società partecipate	6.674,52	90.984,65	34.738,71	2.100.000,00
Fondo contenzioso	1.090.051,96	1.333.679,54	2.100.000,00	952.215,26
Altri accantonamenti	442.625,03	334.323,96	846.315,46	
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili	463.292,99	316.133,79	1.968.561,44	6.660.297,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	984.242,50	1.130.054,08	1.030.376,45	1.801.282,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	735.164,15	4.5.164,15	0,00	
Avanzo destinato agli investimenti	3.212.864,51		1.969.753,79	1.894.525,27
AVANZO DISPONIBILE	- 3.509.276,87	-3.281.094,41	-2.740.028,99	-386.818,95

11. L'indebitamento: analisi della sostenibilità del debito e andamento tendenziale

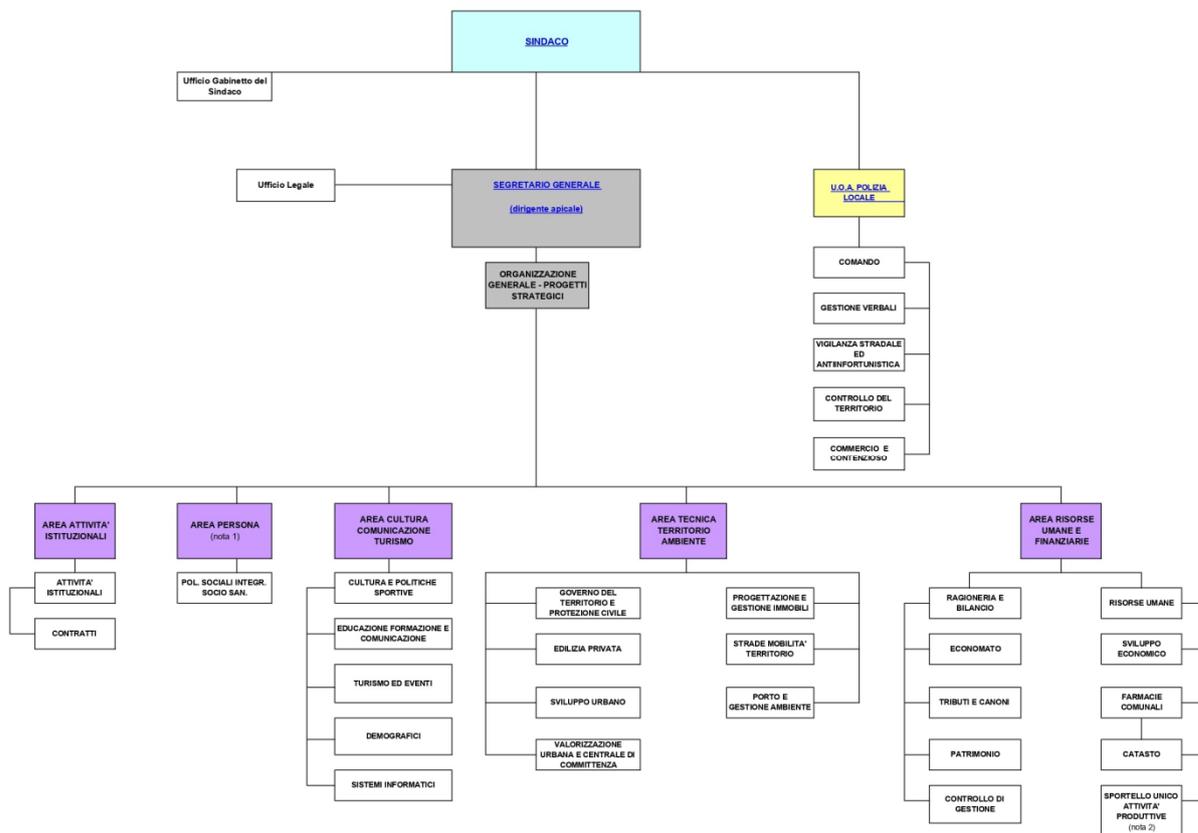
Tabella 11.a – Composizione del debito residuo mutui al 31.12.2020

ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO AL 31.12.2021	%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	26.352.478,72	86,10
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	202.194,59	0,66
MONTE PASCHI SIENA SPA	503.024,64	1,64
UBI BANCA SPA	518.144,76	1,69
GLOBAL SERVICE E.E.	3.032.309,73	9,91
TOTALE al 31/12/2020	30.608.152,44	100,00
% incidenza su entrate correnti 2021	63,14	

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006	<p>Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. La Corte dei conti – Sez. Autonomie n. 27/2015 prevede anche l’obbligo di riduzione dell’incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione delle voci escluse, di seguito indicate in via non esaustiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli oneri dei rinnovi contrattuali; • le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; • le spese per le categorie protette; • gli incentivi per funzioni tecniche; • i compensi per l’avvocatura • la formazione. 	A regime
Art. 9, comma 28 D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per le forme flessibili di lavoro, in misura pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 (ovvero la media 2007-2009), a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui ai commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006.	A regime
D.L. 34/2019 e s.m.i. e D.M. attuativo 17/03/2020	<p>Relativamente alle capacità assunzionali per assunzioni a tempo indeterminato le norme vigenti prevedono quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli Enti Locali possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia espresso in termini percentuali e differenziato per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (art.33, comma 2); • Il DM 17/3/2020 individua i valori soglia per ciascuna fascia demografica e le percentuali massime di incremento annuale della spesa per assunzioni a tempo indeterminato; • L’art. 33 comma 2 del DL 34/2019 prevede che il limite massimo per il Fondo del trattamento accessorio (costituito dall’importo del Fondo anno 2016 ai sensi dell’art.23, comma 2 D.Lgs. n.75/2017) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire il valore medio procapite del Fondo risorse decentrate riferito all’anno 2018, nonché delle risorse per gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018. Successivamente il DM 17/3/2020 ha chiarito che, ai sensi dell’art.33, comma 2 DL 34/2019, il limite iniziale del trattamento accessorio (importo fondo anno 2016) è fatto salvo qualora il personale in servizio sia inferiore al 31/12/2018. 	<p>Dal 20/04/2020</p> <p>Dal 2020</p>

12.1 L’organizzazione: la macrostruttura dell’Ente

Si riporta di seguito la struttura organizzativa del Comune di Senigallia vigente alla data del 28/07/2021. E’ in fase di completamento il percorso riorganizzativo dell’Ente, avviato dalla Amministrazione sin dal suo insediamento a seguito delle consultazioni elettorali tenutesi a settembre-ottobre 2020 e riguardante in particolar modo, la riforma dell’assetto macrostrutturale e del sistema direzionale dell’Ente.



Nota 1: le funzioni di progettazione e gestione del sistema dei servizi sociali sono state assegnate all'Unione dei Comuni della Terra della Marca Senone
 Nota 2: le funzioni SUAP sono state assegnate all'Unione dei Comuni della Terra della Marca Senone

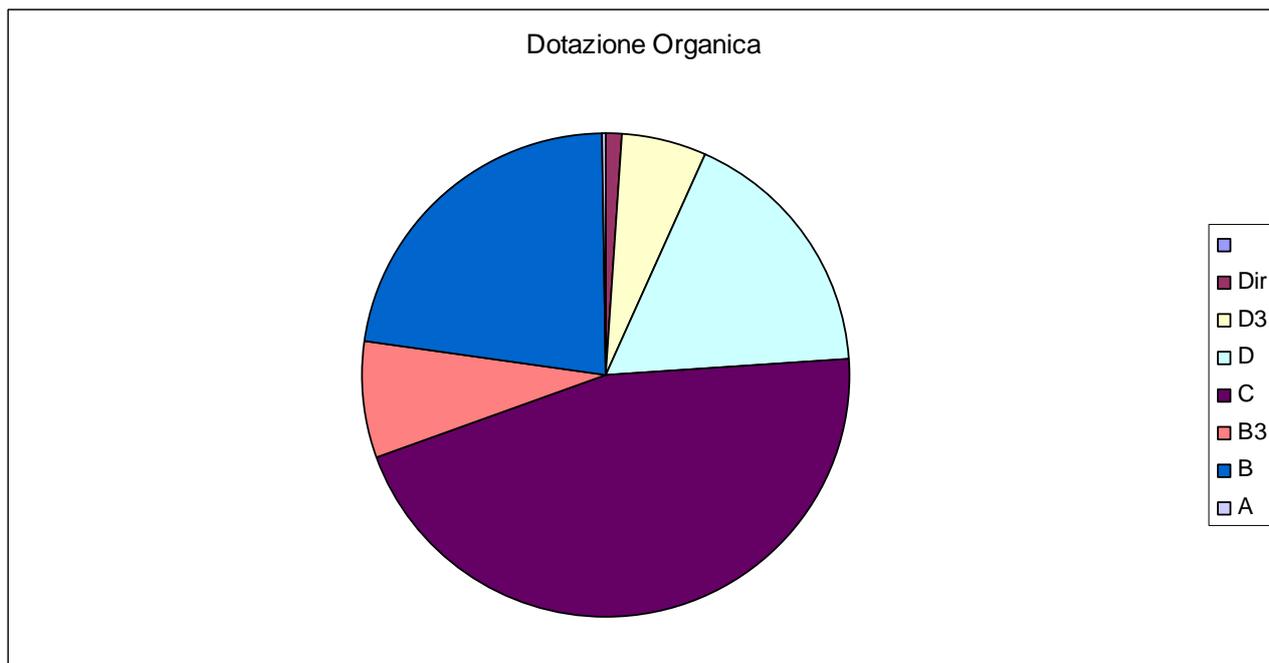
12.2 Le risorse umane e l'evoluzione della spesa di personale

Tabelle 12

Dotazione organica complessiva del Comune di Senigallia

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	17	17	0	0	0	17	0	
D	52	43	8	0	1	43	9	
C	138	120	7	11	0	131	7	
B3	23	16	4	3	0	19	4	
B	65	61	1	3	0	64	1	
A	1	1	0	0	0	1	0	
TOTALE	297	259	20	17	1	276	21	

N.B.: Nella dotazione organica complessiva è compreso il personale del Comune di Senigallia assegnato in comando all'Unione dei Comuni "Le terre della Marca Senone"



Dotazione organica per Aree/settori

Area Polizia Locale

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0	0	
D3	2	2	0	0	0	2	0	
D	9	8	1	0	0	8	1	
C	36	34	2	0	0	34	2	
B3	0	0	0	0	0	0	0	
B	0	0	0	0	0	0	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	47	44	3	0	0	44	3	

Ufficio Legale

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0	0	
D3	0	0	0	0	0	0	0	
D	1	1	0	0	0	0	1	
C	1	1	0	0	0	1	0	
B3	0	0	0	0	0	0	0	
B	0	0	0	0	0	0	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	2	1	1	0	0	1	1	

Area Attività Istituzionali

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0		
D3	0	0	0	0	0	0		
D	3	1	2	0	0	1	2	
C	5	4	1	0	0	4	1	
B3	1	1	0	0	0	1	0	
B	8	7	1	0	0	7	1	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	17	13	4	0	0	13	4	

Area Risorse Umane e Finanziarie

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0		
D3	11	11	0	0	0	11	0	
D	14	11	2	1	0	12	2	
C	19	17	2	0	0	17	2	
B3	2	2	0	0	0	2	0	
B	1	1	0	0	0	1	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	47	42	4	1	0	43	4	

Area cultura, Comunicazione Turismo

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	1	1	0	0	0	1	0	
D3	2	2	0	0	0	2	0	
D	10	8	2	0	0	8	2	
C	29	24	3	2	0	26	3	
B3	8	8	0	0	0	8	0	
B	29	26	2	1	0	27	2	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	79	69	7	3	0	72	7	

Area Tecnica Territorio Ambiente

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0		
D3	2	2	0	0	0	2	0	
D	11	10	1	0	0	10	1	
C	28	24	2	2	0	26	2	
B3	8	4	4	0	0	4	4	
B	28	24	1	3	0	27	1	
A	1	1	0	0	0	1	0	
TOTALE	78	65	8	5	0	70	8	

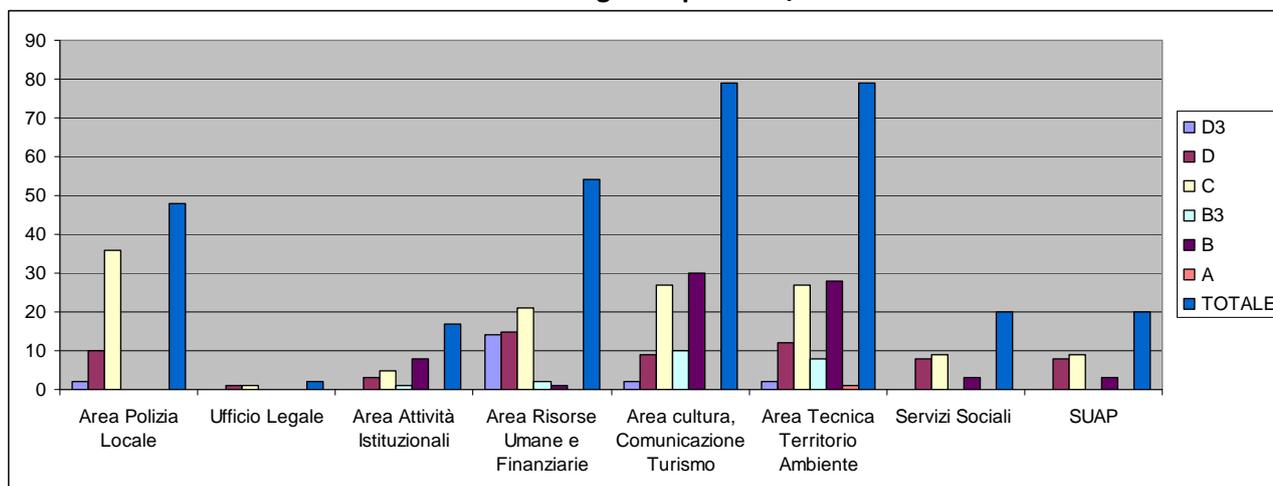
Servizi Sociali – Funzione conferita all’Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	*	0	0	0	0	0	0	
D3	0	0	0	0	0	0	0	
D	8	7	1	0	0	7	1	
C	9	8	1	0	0	8	1	
B3	0	0	0	0	0	0	0	
B	3	1	2	0	0	1	2	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	20	16	2	0	0	16	4	

SUAP – Funzione conferita all’Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone

Pos. Giur.	Dotazione Organica	Situazione posti				TOTALE		NOTE
		Tempo pieno		Tempo parziale		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dir	0	0	0	0	0	0	0	
D3	0	0	0	0	0	0	0	
D	4	3	0	0	0	3	1	
C	7	6	0	1	0	7	0	
B3	2	2	0	0	0	2	0	
B	1	1	0	0	0	1	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	14	12	1	1	0	13	1	

Dotazione organica per Area/UAO



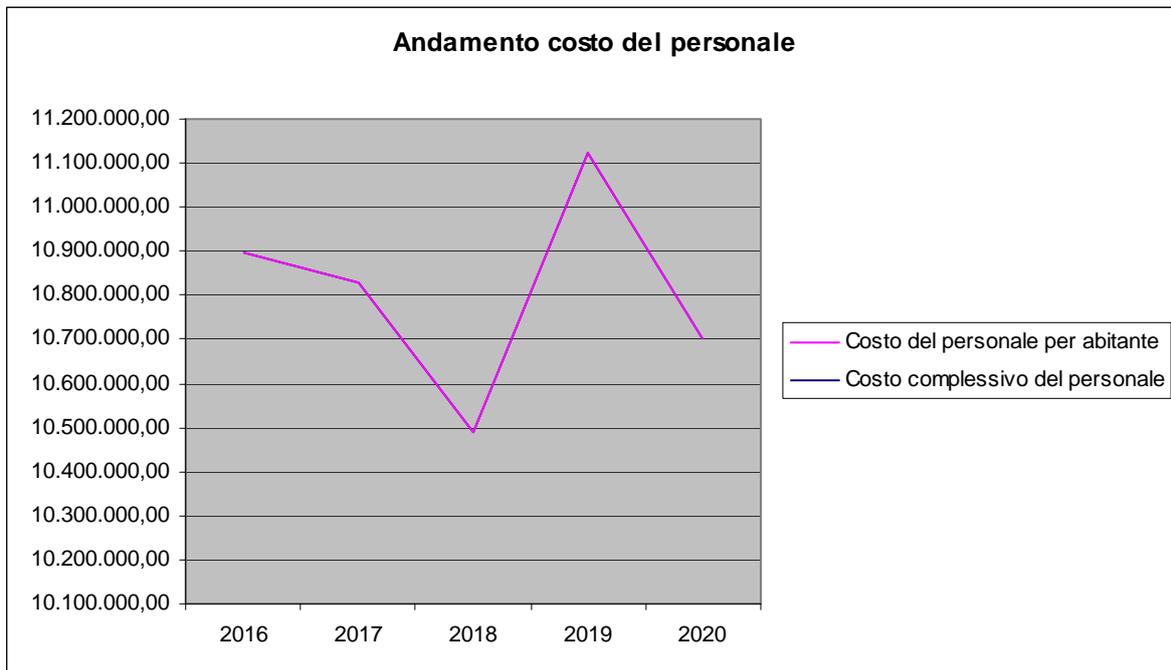
Andamento occupazionale

	Trend storico					Previsione	
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti al 1/1	293	300	292	282	271	281	282
Cessazioni	8	19	25	26	2	8	10
Assunzioni	15	11	15	15	12	10	10
Dipendenti al 31/12	300	292	282	271	281	282	280
Età media dipendenti	52	53	52	52	53	53	53
Numero dipendenti per abitante	151	151	150	163	164	159	159

Relativamente alla spese per il personale, si evidenzia che l'ente **rispetta** il limite di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006. Di seguito la relativa tabella dimostrativa dei risultati di rendiconto 2018.

Analisi storica del costo del personale

ANDAMENTO COSTO DEL PERSONALE					
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Costo complessivo del personale	10.897.815,48	10.827.911,28	10.490.776,79	11.123.711,16	10.702.602,26
Costo del personale per abitante	240,71	242,29	244,79	249,13	239,40



13. Le modalità di rendicontazione ai cittadini

Modalità di rendicontazione derivanti da Leggi o Regolamenti:

Documento	Cadenza	Tempistica	Riferimento normativo
Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Annuale	31 luglio	Art. 147-ter, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000
Relazione sulla gestione allegata al rendiconto	Annuale	30 aprile	Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011
Report di controllo di gestione	Annuale	28 febbraio	Art. 87, comma 4, Regolamento di contabilità
Relazione di fine mandato	Mandato	Non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato	Art. 4 D.Lgs. n. 149/2011; art. 16 Regolamento di contabilità
Relazione sulla gestione consolidata	Annuale	30 settembre	Art. 11-bis D.Lgs. n. 118/2011; art. 121 Regolamento di contabilità
Relazione sugli equilibri finanziari	Quadrimestrale	30 aprile 31 agosto 31 dicembre	Art. 147-quinquies D.Lgs. n. 267/2000; art. 83 Regolamento di contabilità
Relazioni finali di gestione dei responsabili dei servizi	Annuale	28 febbraio	Art. 114 Regolamento di contabilità
Relazione sulla performance	Annuale	30 giugno	Art. 10, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 150/2009
Report di controllo strategico	Annuale		art. 8 Regolamento sui controlli interni

Gli obiettivi strategici per il mandato

Il Comune di Senigallia opera periodicamente una analisi ed eventuale revisione del Sistema di misurazione e valutazione della Performance, secondo quanto disposto dalle più recenti modifiche alla D.Lgs. 150/2009. Il sistema ha confermato la struttura ad albero degli obiettivi dell'ente come rappresentato in figura. Nella sezione strategica del DUP sono descritti gli obiettivi strategici che sviluppano le linee programmatiche di mandato attraverso attività consolidate e interventi innovativi funzionali al raggiungimento dei risultati.



Obiettivi strategici

Obiettivo 1. Partecipazione, trasparenza e comunicazione.

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Obiettivo che si intende perseguire riguarda il potenziamento del sito web comunale, come punto di riferimento per la comunicazione istituzionale, la sensibilizzazione alla trasparenza ed alla legalità, attraverso il rafforzamento della struttura preposta alla gestione dei modelli relativi alla trasparenza ed ai piani di prevenzione della corruzione; valorizzare le forme di partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa del comune anche attraverso la semplificazione della burocrazia per fornire maggiori e migliori servizi ai cittadini; rendere Senigallia una città smart; condividere buone pratiche tra città europee.

Obiettivo 2. Miglioramento dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'obiettivo è il miglioramento dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali da parte dell'Ente, attraverso la revisione delle procedure organizzative in essere e il potenziamento delle strutture preposte alla gestione delle diverse fasi del ciclo passivo, con particolare riferimento alle fasi di liquidazione e pagamento. Particolare attenzione sarà rivolta alla gestione degli strumenti informatici utilizzati a tal fine, con eventuale revisione dei modelli infrastrutturali in uso al fine di una gestione più efficiente dei processi coinvolti.

Obiettivo 3. Valorizzazione del patrimonio comunale; investimenti sugli immobili e infrastrutture comunali.

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'obiettivo riguarda la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio disponibile immobiliare; la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico e delle infrastrutture, il recupero, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico della città, la riqualificazione del patrimonio edilizio sportivo, e dell'area portuale, la costruzione l'attivazione di luoghi di incontro tra cittadinanza e governo locale.

Obiettivo 4. Ordine pubblico e sicurezza.

Missione: 03 Sicurezza dei cittadini e vicinanza della Polizia Locale ai cittadini nelle frazioni.

L'obiettivo si prefigge una intensificazione dell'attività di vigilanza di quartiere e nelle frazioni, attraverso un controllo preventivo sistematico dei punti sensibili e a maggior frequentazione da parte dei cittadini nei quartieri e nelle frazioni; vigilare sulla sicurezza urbana dei minori nei luoghi in cui si esplicano le loro attività e presenza, mettendo a disposizione della Polizia Locale la strumentazione adeguata per consentire agli operatori di effettuare controlli in maniera efficace e sicura; rendere maggiormente consapevoli i cittadini con incontri pubblici e materiale informativo delle regole da rispettare e delle azioni di autotutela da attivare nell'ambito delle aree urbane.

Obiettivo 5. Offerta educativa e formativa. Trasporto, Refezione scolastica e fornitura gratuita libri.

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

Il primo obiettivo è la promozione ed implementazione dell'offerta formativa (POF+POFT), anche attraverso l'emanazione di un bando biennale per i soggetti promotori di nuove progettualità di rete sui temi su cui la

Conferenza Ente locale / Scuola deciderà di lavorare. Occorrerà continuare a favorire il circuito virtuoso scuola-cultura-sport attraverso la promozione dell'apertura degli edifici scolastici oltre l'orario curricolare coinvolgendo associazioni culturali e sportive. Rispetto alla refezione scolastica, l'obiettivo è attivare progetti di educazione alimentare, soprattutto tramite strumenti legati alla comunicazione, all'informazione e al dialogo con le famiglie degli utenti del servizio. La redazione dei nuovi criteri per l'appalto del servizio di refezione scolastica dovrà poi contenere elementi di qualità del servizio, tra cui particolare attenzione sarà da assegnare ai Criteri Ambientali Minimi. Il piano di trasporto scolastico andrà studiato secondo le esigenze degli utenti con particolare attenzione al monitoraggio dei costi e alla qualità del servizio nel territorio di afferenza alla scuola. Verrà perseguito lo sviluppo di azioni di contrasto al disagio scolastico e di prevenzione al bullismo attivando percorsi inclusivi di educazione civica, oltre alla promozione di percorsi di educazione permanente per adulti attraverso il rinnovamento del comitato scientifico della LUAS. Sarà garantita la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli aventi diritto attraverso modalità di organizzazione più snelle ed efficaci grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivo 6. Valorizzazione e promozione patrimonio fotografico, museale, librario, archivistico, artistico, teatrale e musicale.

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

L'obiettivo riguarda l'estensione e la qualificazione dell'offerta del circuito museale comunale e la progettazione di eventi espositivi riguardante l'arte classica e contemporanea; la promozione e la valorizzazione dell'ingente patrimonio fotografico e museale del comune e del territorio così da valorizzare e veicolare anche esternamente l'immagine di Senigallia come città della fotografia; valorizzare le aree monumentali ed archeologiche della città; proseguire nelle attività di restauro dei beni artistici anche attraverso Art Bonus; creare progetti tra soggetti pubblici e privati per realizzare iniziative coordinate nel settore culturale. L'obiettivo della promozione alla lettura con particolare attenzione ai bambini attraverso lo sviluppo del progetto "Senigallia città che legge patto locale per la lettura" alla quale partecipano tutti i soggetti che operano nel campo della promozione alla lettura; Comune, librerie, associazioni culturali e di volontariato, istituti scolastici, Fondazioni; promozione di concorsi letterari destinati ai giovani di età compresa tra 10 e 18 anni; la valorizzazione ed implementazione del patrimonio scultoreo contemporaneo, la valorizzazione dell'arte espressiva dei percorsi spettacolari, laboratoriali e formativi; la valorizzazione delle competenze e degli interessi musicali diffusi nella cittadinanza, creando sinergie tra pubblico e privato; assicurare pari accesso all'educazione e alla cultura, all'istruzione e alla formazione lungo tutto l'arco della vita attraverso la promozione di iniziative che contribuiscano a ridurre i fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e favoriscano le pari opportunità (es. presentazione di progetti finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa).

Obiettivo 7. Sport. Impiantistica sportiva e tempo libero.

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero.

Considerare lo sport quale strumento per la cura e il benessere psico-fisico dei cittadini; migliorare le condizioni degli impianti sportivi anche con procedure di affidamento in gestione; semplificare le procedure di concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi; rivedere le tariffe di concessione in uso degli impianti sportivi; intercettare i fondi nazionali e sovranazionali per il miglioramento degli impianti sportivi e la valorizzazione dello sport; valorizzare il tempo libero dei cittadini con particolare attenzione ai bambini e alle fasce più deboli, attraverso l'individuazione dei luoghi e strutture comunali atte a soddisfare le necessità delle varie fasce di età, anche coordinando e promuovendo le attività ludiche sul territorio; creare sinergie tra gli Assessorati allo Sport, alla Cultura ed al Turismo per la valorizzazione della pratica sportiva e lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio; programmare, organizzare e realizzare iniziative e manifestazioni per lo Sport, la promozione e sostenere manifestazioni ed eventi sportivi realizzati da altri soggetti pubblici e privati.

Obiettivo 8. Politiche giovanili

Missione: 06 Politiche giovanili , sport e tempo libero

Promuovere l'aggregazione e il protagonismo positivo dei giovani, valorizzando gli spazi di aggregazione esistenti e lavorando in sinergia con le associazioni giovanili presenti nel territorio per l'organizzazione di eventi dedicati ai giovani in ambito musicale e artistico.

Obiettivo 9. Promozione attività turistiche.

Missione: 07 Turismo.

Implementazione delle attività di promozione turistica nella fase di ripresa post covid, attraverso il potenziamento del sito turistico Feel Senigallia e del nuovo sito che verrà realizzato dall'Unione dei Comuni della Terra Senone promuovendo l'intero territorio; l'implementazione sociale network per avere maggiore visibilità sui media; sinergia tra pubblico e privato per la definizione e la promozione di pacchetti vacanza; rafforzamento degli eventi consolidati e pianificazione di nuovi eventi di portata nazionale da radicare nel tessuto culturale cittadino. Valorizzare specifici segmenti turistici come la gastronomia e la qualità del food ed il turismo sportivo; valorizzare la Rotonda a Mare come sede privilegiata di eventi culturali ed enogastronomici oltre che come spazio simbolo turistico regionale; realizzare una nuova offerta turistica che includa gli animali da affezione e realizzazione di aree attrezzate; promuovere turisticamente Senigallia anche come città accessibile ai disabili in conformità ai parametri della bandiera Lilla; favorire l'instaurazione di relazioni con aree di interesse turistico per Senigallia attraverso nuovi protocolli d'intesa con altre città italiane.

Obiettivo 10. Sviluppo e riqualificazione edilizia urbana e sociale.

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Snellimento degli iter autorizzativi – Redazione variante generale al PRG – Variante al Piano degli arenili - Interventi di riqualificazione dei lungomari – Variante al PRP del Porto – Piano Particolareggiato del Centro Storico e riqualificazione del Centro Storico (Orti del Vescovo, Incrocio della Penna, ex area Ferri, area Mulino Tarsi, Bastione di via Rodi, Parterre della Rocca) – Piano dei Cimiteri – Variante Piano d'area Italcementi – Inserimento nel PRG di aree sottoposte a bonifica.

Obiettivo 11. Tutela ambientale e aree verdi.

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Tutela della qualità delle matrici ambientali; valorizzazione dei demani pubblici; valorizzazione e mantenimento delle aree verdi e boschive , parchi e aree rurali dell'entroterra; riduzione inquinamento elettromagnetico attraverso la predisposizione di un nuovo piano di telefonia.

Obiettivo 12. Viabilità.

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità.

Riqualificazione di strade e vie urbane e potenziamento della viabilità urbana; messa in sicurezza delle strade comunali; miglioramento della dotazione dei parcheggi pubblici; potenziamento viabilità ciclabile e riqualificazione dei Lungomari.

Obiettivo 13. Sicurezza del territorio.

Missione: 11. Soccorso civile.

Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale in condivisione con Regione Marche, Vigili del Fuoco e altri soggetti istituzionali.

Revisione, implementazione ed ottimizzazione degli appropriati sistemi di allerta per la cittadinanza.

Organizzazione di esercitazioni per la popolazione in collaborazione con i soggetti pubblici coinvolti nell'emergenza.

Attività di collaborazione con l'Autorità Idraulica Regionale e Consorzio di Bonifica delle Marche per il monitoraggio delle criticità del territorio.

Attivazione di corsi e programmi di educazione ambientale nelle scuole secondarie, volti alla conoscenza del territorio ed alle buone pratiche di Protezione Civile

Obiettivo 14. Tutela degli animali da affezione e lotta al randagismo.

Missione: 13. Tutela della salute.

Regolamentare la presenza e proliferazione di animali molesti; Regolamentare e controllare la presenza sul territorio di animali randagi.

Obiettivo 15. Attività commerciali, economiche e artigianali.

Missione: 14. Sviluppo economico e competitività.

Avviare azioni a sostegno delle attività commerciali, economiche ed artigianali del territorio locale, anche attraverso l'intercettazione di incentivi da parte di enti sovraordinati e da stanziamenti europei.

Obiettivo 16. Risorse energetiche.

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Efficientamento energetico degli impianti ed edifici pubblici anche attraverso nuovi investimenti; risparmio di fonti energetiche attraverso la diversificazione delle stesse.

Obiettivo 17. Unione dei comuni.

Missione: 18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.

Promozione, e integrazione dell'azione amministrativa fra comuni e razionalizzazione della spesa dell'Ente. Implementazione e messa a regime della funzionalità dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" con particolare riferimento ai rapporti finanziari e gestionali con il comune anche alla luce del l'avvenuto conferimento del servizio di promozione turistica.

Obiettivo 18. Rapporti con altri Stati ed Unione Europea.

Missione: 19. Relazioni internazionali.

Svolgere azioni di sensibilizzazione sull'importanza delle relazioni culturali ed economiche tra gli stati dell'Unione Europea; organizzare forme organiche e permanenti coinvolgendo le città europee gemellate con la città di Senigallia.

Obiettivo 19. Fiscalità locale 4.0 – Equità fiscale e compliance attiva verso i contribuenti.

Missione: 1. Servizi Istituzionali, generali e di gestione.

Con il progetto di servizio "Fiscalità locale 4.0 – Equità fiscale e compliance attiva verso i contribuenti" il Comune di Senigallia intende dotarsi di strumenti software innovativi e pienamente interoperabili con le attuali banche dati dell'Ente, in grado di restituire all'Amministrazione Comunale certezza, aggiornamento ed affidabilità di tutti i dati del territorio comunale, funzionali ad elaborare informazioni e decisioni. La realizzazione del progetto permetterà la costruzione del data warehouse comunale, strumento indispensabile sia per migliorare e rendere maggiormente consapevoli i processi decisionali dell'Ente che per una più efficace ed efficiente gestione della Fiscalità Locale.

Fondamentale, in quest'ottica, sarà la corretta ed efficace gestione dei dati. Una città diventa "smart" quando è in grado di produrre, gestire e interpretare in tempo reale il flusso di informazioni che riguarda i suoi abitanti, le attività produttive, i servizi, i trasporti, gli edifici, le scuole, la sanità.

I dati e la capacità di trasformarli, sono da sempre concetti chiave a cui dovrebbero tendere gli Enti Locali per migliorare la capacità di prendere decisioni, contrastare le diverse forme di evasione-elusione, migliorare la riscossione delle imposte locali, attuare modelli di semplificazione degli adempimenti e attivare azioni innovative di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

In sintesi gli obiettivi strategici e sfidanti, da raggiungere nell'arco di un triennio, saranno :

Garantire e migliorare il livello dei servizi erogati ai cittadini, tramite la semplificazione degli adempimenti con utilizzo di strumenti digitali

Efficientamento dell'attività di contrasto all'evasione tributaria, funzionale alla successive riduzione della pressione fiscale

Sezione Operativa

Sezione Operativa – Parte 1

14. Le previsioni di entrata

15. Le previsioni di spesa

16. Lo scenario economico e finanziario nel quale si colloca la predisposizione del bilancio di previsione

Quadro normativo – L'armonizzazione contabile

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

- autonomia di entrata e di spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- adozione di:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati, per la parte spesa, in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
 - raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi.

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il D.Lgs. n. 118/2011, con il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. La configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione.

Non di minore rilevanza, l'armonizzazione contabile ha introdotto l'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, da affiancare al tradizionale sistema di contabilità finanziaria valido ai fini autorizzatori, per rilevare costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dalle amministrazioni pubbliche al fine di:

- predisporre il conto economico, per rappresentare le utilità "economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, lo Stato patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti, organismi, aziende e società controllate e partecipate;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente;
- consentire ai portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Quadro generale entrate e spese

	2022	2023	2024	delta 2023 - 2022	delta 2024 - 2023
Utilizzo avanzo di Amministrazione presunto	0	0	0	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.525.659,65	170.659,65	70.659,65	-3.355.000,00	-100.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.394.220,87	31.394.220,87	31.394.220,87	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.780.787,90	1.859.973,31	1.859.973,31	-920.814,59	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.300.472,56	14.337.473,04	14.337.473,04	37.000,48	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.783.686,01	5.815.130,01	5.815.130,01	-10.968.556,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.117.265,00	4.552.265,00	4.552.265,00	2.435.000,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.995.000,00	4.430.000,00	4.430.000,00	2.435.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	34.731.000,00	34.731.000,00	34.731.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	121.079.388,97	110.742.018,86	110.642.018,86	-10.337.370,11	-100.000,00

	2022	2023	2024	delta 2023 - 2022	delta 2024 - 2023
Disavanzo di amministrazione	141.350,90	141.350,90	141.350,90	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	45.708.260,64	44.687.661,99	44.687.661,99	-1.020.598,65	0,00
<i>(di cui fondo pluriennale vincolato)</i>	<i>70.659,65</i>	<i>70.659,65</i>	<i>70.659,65</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.847.469,18	11.234.913,18	11.134.913,18	-11.612.556,00	-100.000,00
<i>(di cui fondo pluriennale vincolato)</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-3.355.000,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.995.000,00	4.430.000,00	4.430.000,00	2.435.000,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	2.205.011,27	2.065.795,81	2.065.795,81	-139.215,46	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	34.731.000,00	34.731.000,00	34.731.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	121.079.388,97	110.742.018,86	110.642.018,86	-10.337.370,11	-100.000,00

14. Le previsioni di entrata

Tabella 14.a – Sintesi entrate per titoli

	2022	2023	2024	delta 2023 - 2022	delta 2024 - 2023
Utilizzo avanzo di Amministrazione presunto	0	0	0	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.525.659,65	170.659,65	70.659,65	-3.355.000,00	-100.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.394.220,87	31.394.220,87	31.394.220,87	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.780.787,90	1.859.973,31	1.859.973,31	-920.814,59	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.300.472,56	14.337.473,04	14.337.473,04	37.000,48	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.783.686,01	5.815.130,01	5.815.130,01	-10.968.556,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.117.265,00	4.552.265,00	4.552.265,00	2.435.000,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.995.000,00	4.430.000,00	4.430.000,00	2.435.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	34.731.000,00	34.731.000,00	34.731.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	121.079.388,97	110.742.018,86	110.642.018,86	-10.337.370,11	-100.000,00

Figura 14.a

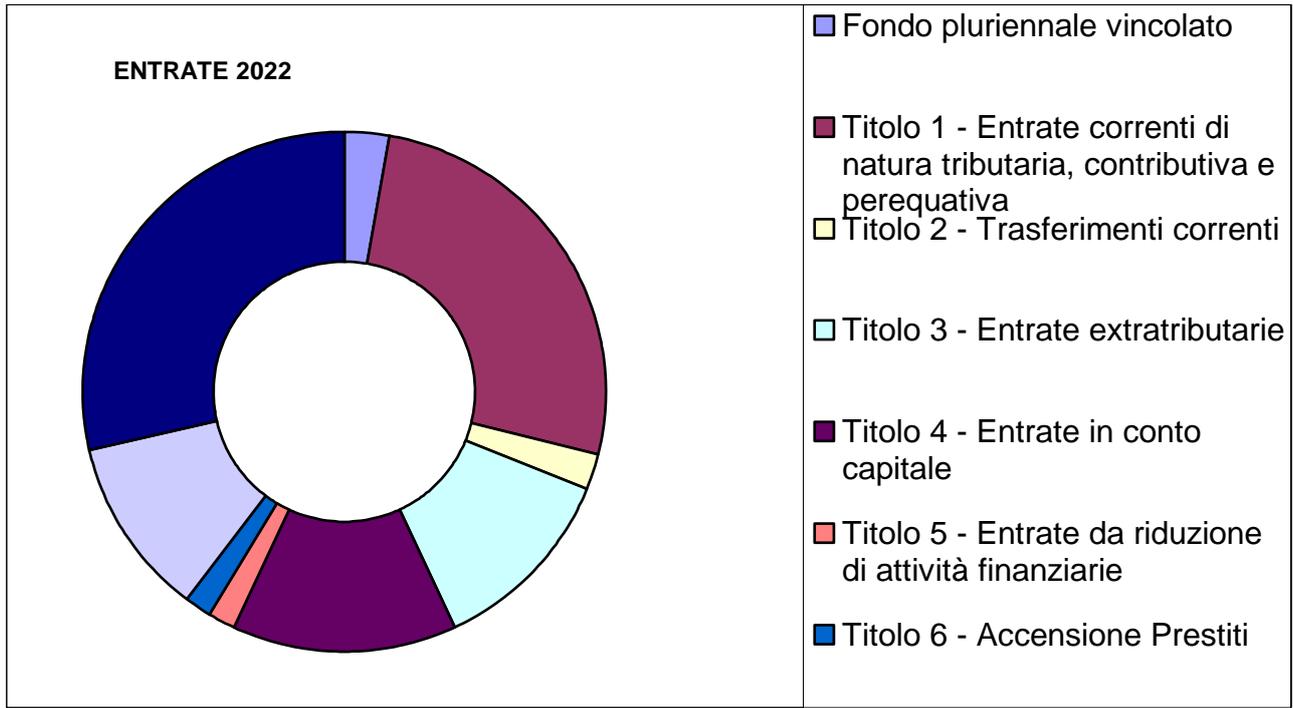


Tabella 14.b – Entrate per tipologia

Entrate	2022	2023	2024	delta 2023-2022	delta 2024 - 2023
Utilizzo avanzo di Amministrazione presunto		0	0	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.525.659,65	170.659,65	70.659,65	-3.355.000,00	-100.000,00
IMU - Imposta municipale propria	12.748.331,41	12.748.331,41	12.748.331,41	0,00	
Imposta comunale sugli immobili - recupero evasione ICI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Addizionale comuna IRPEF	4.272.195,91	4.272.195,91	4.272.195,91	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	541.574,00	541.574,00	541.574,00	0,00	0,00
TARI - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.990.778,00	9.990.778,00	9.990.778,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES		0,00	0,00	0,00	0,00
TASI - Tributo per i servizi indivisibili	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte, tasse e proventi assimilati	28.127.879,32	28.127.879,32	28.127.879,32	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	3.266.341,55	3.266.341,55	3.266.341,55	0,00	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	3.266.341,55	3.266.341,55	3.266.341,55	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.394.220,87	31.394.220,87	31.394.220,87		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.360.622,92	1.038.538,77	1.038.538,77	-322.084,15	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	971.268,04	804.434,54	804.434,54	-166.833,50	0,00
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	2.331.890,96	1.842.973,31	1.842.973,31	-488.917,65	0,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	62.000,00	17.000,00	17.000,00	-45.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	386.896,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.780.787,90	1.859.973,31	1.859.973,31		
Vendita di beni	3.302.400,00	3.302.400,00	3.302.400,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.512.941,09	3.512.941,09	3.512.941,09	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.948.764,41	4.985.764,89	4.985.764,89	37.000,48	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.764.105,50	11.801.105,98	11.801.105,98	37.000,48	0,00

Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	898.000,00	898.000,00	898.000,00	0,00	0,00
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	227.000,00	227.000,00	227.000,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	0,00	0,00
Interessi attivi	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	203.978,34	203.978,34	203.978,34	0,00	0,00
Altre entrate correnti non altrimenti classificate	1.206.088,72	1.206.088,72	1.206.088,72	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.410.067,06	1.410.067,06	1.410.067,06	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.300.472,56	14.337.473,04	14.337.473,04	37.000,48	0,00
Tributi in conto capitale	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.955.000,00	370.000,00	370.000,00	-9.585.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da Imprese	360.000,00	0,00	0,00	-360.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0,00	0,00
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0	0	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	10.315.000,00	370.000,00	370.000,00	-9.945.000,00	0,00
Alienazione di beni materiali	2.780.000,00	0,00	0,00	-2.780.000,00	0,00
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Alienazione di beni immateriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.930.000,00	150.000,00	150.000,00	-2.780.000,00	0,00
Permessi di costruire	3.358.686,01	5.115.130,01	5.115.130,01	1.756.444,00	0,00
Altre entrate in conto capitale				0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.783.686,01	5.815.130,01	5.815.130,01	-	
				10.968.556,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.117.265,00	4.552.265,00	4.552.265,00		
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.995.000,00	4.430.000,00	4.430.000,00	2.435.000,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.995.000,00	4.430.000,00	4.430.000,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98		0,00
Entrate per partite di giro	30.915.000,00	30.915.000,00	30.915.000,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi	3.816.000,00	3.816.000,00	3.816.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	34.731.000,00	34.731.000,00	34.731.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	121.079.388,97	110.742.018,86	110.642.018,86	-9.950.409,17	-100.000,00

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tabella 14.c – Dettaglio entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa

ENTRATE	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	ACCERTATO	ACCERTATO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
IMU - Imposta municipale propria ordinaria	10.339.553,43	12.637.769,48	12.748.331,41	12.748.331,41	12.748.331,41	12.748.331,41
IMU - Imposta municipale propria - recupero evasione	1.678.856,00	672.590,92	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Imposta comunale sugli immobili - recupero evasione ICI	3.313,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPeF	4.272.488,24	3.992.181,57	4.272.195,91	4.272.195,91	4.272.195,91	4.272.195,91
Imposta di soggiorno	590.804,68	400.118,86	391.574,00	481.574,00	481.574,00	481.574,00
Imposta di soggiorno - recupero evasione	166.504,73	33.951,23	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TARI - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10.286.934,07	9.429.810,82	9.710.778,00	9.710.778,00	9.710.778,00	9.710.778,00
TARI - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - recupero evasione	529.703,61	404.210,05	300.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	585.858,83	698.691,58				
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni - recupero evasione	375.001,04	260.416,49	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES	50.201,92	197.150,87	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI - Tributo per i servizi indivisibili	2.588.303,20	25.093,03	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI - Tributo per i servizi indivisibili - recupero evasione	1.723,00	1.397,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposte, tasse e proventi assimilati	31.469.245,75	28.753.381,90	28.217.879,32	28.127.879,32	28.127.879,32	28.127.879,32
Fondo di solidarietà comunale	3.149.663,02	3.282.851,02	3.636.039,21	3.266.341,55	3.266.341,55	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	3.149.663,02	3.282.851,02	3.636.039,21	3.266.341,55	3.266.341,55	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.618.908,77	32.036.232,92	31.853.918,53	31.394.220,87	31.394.220,87	28.127.879,32

Figura 14.c.1

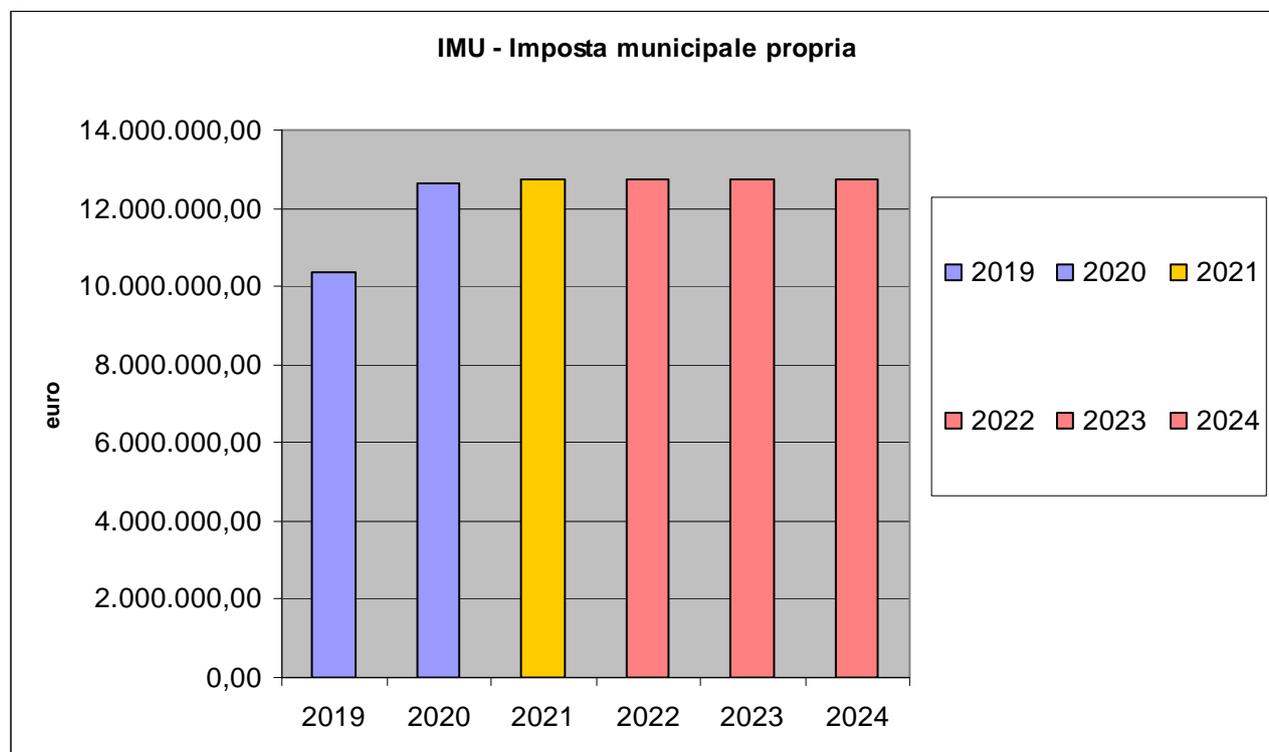


Figura 14.c.2

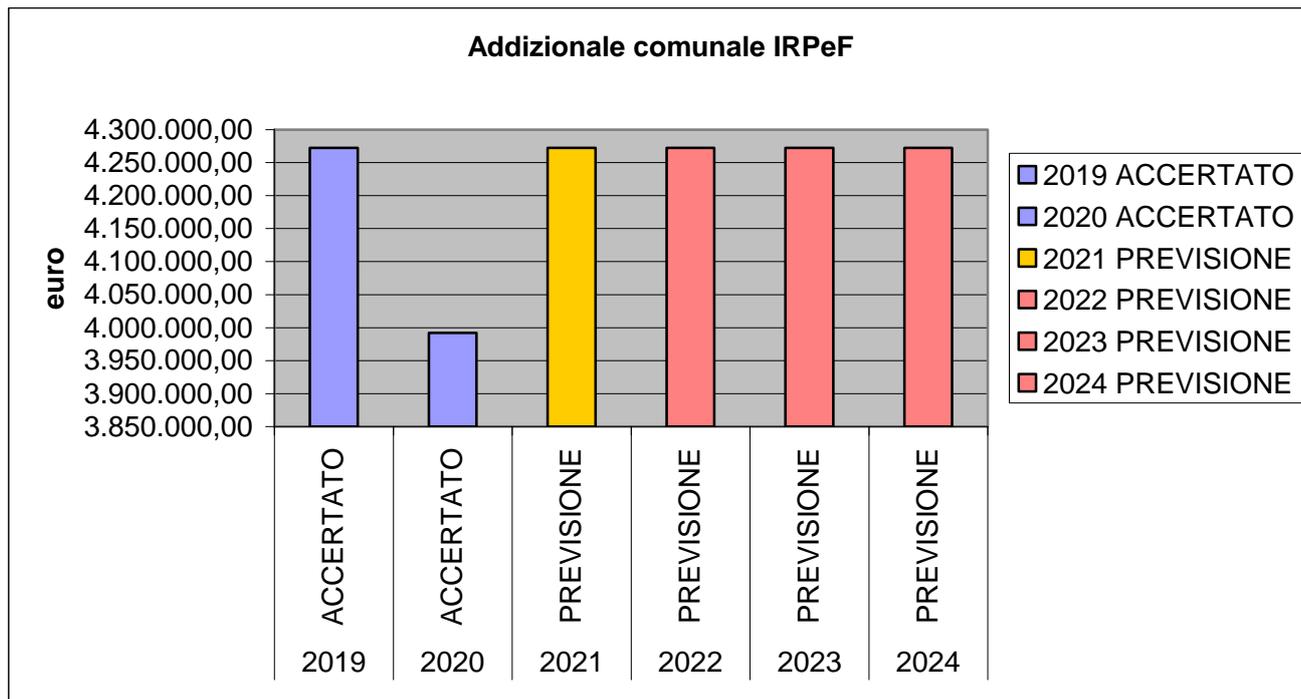


Figura 14.c.3

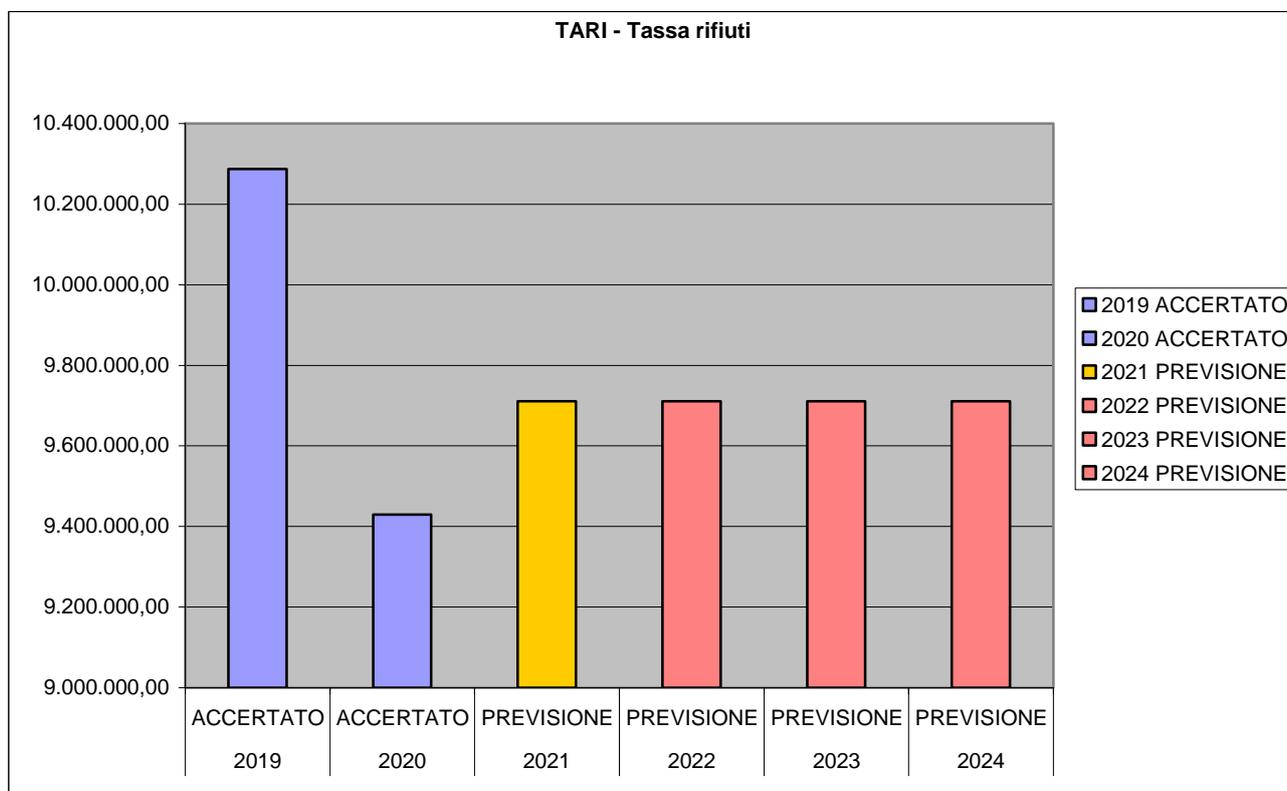
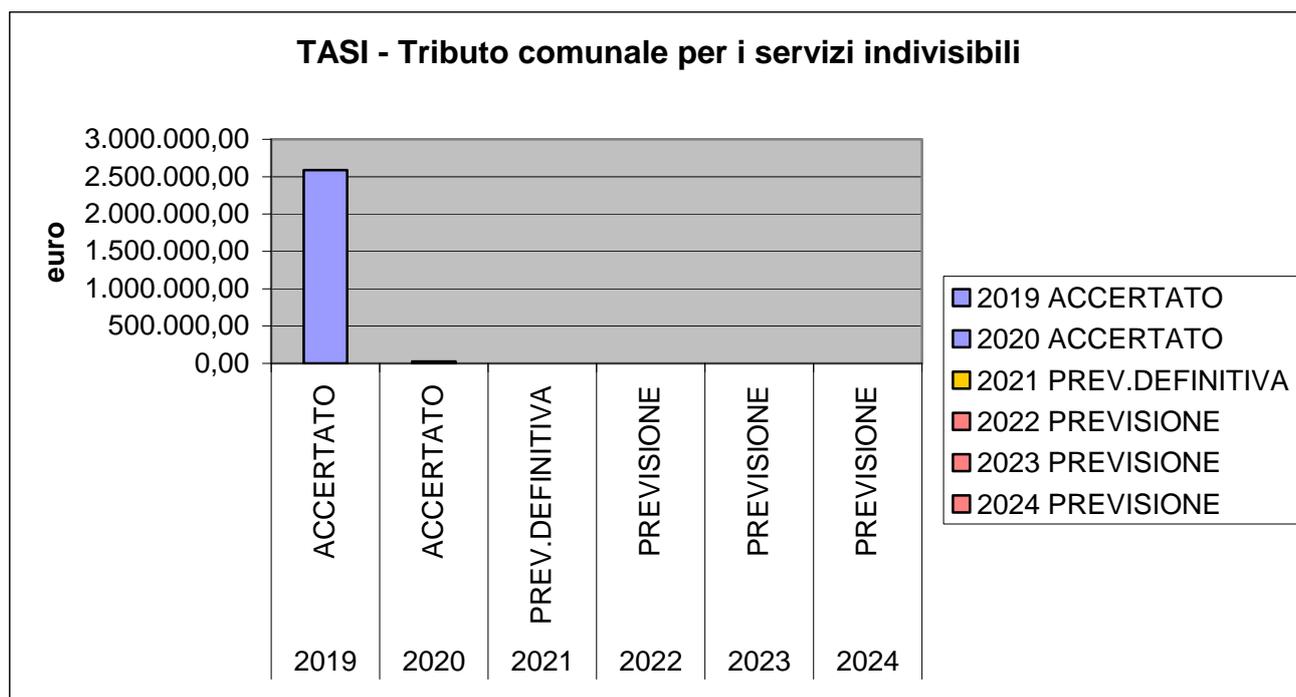


Figura 14.c.4



Trasferimenti correnti

Tabella 14.d – Dettaglio trasferimenti correnti

ENTRATE	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	<i>ACCERTATO</i>	<i>ACCERTATO</i>	<i>PREVISIONE</i>	<i>PREVISIONE</i>	<i>PREVISIONE</i>	<i>PREVISIONE</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.658.738,84	6.764.489,65	1.625.223,97	1.360.622,72	1.038.538,77	1.038.538,77
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.974.102,79	1.473.064,84	1.137.258,79	971.268,04	804.434,54	804.434,54
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	4.832.841,63	8.237.554,49	2.762.482,76	2.331.890,76	1.842.973,31	1.842.973,31
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	62.000,00	62.000,00	17.000,00	17.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.980,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	115.410,34	0,00	1.108.690,82	386.896,94	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.954.231,97	8.240.454,49	3.933.173,58	2.780.787,70	1.859.973,31	1.859.973,31

Figura 14.d.1

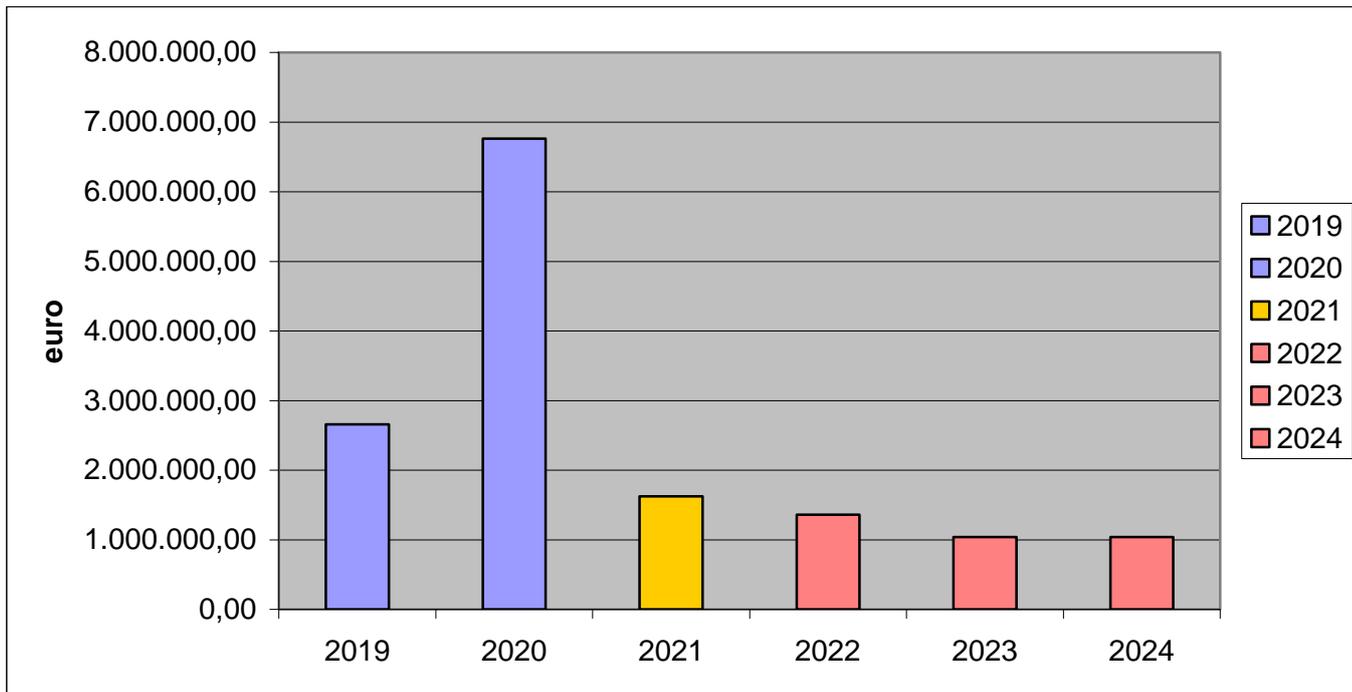


Figura 14.d.2

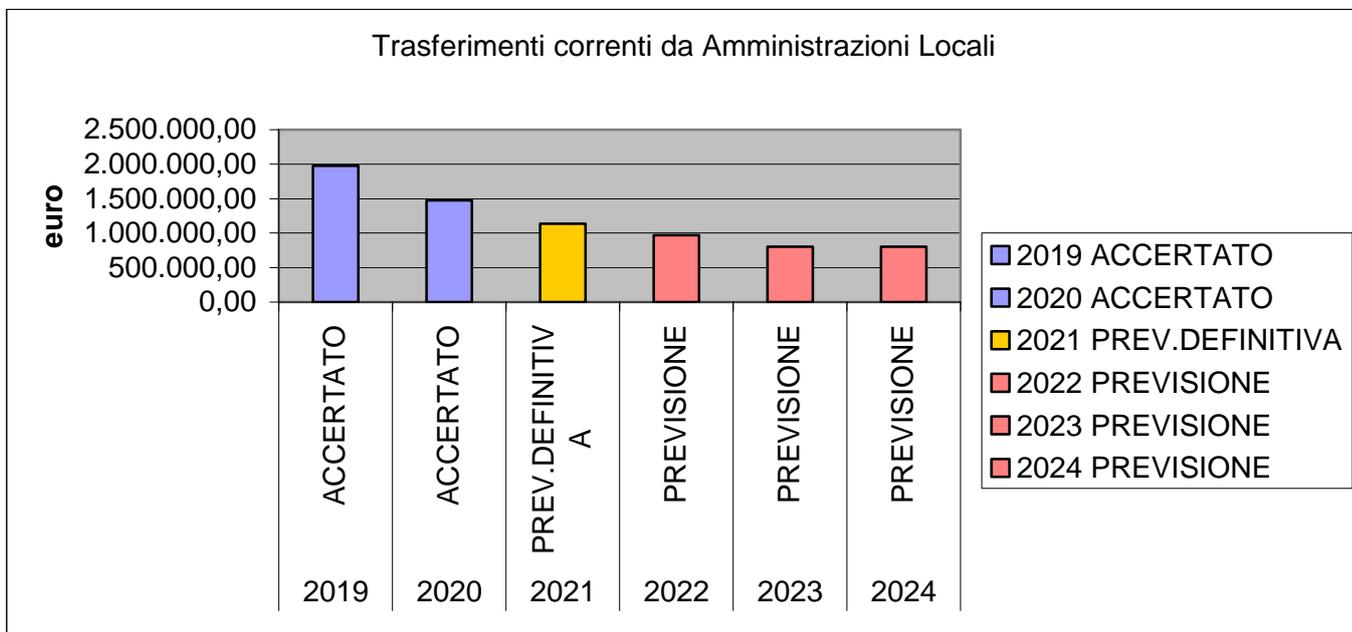


Figura 14.d.3

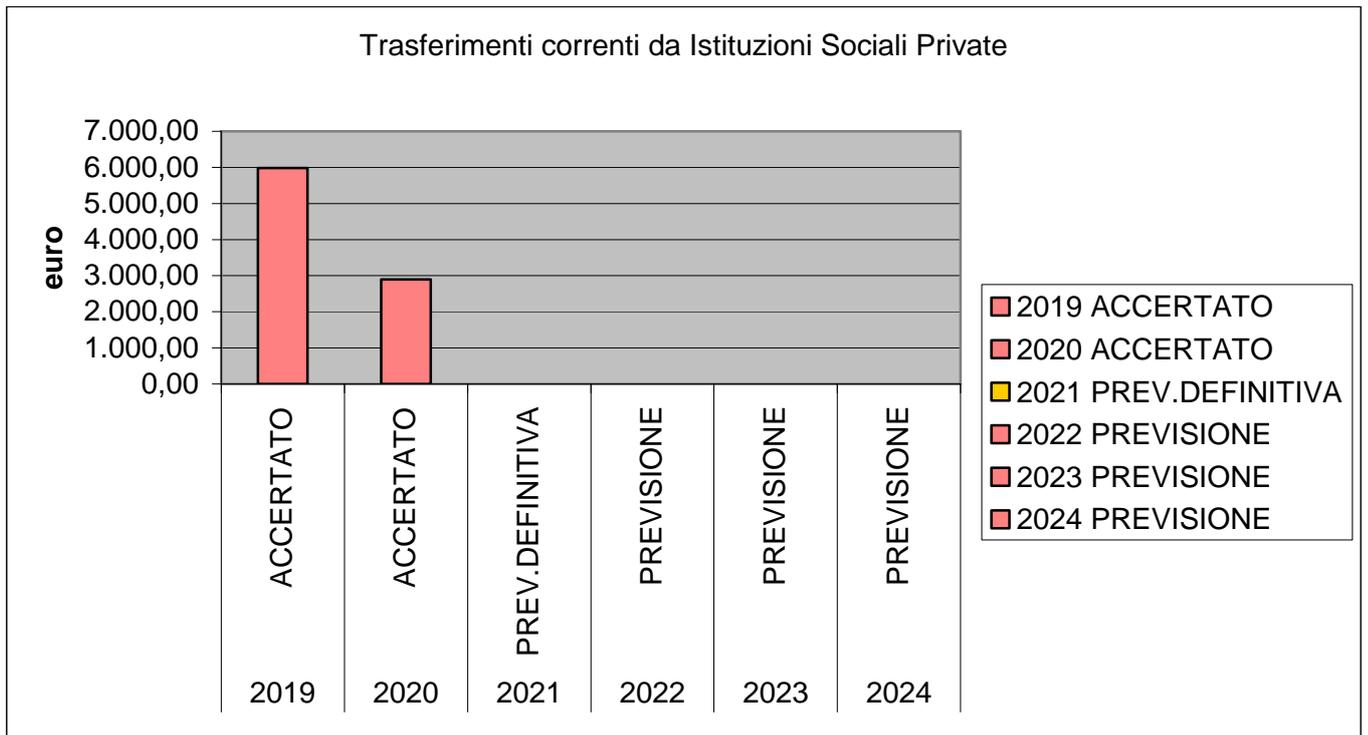
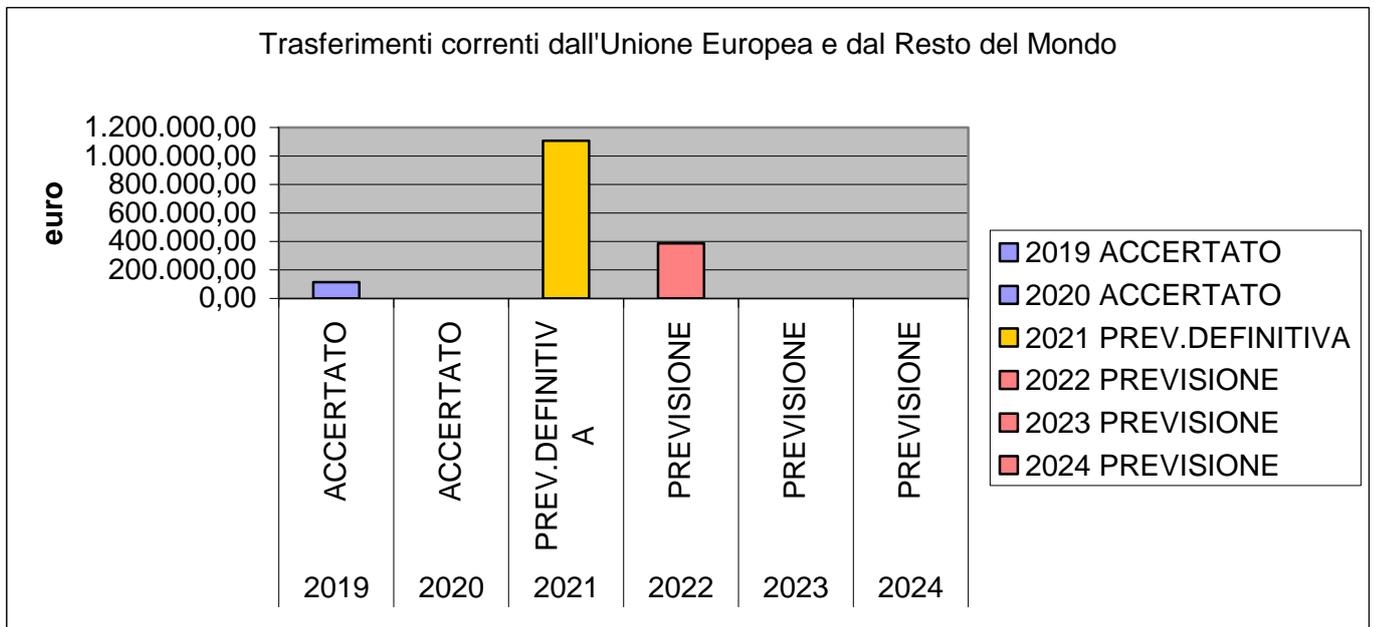


Figura 14.d.4



Entrate extratributarie

Tabella 14.e – Dettaglio entrate extratributarie

ENTRATE	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	ACCERTATO	ACCERTATO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Vendita di beni	3.494.458,27	3.302.824,13	3.302.400,00	3.302.400,00	3.302.400,00	3.302.400,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.349.905,13	2.095.339,88	3.045.941,09	3.512.941,09	3.512.941,09	3.512.941,09
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.537.172,71	4.029.190,77	6.004.740,52	4.948.764,41	4.985.764,89	4.985.764,89
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.381.536,11	9.427.354,78	12.353.081,61	11.764.105,50	11.801.105,98	11.801.105,98
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.176.549,57	811.323,90	898.000,00	898.000,00	898.000,00	898.000,00
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.603,54	27.838,22	227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.183.153,11	839.162,12	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
Interessi attivi	6445,06	6.669,73	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Altre entrate da redditi da capitale	95.077,26	65.598,00		0,00	0,00	0,00
Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	269.802,46	108.138,03	203.978,34	203.978,34	203.978,34	203.978,34
Altre entrate correnti non altrimenti classificate	1.296.033,18	843.354,38	1.213.388,72	1.206.088,72	1.206.088,72	1.206.088,72
Rimborsi e altre entrate correnti	1.565.835,64	951.492,41	1.417.367,06	1.410.067,06	1.410.067,06	1.410.067,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.232.047,18	11.290.277,04	14.896.748,67	14.300.472,56	14.337.473,04	14.337.473,04

Figura 14.e.1

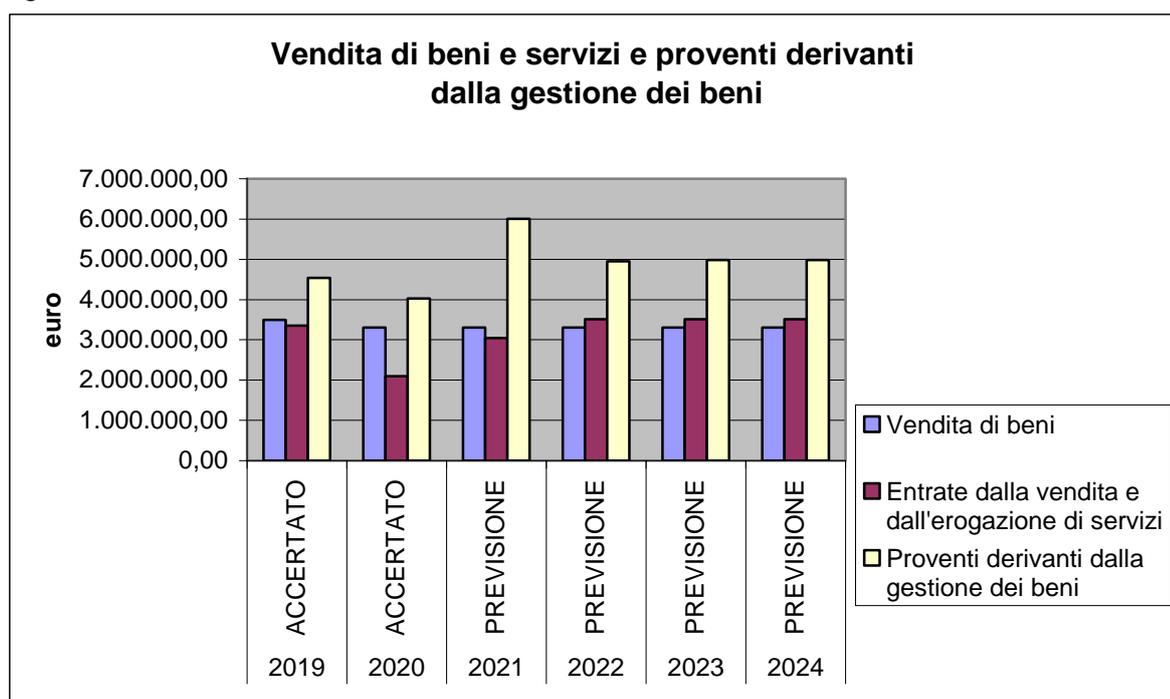


Figura 14.e.2

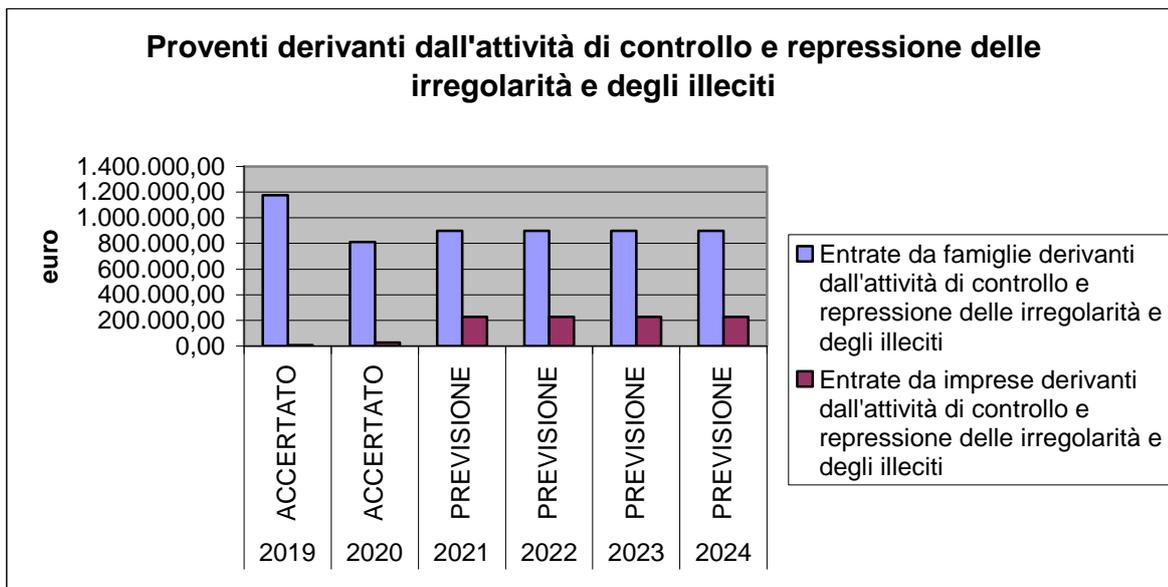


Figura 14.e.3

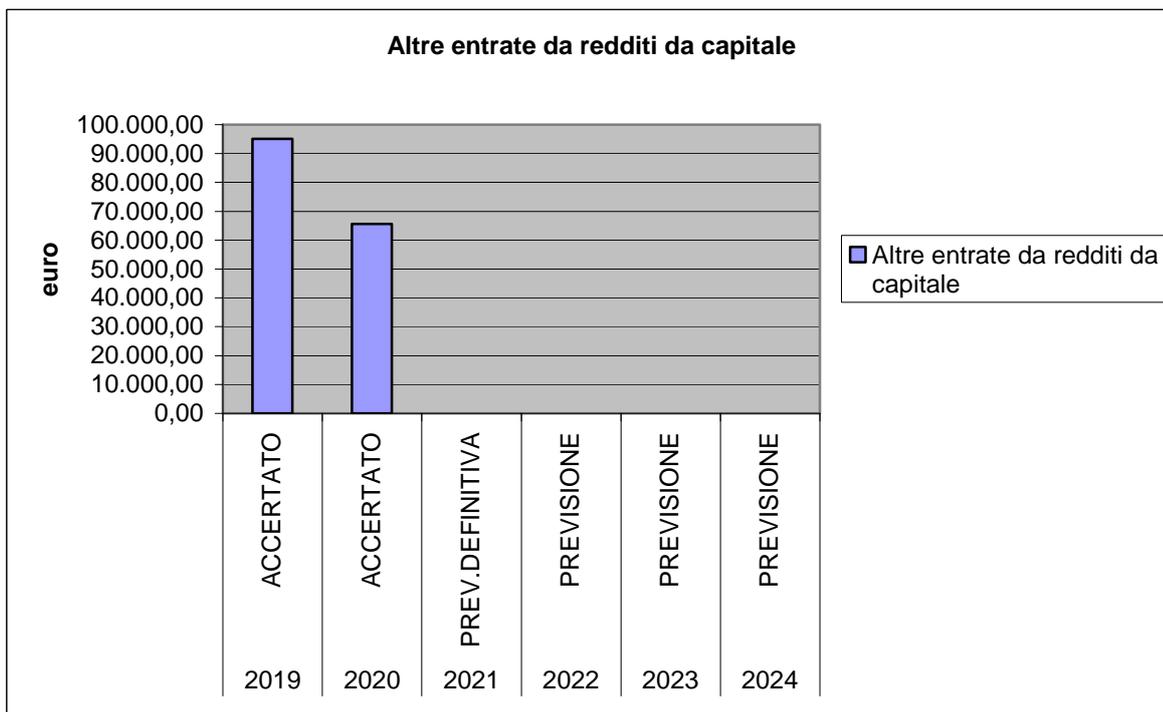
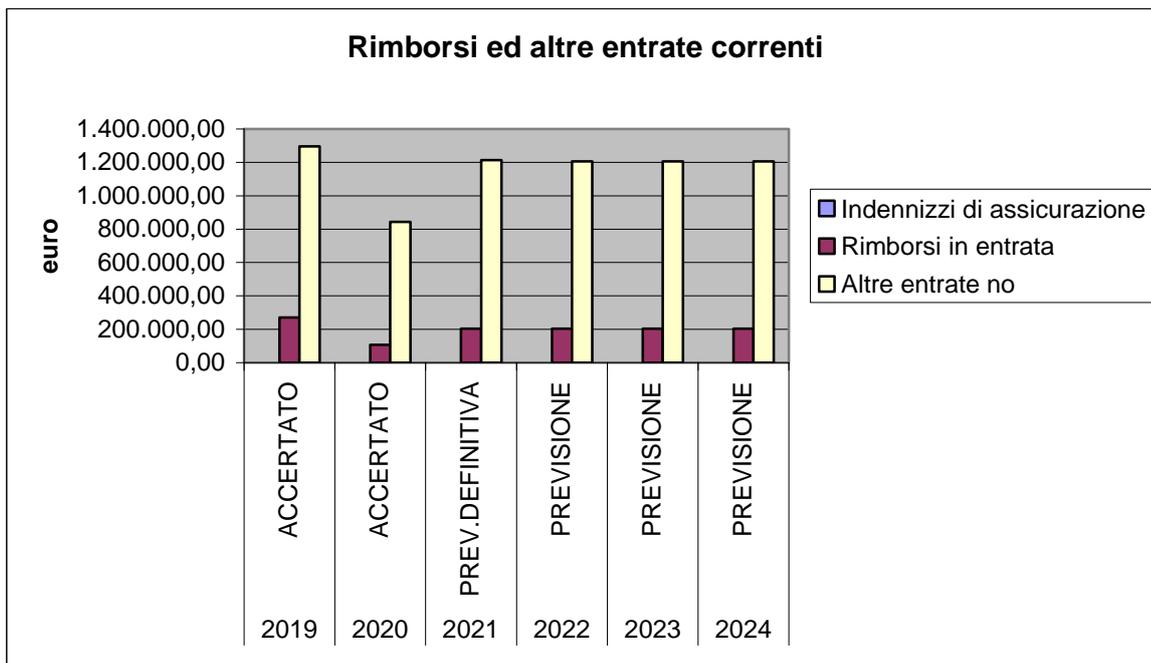


Figura 14.e.4

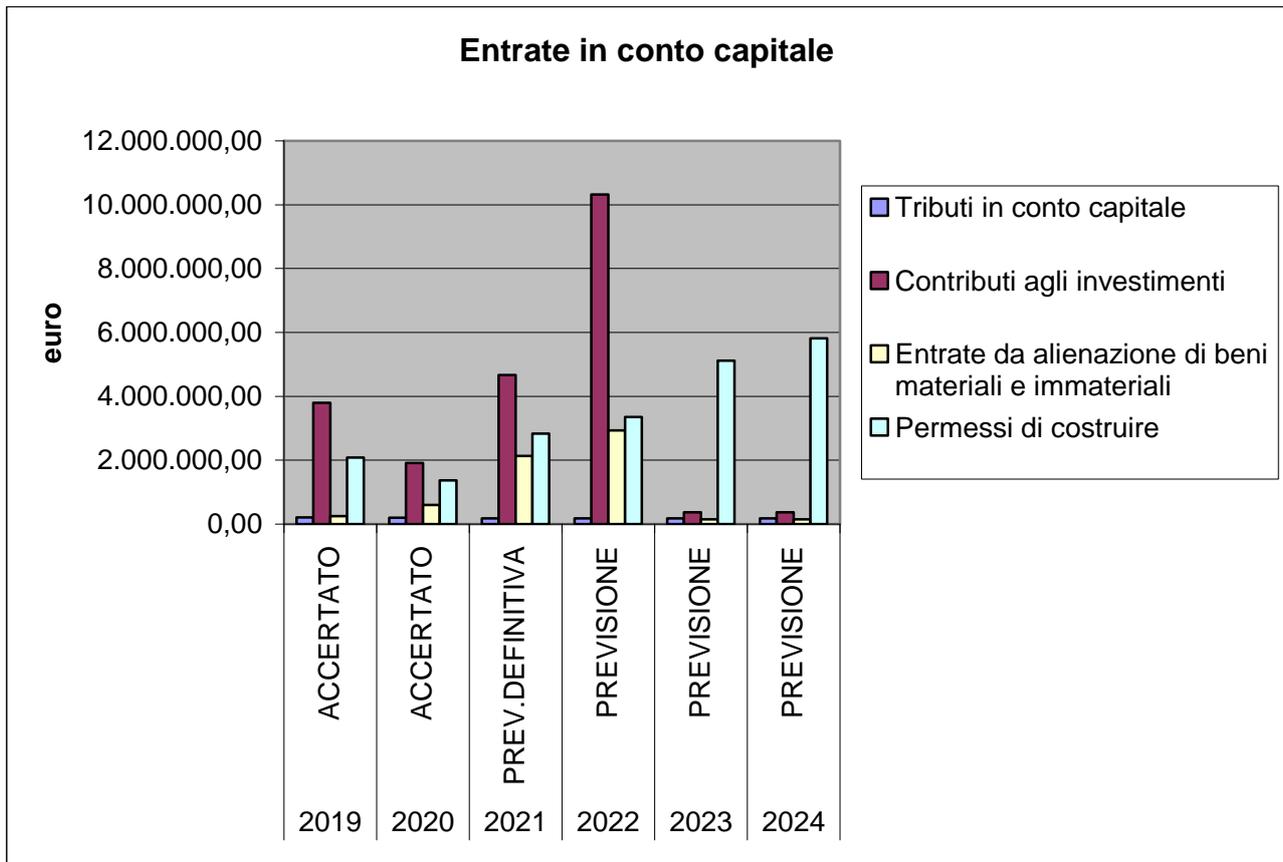


Entrate in conto capitale

Tabella 14.f - Dettaglio entrate in conto capitale

ENTRATE	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	ACCERTATO	ACCERTATO	PREV.DEFINITIVA	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Tributi in conto capitale	210.453,85	205.236,17	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.370.051,66	1.897.399,49	4.155.523,89	9.955.000,00	370.000,00	370.000,00
Contributi agli investimenti da Imprese	17.562,87	11.495,36	430.332,57	360.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	405.062,25	6.713,68	82.805,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.792.676,78	1.915.608,53	4.668.661,46	10.315.000,00	370.000,00	370.000,00
Alienazione di beni materiali	1.139,84	189.801,00	304.776,00	2.780.000,00	0,00	0,00
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	115.611,00	342.420,22	1.781.624,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Alienazione di beni immateriali	132.855,26	71.051,35	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	249.606,10	603.272,57	2.136.400,00	2.930.000,00	150.000,00	150.000,00
Permessi di costruire	2.088.034,23	1.376.652,59	2.837.905,60	3.358.686,01	5.115.130,01	5.115.130,01
ENTRATE	Trend storico			Previsione		

Figura 14.f

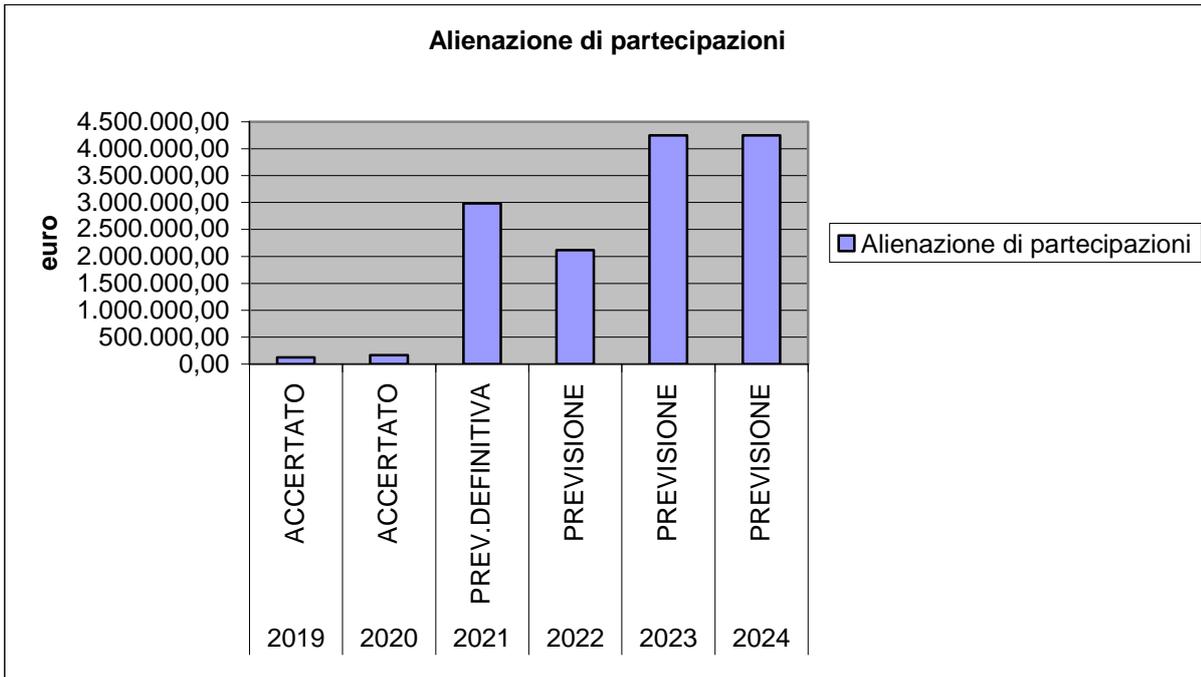


Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tabella 14.g – Dettaglio entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	ACCERTATO	ACCERTATO	PREV.DEFINITIVA	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Alienazione di partecipazioni	122.265,00	166.700,00	2.985.265,00	2.117.265,00	4.252.265,00	4.252.265,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	122.265,00	166.700,00	2.982.265,00	2.117.265,00	4.252.265,00	4.252.265,00

Figura 14.g

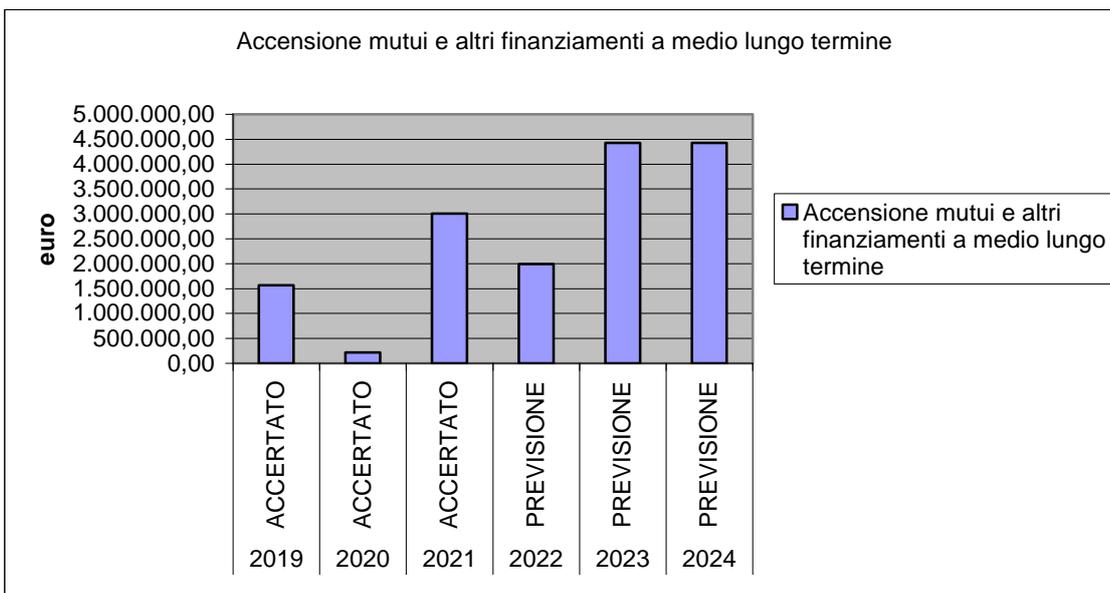


Accensione di prestiti

Tabella 14.h – Dettaglio accensione di prestiti

ENTRATE	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.566.676,83	219.600,00	3.010.000,00	1.995.000,00	4.430.000,00	4.430.000,00
Titolo 6 - accensione di prestiti	1.566.676,83	219.600,00	3.010.000,00	1.995.000,00	4.430.000,00	4.430.000,00

Figura 14.h



15. Le previsioni di spesa

Tabella 15.a – Sintesi spese per titoli

	2022	2023	2024	delta 2023 - 2022	delta 2024 - 2023
Disavanzo di amministrazione	141.350,90	141.350,90	141.350,90	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	45.708.260,64	44.687.661,99	44.687.661,99	-1.020.598,65	0,00
(di cui fondo pluriennale vincolato)	70.659,65	70.659,65	70.659,65	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.847.469,18	11.234.913,18	11.134.913,18	-11.612.556,00	-100.000,00
(di cui fondo pluriennale vincolato)	3.455.000,00	100.000,00	0,00	-3.355.000,00	-100.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.995.000,00	4.430.000,00	4.430.000,00	2.435.000,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	2.205.011,27	2.065.795,81	2.065.795,81	-139.215,46	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	34.731.000,00	34.731.000,00	34.731.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	121.079.388,97	110.742.018,86	110.642.018,86	3.113.926,87	-100.000,00

Figura 15.a

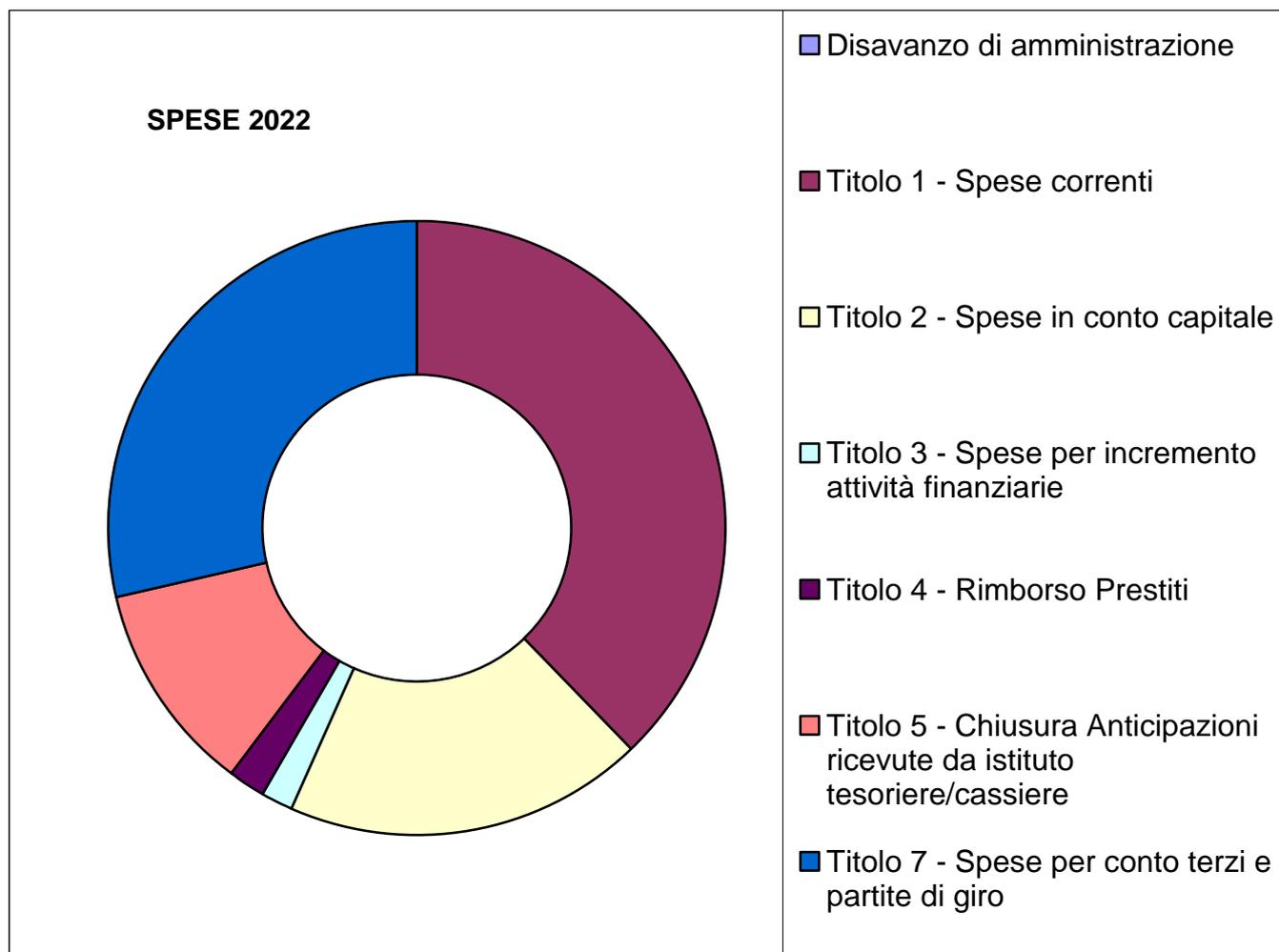


Tabella 15.b – Spese per missioni e programmi

MISSIONI	TIT.	2022	2023	2024	delta 2023 - 2022	delta 2024 - 2022
PROGRAMMI						
MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione			10.657.746,19	10.047.962,10	10.047.962,10	-609.784,09
01 - Organi istituzionali	1	1.299.718,81	1.300.718,81	1.300.718,81	1.000,00	1.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	1	1.332.513,07	1.332.513,07	1.332.513,07	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	1.941.187,67	1.980.441,99	1.980.441,99	39.254,32	39.254,32
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie	1	1.046.117,78	1.012.117,78	1.012.117,78	-34.000,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione di beni demaniali e patrimoniali	1	573.915,46	407.081,96	407.081,96	-166.833,50	-166.833,50
	2	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	1	817.595,03	796.317,57	796.317,57	-21.277,46	-21.277,46
	2	50.000,00	32.936,55	32.936,55	-17.063,45	-17.063,45
07 - elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	681.103,78	681.103,78	681.103,78	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	1	236.627,87	156.627,87	156.627,87	-80.000,00	-80.000,00
	2	339.816,00	8.952,00	8.952,00	-330.864,00	-330.864,00
10 - Risorse umane	1	1.353.317,28	1.353.317,28	1.353.317,28	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	1	945.833,44	945.833,44	945.833,44	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 - Giustizia		140.045,76	140.045,76	140.045,76	0,00	0,00
01 - Uffici Giudiziari	1	140.045,76	140.045,76	140.045,76	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - ordine pubblico e sicurezza			2.419.790,94	2.418.122,66	2.418.122,66	-1.668,28
01 - Polizia locale e amministrativa	1	1.935.904,61	1.934.236,33	1.934.236,33	-1.668,28	-1.668,28
	2	67.144,00	67.144,00	67.144,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1	416.742,33	416.742,33	416.742,33	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			16.722.507,05	7.160.834,22	7.160.834,22	-9.561.672,83
01 - Istruzione prescolastica	1	1.029.358,03	1.024.358,03	1.024.358,03	-5.000,00	-5.000,00
	2	4.355.000,00	3.860.000,00	3.860.000,00	-495.000,00	-495.000,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1	1.353.501,02	1.335.501,02	1.335.501,02	-18.000,00	-18.000,00
	2	9.853.000,00	809.327,17	809.327,17	-9.043.672,83	-9.043.672,83
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	10.968,00	10.968,00	10.968,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	1	120.680,00	120.680,00	120.680,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			1.635.941,86	1.636.388,75	1.636.388,75	446,89
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1	50.410,00	50.410,00	50.410,00	0,00	0,00

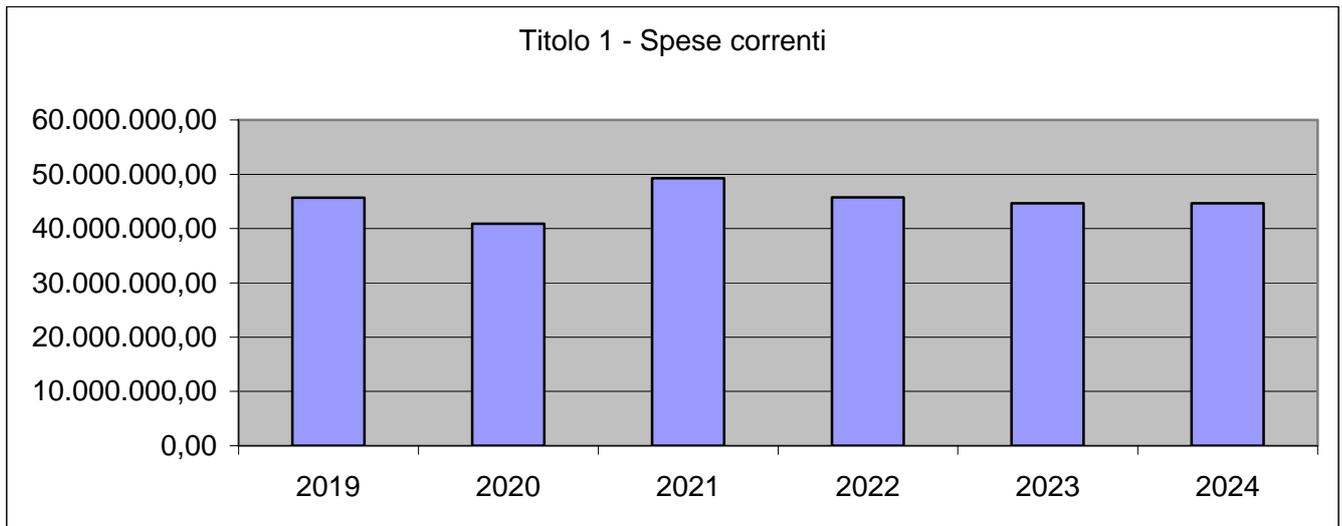
	2	196.526,44	197.973,33	197.973,33	1.446,89	1.446,89
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	1.389.005,42	1.388.005,42	1.388.005,42	-1.000,00	-1.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		1.783.865,27	1.143.865,27	1.143.865,27	-640.000,00	-640.000,00
01 - Sport e tempo libero	1	878.119,37	878.119,37	878.119,37	0,00	0,00
	2	800.000,00	180.000,00	180.000,00	-620.000,00	-620.000,00
02 - Giovani	1	105.745,90	85.745,90	85.745,90	-20.000,00	-20.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 - Turismo		891.137,21	866.137,31	866.137,31	-24.999,90	-24.999,90
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	891.137,21	866.137,31	866.137,31	-24.999,90	-24.999,90
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1.018.640,87	629.817,70	629.817,70	-388.823,17	-388.823,17
01 - Urbanistica e assetto del territorio	1	275.678,85	275.678,85	275.678,85	0,00	0,00
	2	313.823,17	75.000,00	75.000,00	-238.823,17	-238.823,17
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	279.138,85	279.138,85	279.138,85	0,00	0,00
	2	150.000,00	0,00	0,00	-150.000,00	-150.000,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			10.528.889,65	9.983.031,71	9.983.031,71	-545.857,94
01 - Difesa del suolo	1	1.604.876,94	1.143.980,00	1.143.980,00	-460.896,94	-460.896,94
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	564.143,00	536.143,00	536.143,00	-28.000,00	-28.000,00
	2	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	1	8.344.869,71	8.287.908,71	8.287.908,71	-56.961,00	-56.961,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	1	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		9.486.192,19	9.555.112,75	9.555.112,75	68.920,56	68.920,56
02 - Trasporto pubblico locale	1	873.927,58	873.927,58	873.927,58	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	1	250,00	250,00	250,00	0,00	0,00
	2	465.000,00	240.000,00	240.000,00	-225.000,00	-225.000,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	2.815.855,04	2.803.355,04	2.803.355,04	-12.500,00	-12.500,00
	2	5.331.159,57	5.637.580,13	5.637.580,13	306.420,56	306.420,56
MISSIONE 11 - Soccorso civile		22.049,56	21.282,71	21.282,71	-766,85	-766,85
01 - Sistema di protezione civile	1	22.049,56	21.282,71	21.282,71	-766,85	-766,85
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3.787.796,85	2.907.796,85	2.907.796,85	-880.000,00	-880.000,00
Programmi diversi - Trasferimento fondi a Unione Le terre della Marca Senone	1	2.513.567,37	2.433.567,37	2.433.567,37	-80.000,00	-80.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1	394.229,48	394.229,48	394.229,48	0,00	0,00
	2	880.000,00	80.000,00	80.000,00	-800.000,00	-800.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		3.473.915,04	3.473.915,04	3.473.915,04	3.003.724,32	0,00
01 - Industria, PMI e Artigianato	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	455.190,72	455.190,72	455.190,72	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	3.003.724,32	3.003.724,32	3.003.724,32	3.003.724,32	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00
01 - Fonti energetiche	1	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		4.726.722,18	4.703.722,14	4.703.722,14	-23.000,04	-23.000,04
01 - Fondo di riserva	1	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	3.379.547,42	3.379.547,42	3.379.547,42	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	1	1.127.174,76	1.104.174,72	1.104.174,72	-23.000,04	-23.000,04
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico		3.451.000,47	3.285.836,11	3.285.836,11	-165.164,36	-165.164,36
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	1.245.989,20	1.220.040,30	1.220.040,30	-25.948,90	-25.948,90
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	2.205.011,27	2.065.795,81	2.065.795,81	-139.215,46	-139.215,46
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		13.461.296,98	13.461.296,98	13.461.296,98	0,00	0,00
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	5	13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98	0,00	0,00
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria - Spese per interessi	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		34.731.000,00	34.731.000,00	34.731.000,00	0,00	0,00
01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	7	34.731.000,00	34.731.000,00	34.731.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE		118.943.038,07	106.170.668,06	106.170.668,06	-9.768.845,69	-12.738.370,01

Tabella 15.c – Dettaglio spese correnti

	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 - Spese correnti	45.695.850,72	40.919.030,34	49.256.855,47	45.708.260,64	44.687.661,99	44.687.661,99

Figura 15.c

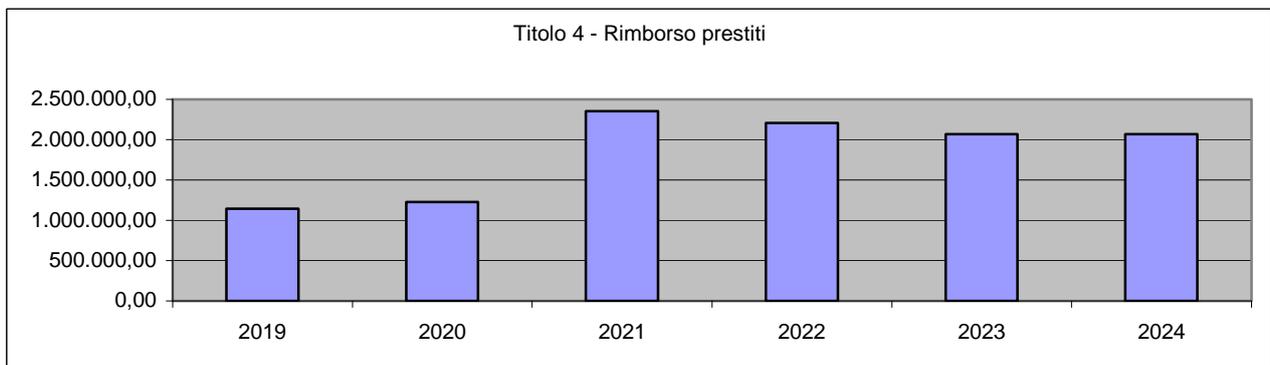


Spese per rimborso prestiti

Tabella 15.d – Dettaglio spese per rimborso prestiti

	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.142.537,08	1.225.955,47	2.351.779,94	2.205.011,27	2.065.795,81	2.065.795,81

Figura 15.d

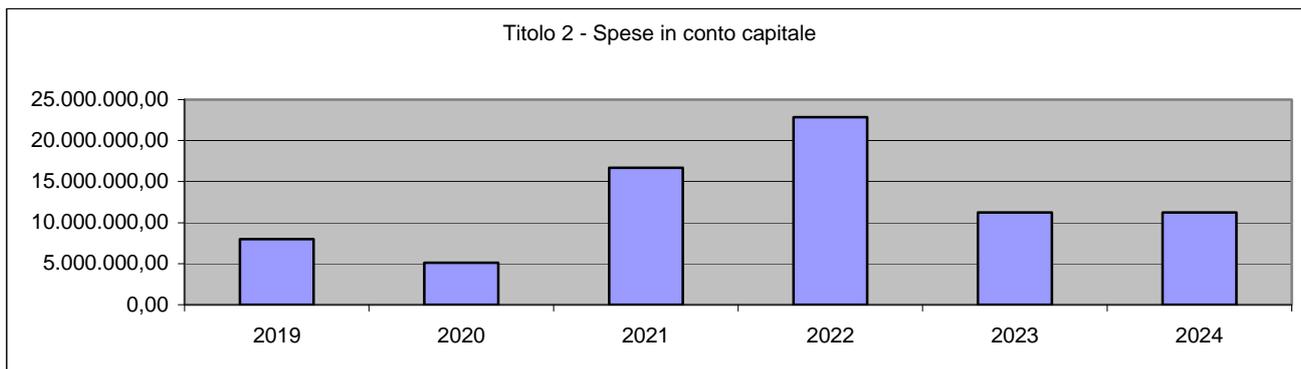


Spese per investimenti

Tabella 15.e – Dettaglio spese per investimenti

	Trend storico			Previsione		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.995.066,84	5.102.152,61	16.705.884,42	22.847.469,18	11.234.913,18	11.234.913,18

Figura 15.



16. Lo scenario economico e finanziario nel quale si colloca la predisposizione del bilancio di previsione

La compilazione di tale paragrafo viene rimandata al momento di elaborazione della Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, quale atto programmatorio propedeutico alla stesura del bilancio di previsione 2022/2024, in occasione della quale potranno essere sviluppati ed illustrati i contenuti della manovra nazionale e regionale per il nuovo triennio e, quindi, dispiegati gli scenari economici di maggiore impatto per gli enti locali.

Gli obiettivi operativi

La dimensione del ciclo della performance consente di inquadrare il contributo di ogni singolo obiettivo operativo al raggiungimento dell'obiettivo strategico di cui fa parte. Tale lettura è la guida per capire come si svolge l'azione amministrativa per il raggiungimento dei risultati. Di seguito sono rappresentati, per ciascun obiettivo strategico individuato nella precedente sezione del documento, gli obiettivi operativi che ne discendono, con l'indicazione delle Aree comunali e degli eventuali organismi partecipati coinvolti, del programma di bilancio di riferimento, dei risultati attesi distinti per anno di conseguimento e degli indicatori utilizzati per misurare il grado di raggiungimento.

Obiettivo strategico 1

Partecipazione, trasparenza e comunicazione.

<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Implementazione e realizzazione del nuovo sito istituzionale per garantire la piena accessibilità e la trasparenza; giornate della trasparenza e sviluppi azioni per la prevenzione di fenomeni corruttivi in attuazione delle vigenti disposizioni di legge.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.02 Segreteria Generale
b) Costituzione ed attivazione centri civici istituiti dal Consiglio Comunale.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.07 Elezioni e consultazioni popolari- anagrafe e stato civile
c) Adozione sistema di conservazione archivi in formato digitale; revisione sito internet con digitalizzazione accesso ai servizi attraverso SPID/CIE/CNS ed con AppIO; potenziamento sistema di connettività wi-fi pubblico; disaster recovery e continuità operativa; digitalizzazione pratiche edilizie; comunicazione con i cittadini attraverso strumenti digitali e rilascio ai cittadini di SPID e PEC; attivazione di nuovi servizi online; attivazione di sistemi di valorizzazione e riorganizzazione interna dei dati;	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.08 Statistica e sistemi informatici
d) Incremento iniziative e progetti con città gemellate europee	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.08 Statistica e sistemi informatici
e) Riorganizzazione e digitalizzazione dei processi connessi all'utilizzo del protocollo informatico, alla gestione dei flussi documentali e alla firma digitale in attuazione delle prescrizioni previste dal DPR 445/2000, dal C.A.D. e dalla normativa di settore	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.02 Segreteria Generale
f) Progetto di dematerializzazione e digitalizzazione degli archivi del Comune	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.02 Segreteria Generale
Risultati attesi		
2022	a) N° 2 giornate trasparenza all'anno a1) Redazione piano prevenzione corruzione con apposita sezione dedicata alla trasparenza b) Attivazione centri civici nel territorio c2) accedere ai servizi wi-fi pubblico con più facilità	

	e) Redazione manuale di gestione dei flussi documentali e1) Redazione manuale di conservazione documentale
2022	c1) digitalizzazione dei servizi d) numero iniziative e progetti
2022/2024	c) sicura conservazione documenti amministrativi; affidamento servizio disaster recovery; digitalizzazione pratiche edilizie- accesso facilitato, rapido ed efficace; rendere più semplice e diretto l'accesso ai servizi comunali; attivazione del data warehouse per la gestione della fiscalità locale; Pubblicazione di nuovi data set nel portale comunale di Open Data; avvio del primo stralcio di progetto per la migrazione in cloud della server farm f) Avvio del progetto di digitalizzazione degli archivi del Comune
Indicatori	

Obiettivo strategico 2

Miglioramento dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Obiettivi operativi		Aree comunali e organismi partecipati coinvolti	Programma
a) Analisi dell'efficienza degli strumenti informatici in uso nella gestione del ciclo passivo, con eventuale revisione delle infrastrutture in uso relativamente ai punti di ricezione fatture e alla gestione dei codici univoci.		Ufficio Ragioneria e Bilancio – Tutti i servizi	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
b) Potenziamento delle strutture comunali coinvolte nella gestione del ciclo passivo, con particolare riferimento alle fasi di liquidazione e pagamento.		Ufficio Ragioneria e Bilancio – Tutti i servizi	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
c) Revisione delle misure organizzative in uso per il miglioramento dei tempi di pagamento.		Ufficio Ragioneria e Bilancio – Tutti i servizi	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Risultati attesi			
2022/2024	Mancato accantonamento nel Bilancio di Previsione 2022-2024 del Fondo Garanzia Debiti Commerciali di cui all'art. 1, c. 863 della L. 145/2018, accantonamento obbligatorio per gli Enti con un indice di ritardo nei pagamenti ex art. 1, c. 862 della L. 145/2018 positivo e/o mancata riduzione di oltre il 10% del debito commerciale residuo di fine anno rispetto al precedente anno. Conseguente smobilizzo di risorse utili per il bilancio rispetto all'accantonamento stanziato nel Bilancio di Previsione 2021-2023.		
Indicatori			
Conseguimento di un IRT (Indicatore di ritardo dei pagamenti di cui all'art. 1, c. 862 L. 145/2018 negativo o pari a zero. Riduzione dello stock del debito del 10% rispetto all'anno precedente ovvero non superiore al 5% delle fatture ricevute nel corso dell'anno			

Obiettivo strategico 3

Valorizzazione del patrimonio comunale. Investimenti sugli immobili e infrastrutture comunali.

Obiettivi operativi		Aree comunali e organismi partecipati coinvolti	Programma
a) Continuazione delle procedure di alienazione e razionalizzazione dei locali in locazione passiva; monitoraggio pagamenti e gestione tramite concessione della riscossione coattiva dei fitti attivi.		Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05 gestione dei beni demaniali e patrimoniali
b) Miglioramento sismico ed adeguamento edifici scolastici		Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06 Ufficio Tecnico
c) Restauro del Lungo fiume		Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06 Ufficio Tecnico
d) Realizzazione blocco loculi cimitero "Le Grazie" D1 piano regolatore dei cimiteri		Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06 Ufficio Tecnico
e) Riqualificazione dei ponti fluviali in ambito urbano		Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06 Ufficio Tecnico
f) Adeguamento normativo impianti sportivi		Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06 Ufficio Tecnico
Risultati attesi			
2022	a) Aumento delle entrate da alienazioni immobiliari rispetto all'anno precedente a1) Valorizzazione del patrimonio comunale e demaniale, passato in proprietà al Comune in forza del federalismo demaniale. a2) Diminuzione spesa per fitti passivi a3) Maggiori entrate da monitoraggio pagamenti fitti attivi e riscossione coattiva rispetto all'anno precedente.		
2022	d) Realizzazione di nuovi loculi fino ad un massimo di n. 480. e) Realizzazione delle opere. f) Incremento degli impianti sportivi adeguati		
2022/2024	b) Incremento degli edifici scolastici sicuri ed adeguati . c) Realizzazione dell'opera per maggiore fruibilità dell'area.		
Indicatori			

Obiettivo strategico 4

Ordine pubblico e sicurezza.

<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Migliorare la sicurezza dei cittadini nei quartieri e nelle frazioni	Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia locale e amministrativa
b) Continuare l'attività specifica di controllo della Polizia Locale in materia di protezione dei minori (controlli sulla somministrazione di alcool, tabacco e gioco d'azzardo, a minori).	Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia locale e amministrativa
b1) Continuare il controllo delle attività commerciali e dei pubblici esercizi	Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia locale e amministrativa
b2) Continuare i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti anche utilizzando sistemi tecnologici di controllo da remoto	Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia locale e amministrativa
b3) Continuare il controllo circa la corretta aratura dei campi e la corretta manutenzione dei fossi	Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia locale e amministrativa
c) Acquisizione dei veicoli, dei materiali e degli strumenti necessari per le esigenze di controllo di polizia stradale o giudiziaria e sostituzione dei veicoli o materiali obsoleti o non più consoni all'attività di controllo da svolgere	Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia locale e amministrativa
d) Programmare una serie di incontri con i cittadini nei diversi territori e frazioni per monitorare le esigenze specifiche delle varie zone	Ordine pubblico e sicurezza	03.02 sistema integrato di sicurezza urbana
e) Diffondere la conoscenza delle norme in materia di sicurezza urbana e stradale con campagne informative e/o organizzare incontri rivolti ai ragazzi, ai giovani, alle famiglie ed agli anziani	Ordine pubblico e sicurezza	03.02 sistema integrato di sicurezza urbana
f) Aggiornare o ampliare l'informatizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi degli Uffici della Polizia Locale	Ordine pubblico e sicurezza	03.02 sistema integrato di sicurezza urbana
Risultati attesi		
2022/2024	a) Maggiore presenza sul territorio b) Scoraggiare i comportamenti contrari alla tutela dei minori b1) Scoraggiare comportamenti contrari alle norme sulla tutela dei consumatori e della concorrenza. b2) Disincentivare i comportamenti che costituiscono violazione alle norme ambientali. b3) Favorire la diffusione di comportamenti che tutelano il territorio agricolo e l'ambiente. c) Favorire e agevolare i controlli di polizia stradale e in materia di polizia urbana. d) Mantenere un dialogo con i cittadini per calibrare le azioni di intervento anche in relazione ai bisogni. e) Informare i cittadini sui comportamenti e le buone pratiche da tenere per mantenere un buon livello di sicurezza urbana e stradale. f) Rendere più efficiente e rapide le procedure amministrative ottenendo una riduzione dei tempi medi di rilascio o di trattazione delle pratiche.	
Indicatori		

a) Numero di controlli effettuati b) Numero di incontri effettuati b1) Numero controlli effettuati b2) Numero controlli effettuati b3) Numero controlli effettuati c) Numero veicoli, materiali o strumentazione acquisita o sostituita d) Numero di incontri effettuati e) Numero campagne informative, comunicati stampa, incontri svolti e diffusione di materiali f) Numero di processi aggiornati o implementati in materia informatica
--

Obiettivo strategico 5

Offerta educativa e formativa. Trasporto, refezione scolastica e fornitura e fornitura gratuita libri.

<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Realizzare progettualità e percorsi scolastici partecipati ed innovativi per promuovere attività educative e didattiche di supporto alle attività curricolari	Istruzione e diritto allo studio	04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
a1) Promuovere attività educative in orario extrascolastico all'interno degli edifici scolastici	Istruzione e diritto allo studio	04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
a2) Riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica	Istruzione e diritto allo studio	04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
b) Intercettare gli interessi di numerosi cittadini adulti e stimolare curiosità intellettuali	Istruzione e diritto allo studio	04.04 Istruzione universitaria
c) Migliorare gradevolezza e appetibilità del cibo nelle mense scolastiche	Istruzione e diritto allo studio	04.06 Servizi ausiliari all'istruzione
d) Continuare a garantire il trasporto scolastico nel territorio di afferenza alla scuola	Istruzione e diritto allo studio	04.06 Servizi ausiliari all'istruzione
e) Favorire la fornitura dei libri di testo ad ogni alunno delle scuole superiori di primo e secondo grado	Istruzione e diritto allo studio	04.07 Diritto allo studio
f) attivare progetti di educazione alimentare, soprattutto tramite strumenti legati alla comunicazione, all'informazione e al dialogo con le famiglie degli utenti del servizio.	Istruzione e diritto allo studio	04.06 Servizi ausiliari all'istruzione
Risultati attesi		
2022	a) Redazione e diffusione di un bando per realizzare progettualità educative, b) Nominare il nuovo comitato scientifico della LUAS e incrementare il numero degli iscritti rispetto all'ultimo anno accademico e) adottare misure di comunicazione utili a divulgare il contenuto dei bandi ministeriali e regionali per il sostegno del diritto allo studio	

2022/2024	<p>a1) Avviare nelle scuole, in orario extrascolastico attività educative e formative extracurricolari affidate a associazioni culturali e sportive presenti sul territorio</p> <p>a2) Avviare progetti di prevenzione al bullismo e confermare con gli istituti superiori le esperienze di alternanza scuola-lavoro</p> <p>c) Aumento dell'indice di gradevolezza del cibo attraverso la realizzazione e lo studio di schede di monitoraggio</p> <p>d) Incrociare il bisogno delle famiglie con l'aumento delle scuole servite dal servizio di trasporto scolastico</p> <p>f) Realizzare strumenti di comunicazione utili a dare informazioni alle famiglie rispetto ai menù scolastici e ai prodotti alimentari serviti a mensa</p>
Indicatori	
<p>a) Numero di partecipanti al Bando superiore a 10 soggetti</p> <p>a1) Numero progettualità educative e formative extracurricolari attivate nelle scuole in orario extrascolastico</p> <p>a2) Numero progetti attivati per la prevenzione al bullismo</p> <p>b) Numero degli iscritti alla Luas rispetto all'ultimo anno accademico</p> <p>c) Risultato dell'indice di gradevolezza rilevato dalle schede di monitoraggio</p> <p>d) Aumento delle direttrici del servizio di trasporto scolastico</p> <p>e) attivazione di strumenti di comunicazione per divulgare il contenuto dei bandi ministeriali e regionali per il sostegno del diritto allo studio</p> <p>f) Attivazione e messa in rete di strumenti di comunicazione on line utili a dare informazioni alle famiglie rispetto ai menù scolastici e ai prodotti alimentari serviti a mensa</p>	

Obiettivo strategico 6

Valorizzazione e promozione patrimonio fotografico, museale, librario, archivistico, artistico, teatrale e musicale.

<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Attuazione seconda fase progetto gestione Palazzetto Baviera e restauro dei soffitti a stucco del Palazzetto Baviera	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
A1) Potenziamento strumenti di comunicazione area archeologica "la Fenice" e utilizzazione dell'area come palcoscenico per performance teatrali.	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
b) Definire accordi e intese con altri soggetti per organizzare eventi espositivi e spettacoli	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
c) realizzazione iniziative di promozione alla lettura in attuazione del "Patto per la lettura"	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
c1) Implementazione del patrimonio librario digitalizzato	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

d) Realizzazione festival del Giallo coinvolgendo nell'iniziativa il territorio dell'Unione della Marca Senone	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
e) Valorizzare le opere scultoree in dotazione dell'Ente attraverso nuove iniziative espositive.	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
f) Progettare nuovi eventi e manifestazioni dai contenuti originali	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
g) Realizzare eventi musicali di rilievo nel panorama regionale e nazionale	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
h) Organizzazione di iniziative, con il coinvolgimento delle associazioni datoriali e della rete territoriale di conciliazione e di riequilibrio tra vita e lavoro e azioni di responsabilità sociale di impresa;	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
i) realizzazione di interventi di sensibilizzazione in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado sui temi dell'interculturalità, della discriminazione e della cultura della parità	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Risultati attesi		
2022/2024	a) Implementazione esposizioni a Palazzetto Baviera come museo della città. Riallestimento della casa museo. Incremento numero visitatori A1) Rendere fruibile al pubblico le opere d'arte di proprietà comunale. b) realizzare mostre e attività di spettacolo in collaborazione con partner e nel territorio c) incremento numero utenti della biblioteca c1) incremento patrimonio librario digitalizzato d) incremento del numero degli incontri e degli spettatori anche in modalità online e) Incremento mostre f) incremento numero eventi di qualità g) incremento numero eventi musicali di qualità	
2022/2024	h) realizzazione di almeno un' iniziativa per ridurre fenomeni discriminatori in ambito occupazionale i) aumento iniziative di sensibilizzazione in materia di pari opportunità nelle secondarie di secondo grado sui temi dell'interculturalità della discriminazione e della cultura della parità	
Indicatori		

Obiettivo strategico 7

Sport, impiantistica sportiva e tempo libero

<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Nuova pianificazione dell'impiantistica sportiva e approvazione documento nuovo assetto impiantistica sportiva		Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Sport e tempo libero
b) Concessione temporanea degli impianti sportivi tramite procedure di evidenza pubblica		Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Sport e tempo libero
c) Mappatura dei luoghi e delle strutture sportive presenti sul territorio cittadino		Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Sport e tempo libero
d) Creazione di un tavolo di confronto tra Comune e Associazioni Sportive		Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Sport e tempo libero
e) Programmazione ed organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi		Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Sport e tempo libero
Risultati attesi			
2022/2024	a) Approvazione nuovo documento assetto impiantistica sportiva b) Espletamento gare per gestione temporanea degli impianti sportivi c) Realizzazione di una mappa cittadina degli ambienti e delle opportunità presenti sul territorio comunale per promuovere il benessere dei cittadini d) Collaborare con le associazioni sportive per lo sviluppo delle attività e delle discipline sportive e) Programmare ed organizzare manifestazioni ed eventi sportivi		
Indicatori			

Obiettivo strategico 8

Politiche giovanili

<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Promuovere l'aggregazione e il protagonismo positivo dei giovani, valorizzando gli spazi di aggregazione esistenti e lavorando in sinergia con le associazioni giovanili presenti nel territorio per l'organizzazione di eventi dedicati ai giovani in ambito musicale e artistico.		Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.02 Giovani
2022	a) Incremento numero eventi dedicati ai giovani in ambito musicale e artistico		
<i>Indicatori</i>			
a) Crescita del numero di eventi dedicati ai giovani in ambito musicale e artistico			

Obiettivo strategico 9

Promozione attività turistiche

<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Ridefinizione dell'immagine grafica e maggiore dinamicità del portale coordinandolo con il nuovo portale dell'Unione dei comuni della Marca Senone, gestione sociale network definizione di nuovi opuscoli promozionali; rete di relazioni con giornalisti/stampa specializzata; presenza eventi promozionali nazionali ed internazionali		Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
a1) Selezione di proposte ed eventi di carattere di alta qualità ed unicità		Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
b) Rotonda a Mare: completamento arredi e attrezzature area cucina, potenziamento attività di promozione ed organizzazione eventi. Iniziative di valorizzazione dell'importanza storico-artistico dell'edificio e ampliamento dell'orario di fruizione da parte del pubblico		Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
c) Potenziare il segmento turistico che include gli animali		Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
C1) Realizzazione nuovi strumenti promozionali per veicolare l'immagine della città di Senigallia – Bandiera Lilla		Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Risultati attesi	
2022/2024	a) realizzazione di collegamenti tra i contenuti del sito turistico Feel Senigallia ed il nuovo sito di promozione turistica dell'Unione dei Comuni della Marca Senone
2022/2024	a1) Incremento accessi e gradimento del sito; maggiore spazio su media nazionali degli eventi più importanti organizzati dal Comune a2) aumento arrivi/partenze
2022/2024	b)rotonda: incremento numero eventi organizzati e aumento numero visitatori c)realizzazione di nuovi prodotti di promozione turistica per veicolare il turismo legato agli animali da affezione c1)migliorare l'accessibilità dei siti turistici anche sensibilizzando gli operatori economici
Indicatori	

Obiettivo strategico 10

Sviluppo e riqualificazione edilizia urbana e sociale

Obiettivi operativi	Aree comunali e organismi partecipati coinvolti	Programma
a) Totale informatizzazione SUE	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
b) Redazione variante generale al PRG	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
b1) Inserimento nel PRG aree sottoposte a bonifica	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
c) Variante piano Arenili	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
d) Interventi di riqualificazione dei lungomari	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
e) Attuazione PIPERRU "Orti del Vescovo"	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani edilizia economico-popolare

e1) Riqualficazione urbana incrocio “della Penna”	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani edilizia economico-popolare
e2) Riqualficazione urbana area “ex Ferri” ex parcheggio Via Baroccio	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani edilizia economico-popolare
e3) Riqualficazione urbana area “Mulino Tarsi”	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani edilizia economico-popolare
f) Variante PRP - Piano Regolatore Porto – Adeguamento tecnico/funzionale	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
g) Variante PPCS (centro storico)	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
h) Piano dei Cimiteri	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
i) Variante Piano d’Area Italcementi	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08- 01 Urbanistica ed assetto del territorio
Risultati attesi		
2022	e1) Completamento intervento e2) Completamento intervento e3) Attuazione interventi	
2022/2024	a) Implementazione portale on-line b) Adozione variante al PRG b1) Inserimento nel PRG aree sottoposte a bonifica c) Approvazione variante al piano arenili d) Pianificazione interventi e) Completamento intervento f) Variante PRP - Piano Regolatore Porto – Adeguamento tecnico/funzionale g) Variante PPCS (centro storico) h) Piano dei Cimiteri i) Variante Piano d’Area Italcementi	
Indicatori		

Obiettivo strategico 11

Tutela ambientale ed aree verdi

<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Opere di adeguamento, manutenzione straordinaria e gestione dell'impianto di depurazione a servizio dell'ex discarica di rifiuti urbani il località Sant'Angelo - Senigallia	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
b) Riordino aree demanio comunale provenienti dalla cessione degli standard	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
b1) Valorizzazione provenienti dal demanio dello stato	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
c) Azioni operative per migliorare le strutture di ricovero per animali	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
d) Rilievo e studio messa in sicurezza delle aree gioco	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
e) Messa a dimora di nuove alberature nel territorio	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
f) Valorizzazione aree rurali dell'entroterra	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
g) Controllo inquinamento elettromagnetico	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.08 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento
Risultati attesi		
2022/2024	<ul style="list-style-type: none"> a) Completamento lavori manutenzione b) Valore entrate da alienazioni b1) Quantità spazi pubblici per la ricettività costiera; valore entrate da alienazione c) Progettazione e costruzione di un nuovo canile rifugio ed oasi felina in area più idonea d) Censimento georeferenzario delle strutture esistenti e) Numero piantagioni eseguite f) Ottenimento riconoscimento "spighe verdi" g) Adozione piano delle antenne 	

<i>Indicatori</i>

Obiettivo strategico 12

Viabilità

<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Rifacimento manti stradali	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
b) Reperimento nuove aree a parcheggio a servizio del centro storico e del lungomare	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
c) Ripristino viabilità strada Cannella Roncitelli	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
d) Prolungamento percorso ciclabile Lungomare di Levante	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
<i>Risultati attesi</i>		
2022	d) Miglioramento sicurezza	
2022/2024	a) Incremento della sicurezza stradale b) Incremento posti auto c) Conclusione Intervento	
<i>Indicatori</i>		

Obiettivo strategico 13

Sicurezza del territorio

Obiettivi operativi		Aree comunali e organismi partecipati coinvolti	Programma
a) Informare la popolazione sui rischi presenti; aggiornare sistemi e modalità di allertamento e di intervento; individuazione delle aree sicure		Protezione Civile	11.01 Sistema di protezione civile
b) Monitoraggio sicurezza Fiume Misa e Fossi nel territorio comunale		Regione Marche e Protezione Civile	11.01 Sistema di protezione civile
Risultati attesi			
2022/2024	a) Aggiornamento del piano; numero di persone informate, cartelli informativi posizionati b) Interlocazione con Autorità idraulica della Regione Marche e con il Consorzio di Bonifica della Marche		
Indicatori			

Obiettivo strategico 14

Tutela animali da affezione e lotta al randagismo

Obiettivi operativi		Aree comunali e organismi partecipati coinvolti	Programma
a) Verifica delle strategie contro la proliferazione di animali molesti ed eventuale riforma delle stesse		Tutela della salute	13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria
b) Implementazione delle strategie e delle <i>utilities</i> necessarie previste dalla Legge Regionale n. 10/1997 e ss. mm. ii.		Tutela della salute	13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria
Risultati attesi			
2022/2024	a) Rilevazione decremento colombi urbani e nutrie b) Potenziamento strutture sanitarie di ricovero animali		
Indicatori			

Obiettivo strategico 15

Attività commerciali economiche e artigianali

<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Crescita economica e degli investimenti attraverso il microcredito e l'assegnazione di finanziamenti con bandi pubblici e previsioni regolamenti		Sviluppo economico e competitività	14.01 Industria PMI e Artigianato
b) Realizzazione di una rete di piccole attività commerciali per la costituzione di un Centro Naturale Commerciale		Sviluppo economico e competitività	14.02 Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori
c) Accordi quadro con Enti sovraordinari		Sviluppo economico e competitività	14.03 Ricerca e innovazione
c1) Realizzazione di un porto franco nella zona artigianale e del progetto policentro "Senigallia produzione servizi"		Sviluppo economico e competitività	14.03 Ricerca e innovazione
d) Realizzazione di fiere e mercati espositivi dei prodotti del territorio dell'Unione dei Comuni		Sviluppo economico e competitività	14.03 Ricerca e innovazione
Risultati attesi			
2022/2024	a) Creazione nuovi posti di lavoro b) Aumento delle attività commerciali del centro storico c) Formalizzazione di almeno un accordo quadro con un Ente sovraordinato c1) Realizzazione di incontri di integrazione e di promozioni del piano di insediamento produttivo d) Realizzazione di almeno una fiera o mercato		
Indicatori			

Obiettivo strategico 16

Risorse Energetiche

<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Realizzazione interventi di efficientamento energetico edifici pubblici e sportivi tramite "Project impianti tecnologici" e finanziamenti da parte del Ministero		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.01 Fonti energetiche
b) Favorire e diversificare la produzione di energia da fonti rinnovabili		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.01 Fonti energetiche
Risultati attesi			
2021	a) Incremento dei punti luce efficientati ed adeguati		
2022	b) "Project impianti tecnologici" per pannelli fotovoltaici		
Indicatori			

Obiettivo strategico 17

Unione dei Comuni

<i>Obiettivi operativi</i>		<i>Aree comunali e organismi partecipati coinvolti</i>	<i>Programma</i>
a) Miglioramento delle modalità di scambio delle informazioni finanziarie tra Unione e Comune		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01 Relazione finanziarie con le altre
Risultati attesi			
2022/2024	a) Stesura di un protocollo di scambio di informazioni finanziarie b) Collaborazione stesura attività di promozione turistica in riferimento al territorio del Comune di Senigallia		
Indicatori			

Obiettivo strategico 18

Rapporti con altri Stati ed Unione Europea

Obiettivi operativi		Aree comunali e organismi partecipati coinvolti	Programma
a) Attivazione di un tavolo permanente di lavoro intersettoriale, interno all'Ente, sulle politiche europee		Relazioni internazionali	19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
a1) Realizzazione iniziative d'intesa con le città gemellate anche funzionali per la partecipazione a bandi europei		Relazioni internazionali	19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Risultati attesi			
2022/2024	a) Aumento del numero dei progetti presentati dal comune per accedere ai fondi europei		
2022/2024	a1) Aumento progetti europei elaborati in collaborazione con le città gemellate		
Indicatori			

Obiettivo strategico 19

Fiscalità locale 4.0 – Equità fiscale e compliance attiva verso i contribuenti

Obiettivi operativi		Aree comunali e organismi partecipati coinvolti	Programma
o Garantire e migliorare il livello dei servizi erogati ai cittadini, tramite la semplificazione degli adempimenti con utilizzo di strumenti digitali		Ufficio Tributi – Ufficio Servizio Informativi	01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
o Efficientamento dell'attività di contrasto all'evasione tributaria, funzionale alla successiva riduzione della pressione fiscale		Ufficio Tributi – Ufficio Urbanistica- Ufficio Patrimonio – Ufficio Servizi Informativi	01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Risultati attesi			
2022/2024	<p>Messa a disposizione dell'utenza (domestica e non domestica) di servizi on line evoluti riguardo la fiscalità locale (Portale del Contribuente);</p> <p>Censimento e misurazione puntuale di tutte le planimetrie delle Unità immobiliari;</p> <p>Costituzione della banda dati catastale/cartografica interoperabile con tutti i Sistemi e Software Gestionali in uso presso l'ente</p> <p>Certificazione della toponomastica, stradari e dei numeri civici;</p>		

Indicatori

- Censimento di tutti gli oggetti territoriali insistenti all'interno del confine comunale soggetti a tassazione/imposizione fiscale presenti nelle banche dati ufficiali locali/nazionali pari al 100% da realizzarsi entro 31/12/2023;
- Recupero dell'evasione in ambito TARI almeno pari al 10% entro 31/12/2024;
- Recupero dell'evasione in ambito IMU almeno pari al 10% entro 31/12/2024;
- Registrazione/attivazione degli utenti sul portale del contribuente almeno pari al 25% rispetto al totale dei contribuenti (IMU/TARI) entro 31/12/2023;

Sezione Operativa – Parte 2

17. La programmazione dei lavori pubblici
18. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
19. Il piano dei fabbisogni del personale
20. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi
21. I piani di razionalizzazione – Misure finalizzate al contenimento della spesa
22. Stato di attuazione dei programmi

17. La programmazione dei lavori pubblici

Di seguito si riporta il Programma triennale di Lavori pubblici 2021/2023 adottato in conformità al disposto del D.Lgs. n. 50/2016 e a quanto disciplinato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

SCHEDE E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
DELL'AMMINISTRAZIONE
Comuni di Sempola
INTERVENTI RECUPERI NEL TRIENNO ANNUALE

CODICE UNICO INTERV. PROG. CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Spese/da del prodotto	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conferma Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETT. TAZIONI	CENTRALITÀ DI COMMITTENZA O SOGGETTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o vincolo a regime di modifica programma
											codice ANSA	denominazione	
0		Finanziamento di opere	Finanziamento di opere D		Finanziamento di opere D	Tabella E.1	Finanziamento di opere D	sì/no	sì/no	Tabella E.2	codice	testo	Finanziamento di opere D
1		Aggiornamento urban edifica dello Stato Istituzionale - progetto di patrimonio pubblico (finanziato di progetto)	Finanziamento di opere D	137.94.000,00	137.94.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
2	H191000018001	Progetto di opere per la manutenzione (manutenzione, CIP, contributo progetto Manca)	Finanziamento di opere D	853.000,00	853.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	1	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
3	H121000010004	Strutturazione manufatti in legno sotto ad opera privata (intervento di recupero del 2017 (vedere comunali))	Finanziamento di opere D	141.146,86	141.146,86	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	1	sì	sì	Finalità tecnica con.			
4	H131000030004	Manutenzione di loco 1041 Centro di Cori (vedere comunali)	Finanziamento di opere D	1.100.000,00	1.100.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	1	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
5	H170000000004	Manutenzione straordinaria e opere di manutenzione ordinaria delle strade (vedere comunali)	Finanziamento di opere D	100.000,00	100.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	1	sì	sì	Finalità tecnica con.			
6	H170000020005	Consolidamento del patrimonio stesso Stato Istituzionale - opere di manutenzione ordinaria (vedere comunali) + manutenzione straordinaria (vedere comunali) + manutenzione ordinaria (vedere comunali) + € 700.000,00 (vedere comunali) di Via Sordi (SA)	Finanziamento di opere D	600.000,00	600.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	1	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
7		Manutenzione straordinaria e opere di manutenzione ordinaria delle strade (vedere comunali)	Finanziamento di opere D	1.633.000,00	1.633.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	1	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
8	H120000000004	Manutenzione straordinaria e opere di manutenzione ordinaria delle strade (vedere comunali)	Finanziamento di opere D	170.000,00	170.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.			
9	H141000015001	Aggiornamento servizio di trasporto Scuole San Giuliano (contributo Regione Marche € 300.300,00)	Finanziamento di opere D	300.300,00	300.300,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
10	H120000010004	Lavori di recupero funzionale e edilizio dello Stato Istituzionale - Complesso residenziale a cura di (€ 150.000,00 contributo Regione Marche + € 350.000,00 (vedere comunali))	Finanziamento di opere D	500.000,00	500.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
11	H121000012004	Aggiornamento servizio di trasporto Scuole prima Classe (vedere comunali) + manutenzione ordinaria (vedere comunali) + manutenzione straordinaria (vedere comunali)	Finanziamento di opere D	1.300.000,00	1.300.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
12		Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche (vedere comunali)	Finanziamento di opere D	350.000,00	350.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
13		Realizzazione del piano della Carta Verde al Comune di Sempola (contributo Regione Marche € 180.000 + opere comunali € 150.000)	Finanziamento di opere D	330.000,00	330.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.	0055521	Comuni: Linea di Comunità, Consorzio Comuni di Sempola, Anova, Malva, Olna, San Vitero e Sorni di Cori	
14		Realizzazione di opere pubbliche (vedere comunali)	Finanziamento di opere D	110.000,00	110.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.			
15		Centro storico Sempola, Centro storico di recupero servizio e adeguamento interventi opere comunali € 200,00 + manutenzione (€ 100,00)	Finanziamento di opere D	300.000,00	300.000,00	MS - Aggiornamento e incremento di servizio	2	sì	sì	Finalità tecnica con.			

Tabella E

21.514.154,70

Il referente del programma
L. POGGIANTE

(*) Nel campo compare solo il caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADM - Aggiornamento servizio
- ADM - Qualità ambientale
- CIP - Consolidamento Opere Istituzionali
- CM - Conservazione del patrimonio
- MS - Aggiornamento e incremento di servizio
- SM - Qualità urbana
- VA - Manutenzione beni culturali
- DM - Operazioni Opere Istituzionali
- DCIP - Operazioni Opere Istituzionali e non più dettagliate

Tabella E.2

- 1. progetto di dettaglio tecnico - economico - "documenti di dettaglio delle alternative progettuali"
- 2. progetto di dettaglio tecnico - economico - "documenti final"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

SCHEMA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Sordani
ELANCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELANCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPRODOTTI E NON AVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
CUI	Finello di precedente programma	Finello di precedente programma	Finello di precedente programma	Finello di livello P	nesso
*	*	*	*	*	*

Il referente del programma
IL DIRIGENTE

(1) breve descrizione di ogni

18. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008 e conformemente a quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, gli enti locali individuano, con apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, sulla base del quale predispongono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Di seguito si riporta il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per l'anno 2022.

N.	TIPOLOGIA IMMOBILE	LOCALIZZAZIONE	DATI CATASTALI		DESTINAZIONE URBANISTICA ASSEGNATA (le aree con * sono subordinate all'approvazione della variante)
			FOGLIO	PARTICELLA	
1	Area pertinenza residenziale	Area dietro SACART	3	1277/parte	BR3 (*)
2	Area pertinenza residenziale	Area "Vicoletto"	10	3515 – 3565/parte – altra particella	BR3 (*)
3	Area - Zona DAP - per attività produttive	Via dell'Industria - Marzocca	20	1074/parte	DAP.12 (*)
4	Area pertinenza residenziale	Strada delle Saline	12	632/parte	BR0 (*)
5	Area pertinenza zone turistiche	Lungomare Da Vinci	13	231/parte	BR3/B3 (*)
6	Area residenziale	Via del Molinello	5	229/parte – 1322/parte – strade/parte	G6.7 (*)
7	Area - Zona DAP - per attività produttive	S.S. Adriatica Nord	3	1302/parte – 13/parte	DAP.14 (*)
8	Area pertinenza zone turistiche	Lungomare Marconi/Via Nigra	10	strade/parte	B3 (*)
9	Area pertinenza residenziale	Piazza Mazzini - Scapezzano	57	Strade/parte	PPCS Scapezzano
10	Area residenziale di completamento	S.S Adriatica Nord	3	100	BR1

Si precisa che:

1) la procedura di dismissione degli immobili sopra elencati sarà avviata secondo le disposizioni di legge vigenti e ai sensi del Regolamento comunale per l'alienazione beni del patrimonio immobiliare, approvato

con D.C.C. n. 88 del 26/11/2014. Non sono elencate nel suddetto piano le alienazioni già programmate negli anni precedenti e inserite nell'elenco dei relativi esercizi, per le quali eventualmente, nel corso del triennio 2022/2024, saranno portate avanti e/o ultimate le procedure di alienazione già avviate;

2) i valori effettivi delle operazioni immobiliari saranno quelli indicati nelle perizie di stima predisposte dal competente ufficio comunale o da qualificati soggetti terzi all'Amministrazione Comunale

3) l'inserimento nel Piano Alienazioni 2022 degli immobili, indicati nel suddetto elenco e contraddistinti con l'asterisco (*), è subordinato all'approvazione della variante al PRG "Città Resiliente".

19. Il piano dei fabbisogni del personale

Di seguito si riporta il Piano dei fabbisogni del personale 2021/2023 vigente approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 41 del 26.02.2021.

Piano triennale Fabbisogno di personale 2021 – 2023

nota di lettura: le nuove posizioni introdotte con il presente piano sono segnalate nell'apposita colonna con il simbolo (N); le posizioni già previste nell'ultimo piano dei Fabbisogni approvato sono evidenziate con il simbolo (*), le assunzioni stagionali sono evidenziate con il simbolo (**) FABBISOGNO

AREA/UFFICIO	CAT.	PROFILO	N.	(*)	MOTIVAZIONE	ANNO PREVISTO	MODALITA'	DATA ASSUNZIONI E PREVISTA	INCIDENZA SU CAPACITA' ASSUNZIONALI TI			INCIDENZA SU TETTO LAVORO FLESSIBILE			
									2021	2022	2023	-	2021	2022	2023
<u>2023</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	-	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Ufficio Gabinetto del Sindaco	D	Istruttore direttivo amm.tivo	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	progressione verticale	2021	33.267,73						
Ufficio Gabinetto del Sindaco	C	Addetto stampa/porta voce Part time	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	staff art.90 TUEL	2021					11.497,78		
Ufficio Gabinetto del Sindaco	B	Esecutore amm.tivo	1	(N)	potenziamento protocollo	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	30.660,74						
U.O.A. Polizia Locale	D	Istruttore direttivo di vigilanza	1	(N)	potenziamento servizio	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	34.307,95						
U.O.A. Polizia Locale - Vigilanza stradale ed Infortunistica	C	Agente di Polizia Locale	2	(N)	turn over	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	63.401,92						

U.O.A. Polizia Locale - Vigilanza stradale ed Infortunistica	C	Agenti di Polizia Locale PART TIME VERTICALE TI	2	(*)	potenziamento estivo	2017	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	21.133,97								
U.O.A. Polizia Locale - Vigilanza stradale ed Infortunistica	C	Agente di Polizia Locale - tempo determinato	5	(**)	potenziamento estivo	2018	concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021-2022 - 2023					52.834,93	52.834,93	52.834,93		
Ufficio Legale	D	Avvocato TD rapporto di Alta Spec.ne	1	(*)	potenziamento ufficio	2020	selezione art.110 comma 1 D.Lgs.267/2000	2021									
Area Attività Istituzionali	D	Istruttore direttivo amm.tivo	1	(*)	potenziamento att. Istituzionali	2020	progressione verticale	2021	33.267,73								
Area Attività Istituzionali	C	Istruttore amm.tivo	1	(*)	potenziamento att. Istituzionali	2017	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	30.660,74								
Area Attività Istituzionali	B	Esecutore amm.tivo	1	(N)	Potenziamento ufficio	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021									
Area Attività Istituzionali - Contratti	D	Istruttore direttivo amm.tivo	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	selezione art.110, comma 1 D.Lgs.267/2000	2021									
Area Attività Istituzionali - Contratti	D	Istruttore direttivo amm.tivo	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	33.267,73								

Area Attività Istituzionali - Contratti	C	Istruttore amm.tivo	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	30.660,74							
Area turismo cultura comunicazione - Cultura e politiche sportive	D	Istruttore direttivo amm.tivo	1	(N)	Potenziamento politiche sportive	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	33.267,73							
Area turismo cultura comunicazione - Cultura e politiche sportive	D	Istruttore direttivo culturale	2	(*)	- città della fotografia - turn over biblioteca	2020	concorso con riserva di n.1 posto al personale interno art.52, 1 bis d.lgs.165/2001	2022	66.535,46							
Area turismo cultura comunicazione - Educazione - Formazione e Comunicazione	B1	Esecutore cuoco TD	2	(N)	supporto personale tempo indeterminato	2021	richiesta numerica centro per l'impiego	2021					17.106,75			
Area turismo cultura comunicazione - turismo	B	Esecutore amm.tivo TD	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	richiesta numerica centro per l'impiego	2021					13.684,61			
Area turismo cultura comunicazione - demografici	C	Istruttore amm.tivo	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	progressione verticale	2021	30.660,74							
Area turismo cultura comunicazione - Sistemi informatici	D	Istruttore direttivo informatico	1	(*)	potenziamento ufficio	2020	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	33.267,73							

Area tecnica territorio e ambiente - Governo del territorio e protezione civile	C	Istruttore amm.tivo	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	progressione verticale	2021	30.660,74						
Area tecnica territorio e ambiente - Governo del territorio e protezione civile	C	Istruttore tecnico	3	(N)	potenziamento ufficio	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	91.982,22						
Area tecnica territorio e ambiente - Governo del territorio e protezione civile	B1	Esecutore amm.tivo	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	progressione verticale	2021	27.369,22						
Area Tecnica territorio e ambiente - Edilizia privata	C	Istruttore tecnico	1	(*)	potenziamento ufficio	2020	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	30.660,74						
Area Tecnica territorio e ambiente - Strade territorio mobilità e progei	D	Istruttore direttivo tecnico	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	33.267,73						
Area Tecnica territorio e ambiente - Strade territorio mobilità e progei	D	Istruttore direttivo agronomo part time	1	(*)	potenziamento ufficio	2018	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	16.633,87						
Area Tecnica territorio e ambiente - Strade territorio mobilità e progei	C	Istruttore tecnico	1	(*)	potenziamento ufficio	2020	atingimento graduatorie altri enti	2021	30.660,74						

Area Tecnica territorio e ambiente - Strade territorio mobilità e progei	B3	Collaborator e prof. Tecnico - profili vari	5	(N)	potenziamento servizi esterni	2020	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	143.825,40							
Area Tecnica territorio e ambiente - Strade territorio mobilità e progei	B1	Esecutori operai T.D. per esigenze stagionali	vari	(**)	potenziamento servizi esterni stagione estiva	2021	richiesta numerica centro per l'impiego	2021/2022/2023						13.684,61	13.684,61	13.684,61
Area risorse umane e finanziarie- Ragioneria e bilancio	D	Istruttore direttivo amm.tivo /contabile	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	33.267,73							
Area risorse umane e finanziarie- Ragioneria e bilancio	D	Istruttore direttivo amm.tivo/contabile	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	33.267,73							
Area risorse umane e finanziarie- Ragioneria e bilancio	C	Istruttore amm.tivo /contabile	1	(*)	potenziamento servizio bilancio	2018	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	30.660,74							
Area risorse umane e finanziarie- Economato	D	Istruttore direttivo amm.tivo /contabile	1	(*)	potenziamento economato	2019	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	33.267,73							
Area risorse umane e finanziarie - Patrimonio	C	Istruttore tecnico	1	(N)	potenziamento ufficio	2021	progressione verticale	2021	30.660,74							

Area risorse umane e finanziarie - Risorse umane	D	Istruttore direttivo amm.tivo	1	(*)	Potenziamento area	2019	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	33.267,73						
Area risorse umane e finanziarie - Risorse umane	C	Istruttore amm.tivo /contabile	1	(*)	Potenziamento area	2020	mobilità esterna, concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021	30.660,74						
Area risorse umane e finanziarie -farmacie comunali	D	Farmacista T.D. tre mesi	1	(**)	potenziamento per punte di attività	2021	concorso, attingimento graduatorie altri enti o altra forma di reclutamento prevista dall'ordinamento	2021/2022/2023				7.797,68	7.797,68	7.797,68	
								A - TOTALE SPESA	1.037.939,25	66.535,46			116.606,37	74.317,23	74.317,23
								B - SPAZIO ASSUNZIONALE 2021 IN BASE A DM 17.03.2020	1.749.421,16	1.896.920,13			84.331,50	37.468,28	26.000,01
								C = A-B - SALDO	711.481,91	1.830.384,67			535.959,08	535.959,08	535.959,08

20. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede l'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, nonché secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria. Nel programma biennale trovano compiuta esposizione i fabbisogni di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 per il periodo di riferimento, con evidenziazione della compatibilità della spesa con le previsioni di bilancio.

Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, in applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, ha definito contenuti, ordine di priorità, modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, definendo lo schema da adottarsi a partire dalla programmazione 2019-2020.

Di seguito si riporta il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022/2023 redatto in conformità al disposto del D.Lgs. n. 50/2016 e a quanto disciplinato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
SENIGALLIA - COMUNE DI SENIGALLIA**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	4.755.405,53	3.899.704,65	8.655.110,18
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	9.129.660,36	9.129.660,36	18.259.320,72
totale	13.885.065,89	13.029.365,01	26.914.430,90

Il referente del programma

MIRTI PAOLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SENIGALLIA - COMUNE DI SENIGALLIA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale o triennale o quinquennale o altro modo di esecuzione dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di destinazione dell'acquisto Codice IUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA' RICORSO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programata (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S0033251042920200004	2022		1		No	IT132	Servizi	80511000-2	Servizio di gestione dei centri accudienti del Comune di Senigallia	1	SIMONETTI SILVANO	36	Si	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	0,00		00556521	Centrale unica di competenza. Comuni di Senigallia, Arcena, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Conti	
S00332510429202000014	2022		1		No	IT132	Servizi	77211500-7	Manutenzione delle aree verdi pubbliche in loco	1	PICCONI MAURIZIO	24	No	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		00556521	Centrale unica di competenza. Comuni di Senigallia, Arcena, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Conti	
S00332510429202000071	2022	H19C20001190007	1		Si	IT132	Servizi	98300000-6	PROJECT FINANCING, per la concessione relativa alla gestione della sosta nell'intero territorio comunale	1	PICCONI MAURIZIO	96	No	1.820.000,00	1.820.000,00	9.720.000,00	12.860.000,00	0,00		00556521	Centrale unica di competenza. Comuni di Senigallia, Arcena, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Conti	2
S00332510429202100003	2022		1		No	IT132	Servizi	90914000-7	Servizio di pulizia delle caditoie	1	PICCONI MAURIZIO	24	No	205.000,00	205.000,00	0,00	410.000,00	0,00		00556521	Centrale unica di competenza. Comuni di Senigallia, Arcena, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Conti	
S00332510429202100004	2022		1		No	IT132	Servizi	32323500-8	Project financing per la concessione del servizio di videosorveglianza della città	1	PICCONI MAURIZIO	120	No	60.000,00	60.000,00	480.000,00	600.000,00	0,00		00556521	Centrale unica di competenza. Comuni di Senigallia, Arcena, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Conti	
S00332510429202100006	2022		1		No	IT132	Servizi	50312000-5	Assistenza sistemistica	1	CINGOLANI SERGIO	12	Si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00		00160951	Comune di Senigallia	
S00332510429202100009	2022		1		No	IT132	Servizi	72540000-2	Aggiornamento licenze server (VMWARE, CITRIX, VIBRODMS, ACCORDANT OFFICE)	1	CINGOLANI SERGIO	12	No	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		00556521	Centrale unica di competenza. Comuni di Senigallia, Arcena, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Conti	
S00332510429202100017	2022		1		No	IT132	Servizi	92512000-3	Servizio di deposito, custodia e gestione documenti	1	MIRTI PAOLO	48	Si	39.000,00	39.000,00	0,00	78.000,00	0,00		00160951	Comune di Senigallia	
S00332510429202100011	2022		1		No	IT132	Servizi	66600000-6	Affidamento del servizio di igiene comunale	1	MIRTI PAOLO	60	Si	17.000,00	50.000,00	183.000,00	250.000,00	0,00		00556521	Centrale unica di competenza. Comuni di Senigallia, Arcena, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Conti	
S00332510429202200001	2022		1		Si	IT132	Servizi	90511000-2	Affidamento del servizio rifiuti a livello di ATO	1	SIMONETTI SILVANO	180	No	9.129.660,36	9.129.660,36	118.885.594,88	136.944.905,40	0,00				
S00332510429202200002	2022		1		Si	IT132	Servizi	71356000-8	Incanto di collaborazione con l'Università di Bologna per preservare il patrimonio vegetale secolare e monumentale	1	CATERJ STEFANO	36	No	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00		00160951	Comune di Senigallia	
S00332510429202200003	2022		1		Si	IT132	Servizi	60170000-0	Servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia e primarie attraverso noleggio veicoli con conducente	1	MIRTI PAOLO	12	Si	94.000,00	0,00	0,00	94.000,00	0,00		00160951	Comune di Senigallia	
F00332510420202200001	2022		1		Si	IT132	Forniture	33680000-0	Acquisto farmaci in DFC	1	MIRTI PAOLO	12	No	395.000,00	0,00	0,00	395.000,00	0,00		00160951	Comune di Senigallia	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede il decollo alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice RUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI VA' RICORSO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S0033251042920220004	2022		1		Si	IT132	Servizi	7952100-3	Servizio di segreteria amministrativa per lo sportello Informazioni e URP nonché accoglienza ed informazioni al pubblico per eventi	1	MIRTI PAOLO	36	No	107.495,07	107.495,07	107.495,07	322.495,21	0,00			00566521	Centrale unica di competenza. Comuni di Seregalia, Areniva, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Corbi	
S0033251042920220005	2022		1		No	IT132	Servizi	5522100-3	Servizio di relazione scolastica	1	MIRTI PAOLO	60	Si	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	0,00			00566521	Centrale unica di competenza. Comuni di Seregalia, Areniva, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Corbi	
F0033251042920220002	2022		1		No	IT132	Forniture	09132100-4	Forniture carburanti		MIRTI PAOLO	36	No	112.301,49	149.335,32	196.699,15	448.005,96	0,00			00160951	Comune di Seregalia	
S0033251042920220006	2022		1		No	IT132	Servizi	9091200-4	Servizio pulizia e manutenzione strutture comunali	1	MIRTI PAOLO	36	No	134.333,33	268.666,66	403.000,01	806.000,00	0,00			00566521	Centrale unica di competenza. Comuni di Seregalia, Areniva, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Corbi	
S0033251042920220007	2022		1		No	IT132	Servizi	79953000-9	Deejay Mixmasters	1	MIRTI PAOLO	12	Si	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00			00160951	Comune di Seregalia	
S0033251042920220008	2022		1		No	IT132	Servizi	66810000-8	Brakemaggio assicurativo	1	MIRTI PAOLO	36	No	13.047,48	26.094,96	39.142,38	78.284,82	0,00			00588821	Centrale unica di competenza. Comuni di Seregalia, Areniva, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Corbi	
S0033251042920220009	2022		1		No	IT132	Servizi	30120000-6	Servizio di noleggio e assistenza tecnica di macchine fotografiche e stampanti multifunzione	1	MIRTI PAOLO	36	No	8.528,16	34.112,64	59.697,09	102.337,89	0,00			00566521	Centrale unica di competenza. Comuni di Seregalia, Areniva, Barbara, Odra, Odra Vetere e Serra De' Corbi	
S0033251042920220010	2022		1		No	IT132	Servizi	79953000-9	Festival Summer Jamboree	1	MIRTI PAOLO	12	Si	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			00160951	Comune di Seregalia	
														13.885.085,89	12.029.365,01	122.054.689,38	69.969.075,20	0,00 (1,3)					

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cd articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato risposto il CUP in quanto non applicabile
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV45 o 46, S = CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventuali e già sostenute o con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i lotto acquisiti ricompresi nella prima annualità (cd articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 6 e 9. Tale campo, con le relative note e tabelle, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MIRTI PAOLO

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art. 7 comma 1 lettera a)
- 2. modifica ex art. 7 comma 6 lettera c)
- 3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art. 7 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art. 7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI SENIGALLIA - COMUNE DI SENIGALLIA**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00332510429202000001		Servizio raccolta, trasporto e avviamento a recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili	16.230.000,00	1	L'intervento è stato incluso nell'affidamento del servizio rifiuti a livello di ATO
S00332510429202000002		Servizio di trasporto e recupero rifiuti urbani e assimilati da spazzamento stradale (CER 20 03 03), biodegradabili di cucine e manse (CER 20 01 08) e di rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (CER 20 02 01)	3.168.000,00	1	L'intervento è stato incluso nell'affidamento del servizio rifiuti a livello di ATO

Il referente del programma
MIRTI PAOLO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

21. I piani di razionalizzazione – Misure finalizzate al contenimento della spesa

L'obbligo di redazione dei piani di razionalizzazione di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007 è stato abolito dall'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157/2019 che ha disposto la cessazione dell'applicazione della predetta norma.

22. Stato di attuazione dei programmi

Il paragrafo 4.2. lettera a), del principio contabile concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL". I dati esposti nelle tabelle sottostanti sono aggiornati al 13.07.2021.

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DELLE MISSIONI - COMPETENZA				
2021				
Descrizione	Stanz. Attuali	Impegni	Fondo Pluriennale Vincolato	%
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE				
Spesa Corrente				
Missione 01	€ 11.680.839,02	€ 6.548.087,19	70.659,65	56,66%
Missione 01 -. Programma 101	€ 1.328.388,77	€ 727.806,25	0	54,79%
Missione 01 -. Programma 102	€ 1.586.602,05	€ 736.004,34	4.851,89	46,69%
Missione 01 -. Programma 103	€ 2.037.081,62	€ 1.263.247,27		62,01%
Missione 01 -. Programma 104	€ 1.099.548,47	€ 800.615,34	-	72,81%
Missione 01 -. Programma 105	€ 591.149,08	€ 270.610,10		45,78%
Missione 01 -. Programma 106	€ 1.095.368,66	€ 485.263,05		44,30%
Missione 01 -. Programma 107	€ 677.676,51	€ 232.606,31		34,32%
Missione 01 -. Programma 108	€ 226.477,47	€ 112.651,93		49,74%
Missione 01 -. Programma 109	€ -	€ -		0,00%
Missione 01 -. Programma 110	€ 2.091.610,61	€ 1.013.465,86	65.807,76	51,60%
Missione 01 -. Programma 111	€ 946.935,78	€ 905.816,74		95,66%
Spesa in C/Capitale				
Missione 01	€ 1.188.283,27	€ 535.858,47	€ -	45,10%
Missione 01 -. Programma 101	€ -	€ -		0,00%
Missione 01 -. Programma 102	€ -	€ -	0	0,00%
Missione 01 -. Programma 103	€ -	€ -	0	0,00%
Missione 01 -. Programma 104	€ -	€ -	0	0,00%
Missione 01 -. Programma 105	€ 289.936,05	€ 157.522,95	-	54,33%
Missione 01 -. Programma 106	€ 229.999,80	€ 39.596,18	-	0,00%
Missione 01 -. Programma 107	€ -	€ -		0,00%
Missione 01 -. Programma 108	€ 668.347,42	€ 338.739,34		50,68%
Missione 01 -. Programma 109	€ -	€ -		0,00%
Missione 01 -. Programma 110	€ -	€ -		0,00%
Missione 01 -. Programma 111	€ -	€ -		0,00%

Missione 04	€	€	€	74,26%
	2.721.635,97	2.021.162,73	-	
Missione 04 - Programma 401	€	€		70,46%
	1.062.858,03	748.864,21		
Missione 04 - Programma 402	€	€		85,22%
	1.443.901,02	1.230.517,38		
Missione 04 - Programma 403	€	€		0,00%
	-	-		
Missione 04 - Programma 404				0,00%
Missione 04 - Programma 405				0,00%
Missione 04 - Programma 406	€	€		11,10%
	58.960,43	6.544,65		
Missione 04 - Programma 407	€	€		22,60%
	155.916,49	35.236,49		
Spesa in C/Capitale				
Missione 04	€	€	€	91,10%
	3.960.484,83	2.408.159,22	1.200.000,00	
Missione 04 - Programma 401	€	€		97,34%
	375.494,75	365.494,75		
Missione 04 - Programma 402	€	€		90,45%
	3.584.990,08	2.042.664,47	1.200.000,00	
Missione 04 - Programma 403	€	€		0,00%
	-	-		
Missione 04 - Programma 404	€	€		0,00%
	-	-		
Missione 04 - Programma 405	€	€		0,00%
	-	-		
Missione 04 - Programma 406	€	€		0,00%
	-	-		
Missione 04 - Programma 407	€	€		0,00%
	-	-		
Totale Missione	€	€	€	84,24%
	6.682.120,80	4.429.321,95	1.200.000,00	
STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DELLE MISSIONI - COMPETENZA 2020				
Descrizione	Stanz. Attuali	Impegni	Fondo Pluriennale Vincolato	%
Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI				
Spesa Corrente				
Missione 05	€	€		53,10%
	1.806.603,78	959.238,38		
Missione 05 - Programma 501	€	€		0,00%
	53.410,00	-		
Missione 05 - Programma 502	€	€		54,71%
	1.753.193,78	959.238,38		
Missione 05 - Programma 503	€	€		0,00%
	-	-		
Spesa in C/Capitale				
Missione 05	€	€	€	93,81%
	668.371,34	626.981,34	-	
Missione 05 - Programma 501	€	€		95,43%
	656.371,34	626.371,34	-	
Missione 05 - Programma 502	€	€		5,08%
	12.000,00	610,00		
Missione 05 - Programma 503	€	€		0,00%
	-	-		

	Totale Missione	€ 2.474.975,12	€ 1.586.219,72	€ -	64,09%
Missione 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO					
	Spesa Corrente				
	Missione 06	€ 1.162.941,52	€ 642.466,51		55,24%
	Missione 06 - Programma 601	€ 955.795,62	€ 608.763,09		63,69%
	Missione 06 - Programma 602	€ 207.145,90	€ 33.703,42		16,27%
	Missione 06 - Programma 603	€ -	€ -		0,00%
	Spesa in C/Capitale				
	Missione 06	€ 691.397,53	€ 164.345,53		23,77%
	Missione 06 - Programma 601	€ 691.397,53	€ 164.345,53		23,77%
	Missione 06 - Programma 602	€ -	€ -		0,00%
	Missione 06 - Programma 603	€ -	€ -		0,00%
	Totale Missione	€ 1.854.339,05	€ 806.812,04		43,51%
Missione 07 TURISMO					
	Spesa Corrente				
	Missione 07	€ 1.133.034,87	€ 687.575,60		60,68%
	Missione 07 - Programma 701	€ 1.133.034,87	€ 687.575,60		60,68%
	Missione 07 - Programma 701	€ -	€ -		0,00%
	Spesa in C/Capitale				
	Missione 07	€ -	€ -		0,00%
	Missione 07 - Programma 701	€ -	€ -		0,00%
	Missione 07 - Programma 701	€ -	€ -		0,00%
	Totale Missione	€ 1.133.034,87	€ 687.575,60		60,68%
STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DELLE MISSIONI - COMPETENZA 2020					
	Descrizione	Stanz. Attuali	Impegni	Fondo Pluriennale Vincolato	%
Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
	Spesa Corrente				
	Missione 08	€ 569.748,37	€ 252.148,23		44,26%

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DELLE MISSIONI - COMPETENZA 2020				
Descrizione	Stanz. Attuali	Impegni	Fondo Pluriennale Vincolato	%
Missione 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Spesa Corrente				
Missione 12	€ 3.134.377,16	€ 1.594.625,79		50,88%
Missione 12 - Programma 1201	€ 599.360,32	€ 313.230,96		52,26%
Missione 12 - Programma 1202	€ 739.217,18	€ 270.021,43		36,53%
Missione 12 - Programma 1203	€ 364.180,91	€ 184.570,00		50,68%
Missione 12 - Programma 1204	€ 262.519,63	€ 131.260,00		50,00%
Missione 12 - Programma 1205	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1206	€ 22.000,00	€ 11.000,00		50,00%
Missione 12 - Programma 1207	€ 758.826,13	€ 400.020,05		52,72%
Missione 12 - Programma 1208	€ 16.043,51	€ 8.022,00		50,00%
Missione 12 - Programma 1209	€ 372.229,48	€ 276.501,35		74,28%
Spesa in C/Capitale				
Missione 12	€ 1.631.709,46	€ 361.955,36	€ 800.000,00	71,21%
Missione 12 - Programma 1201	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1202	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1203	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1204	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1205	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1206	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1207	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1208	€ -	€ -		0,00%
Missione 12 - Programma 1209	€ 1.631.709,46	€ 361.955,36	€ 800.000,00	71,21%
Totale Missione	€ 4.766.086,62	€ 1.956.581,15	€ 800.000,00	57,84%
Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'				
Spesa Corrente				
Missione 14	€ 3.513.104,26	€ 2.876.361,79		81,88%
Missione 14 - Programma 1401	€ 55.000,00	€ 17.055,00		31,01%
Missione 14 - Programma 1402	€ 458.190,72	€ 209.234,12		45,67%
Missione 14 - Programma 1403	€ -	€ -		
Missione 14 - Programma 1404	€ 2.999.913,54	€ 2.650.072,67		88,34%

	Missione 50	€ 1.251.832,76	€ 628.875,09		50,24%
	Missione 50 - Programma 5001	€ 1.251.832,76	€ 628.875,09		50,24%
	Spesa in C/Capitale				
	Missione 50	€ -	€ -		0,00%
	Missione 50 - Programma 5001	€ -	€ -		0,00%
	Missione 20 - Programma 5002	€ -	€ -		0,00%
	Missione 20 - Programma 5003	€ -	€ -		0,00%
	Rimborso di prestiti (Tit. 4)				
	Missione 50	€ 2.351.779,94	€ 1.351.849,43		57,48%
	Missione 50 -Programma 5002	€ 2.351.779,94	€ 1.351.849,43		57,48%
	Totale Missione	€ 3.603.612,70	€ 1.980.724,52		54,96%
	Missione 60 Anticipazioni finanziarie				
	Spesa corrente	€ 10.000,00	€ -		0,00%
	Totale Missione	€ 10.000,00	€ -		0,00%
	Totale delle risorse impiegate nelle missioni	€ 68.314.519,83	€ 36.745.316,38	€ 3.525.659,65	58,95%